ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abb... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si r...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2

CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringaziamenti L. 3. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina, Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza G. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. ... Inserzioni a pagamento e abbo... — TRIESTE (9) Domenica 2 Agosto 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1764

Il carattere politico e di pacificazione del provvedimento d'amnistia

L'esclusione del reato d'omicidio anche se preterintenzionale - Un condono di due anni per la maggior parte dei reati comuni

Il testo del decreto

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto di amnistia e di indulto:

Art. 1) E' concessa l'amnistia per i reati determinati da movente politico o che abbiano comunque connessione con fini politici, escluso l'omicidio consumato, anche se preterintenzionale. L'amnistia non si applica quando il reato sia stato determinato da motivi esclusivamente personali.

Art. 2) E' altresì concessa l'amnistia:

1) per i delitti colposi, eccetto che dal fatto sia derivata la morte di una o più persone e purchè sia risarcito il danno alle parti lese;

2) per i furti semplici, sempreché il valore della cosa rubata non superi le lire 100;

3) per le contravvenzioni anche se previste da leggi speciali e per le trasgressioni prevedute dal codice civile, dal codice di procedura penale e dalla legge 16 febbraio 1916, N. 89, per le quali sia stabilita una pena non superiore alla sospensione;

4) per i reati in materia annonaria;

5) per i reati in materia di approvvigionamento e consumo quando la gestione sia stata assunta dallo Stato con provvedimenti attualmente abrogati e per quelli commessi in occasione della gestione medesima.

Art. 3) Oltre ai casi indicati nei precedenti articoli è pure conceduta l'amnistia per i reati puniti dalla legge con la pena restrittiva della libertà personale fino ad un anno, o con la sola pena pecuniaria. Se alla pena restrittiva della libertà personale sia congiunta la pena pecuniaria, l'amnistia si applica quando, convertita la pena pecuniaria a norma di legge, la durata complessiva della pena non superi un anno. Se le dette pene sieno stabilite alternativamente si ha riguardo esclusivamente alla pena restrittiva della libertà personale.

Art. 4) Fuori dei casi preveduti nei precedenti articoli sono condonate le pene restrittive alla libertà personale non superiori a due anni e sono ridotte per ugual tempo se superiori. Sono condonate le pene pecuniarie, in limite suddetto, per quel che riguarda le pene restrittive della libertà personale, e doppio per le donne, per coloro che al tempo del commesso reato non abbiano compiuto gli anni 18 od abbiano superato gli anni 70 ed, inoltre, per i reati determinati da movente politico o che abbiano comunque connessione con fini politici, di cui all'art. 1 del presente decreto. L'indulto si ha come non concesso quando chi ne ha beneficiato commetta un delitto entro un termine di cinque anni dalla data del provvedimento che lo applica. Nel caso di nuova condanna si procede al cumulo delle pene a norma del codice penale.

Art. 5) Sono esclusi dai benefici concessi con le precedenti disposizioni coloro che al tempo del commesso reato erano sottoposti alla vigilanza speciale della P. S. o all'ammonizione e coloro che abbiano riportate due condanne per delitti a pene restrittive della libertà personale di cui una superiore a tre mesi. Nondimeno l'esclusione non ha luogo quando il nuovo reato commesso sia stato determinato da movente politico o abbia comunque connessione con fini politici.

Art. 6) Il presente decreto non si applica:

a) ai reati di tradimento, spionaggio, diserzione, abbandono di posto, codardia, mutilazione, rivolta, previsti dalle leggi penali militari;

b) ai delitti contro la Patria, previsti dal capo 1.o), titolo 1, libro 2, del Codice penale;

c) ai delitti previsti dal capo 1.o) e dal capo 3.o), del titolo 8, libro 2, del Codice penale;

d) ai reati di falso in monete e di carte di pubblico credito previsti dal capo 1.o), titolo 6, libro 2 del Codice penale;

e) ai reati previsti dalla legge 18 febbraio 1923, N. 396, recante provvedimenti per la repressione dell'abusivo commercio di sostanze velenose aventi azione stupefacente e dal relativo regolamento approvato con regio decreto 9 novembre 1923, N. 2534;

f) alle contravvenzioni alla legge 21 agosto 1921, N. 1512, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

g) ai reati in materia finanziaria.

Art. 7) Il presente decreto si applica anche alle colonie per i reati commessi da cittadini metropolitani e altresì alle isole dell'Egeo.

La relazione al Sovrano

ROMA, 1

Il decreto d'amnistia è preceduto dalla seguente relazione al Re, firmata dal ministro Guardasigilli, on. Rocco:

Sire! Or non è guari l'Italia tutta, senza distinzioni di parti, con fede e gratitudine celebrò come festa nazionale il 25.o anniversario del Vostro avvento al trono. Il Re saggio in pace, accorto e valoroso in guerra, aveva diritto ad un tale attestato di devozione e di affetto. Senonchè pure in mezzo a tanta concordia, permangono qua e là gli effetti della grave crisi di assestamento che l'Italia ha attraversato. Il Vostro Governo, pertanto, pensa che un nuovo procedimento di sovrana perdonanza possa in questo momento contribuire ad apportare calma e serenità feconda a tutte le classi del popolo italiano; provvedimento che la sagace nostra legge ha affidato unicamente al senso di equità e di giustizia del Sovrano, perchè possa giungere rapido ed efficace quando sia necessario.

Son questi intendimenti il Governo presenta alla approvazione della Maestà Vostra uno schema di decreto che nelle sue linee fondamentali risponde alla necessità del momento.

Prima di tutto giova porre nell'oblio quei fatti delittuosi che hanno avuto direttamente o indirettamente per movente la passione politica. A questo modo il decreto nella individualizzazione del reato politico trascura il criterio obbiettivo per seguire il criterio in questo campo più razionale, del fine. Ma poichè il delitto politico agli effetti dell'amnistia non può essere considerato che con criteri di relatività in rapporto al periodo storico a cui si riferisce, il provvedimento, per riuscire efficace, deve avere un contenuto largo in materia, da comprendere tutte quelle azioni criminose che siano state determinate da movente politico o che abbiano comunque connessione con altri fini politici.

Da tale generica dizione viene, però, esplicitamente escluso, per la sua natura grave, l'omicidio in tutte le sue forme. E' poi appena necessario aggiungere che restano esclusi in ogni caso i reati determinati da motivi egoistici esclusivamente personali. E affinchè l'intento di generale pacificazione che l'amnistia si propone, possa essere completamente conseguito, l'art. 1 nella sua ampiezza di dettato comprende i fini politici senza distinzione e non più soltanto quelli nazionali.

Inoltre, prescindendo dal fine, sembra altresì opportuno comprendere nell'amnistia e previe acconce condizioni espressamente indicati, tutti i reati e tutte le trasgressioni che per il titolo non grave o per la limitata quantità della pena comminata dalla legge non suscitino grave allarme sociale. A questo modo il beneficio si estende ad un numero abbastanza rilevante di individui i quali sono conservati al loro quotidiano lavoro con vantaggio dell'economia nazionale e senza pericolo notevole per la pace sociale. Al riguardo provvedono gli articoli 2 e 3 del decreto.

Segue il condono (art. 4) nella misura abbastanza larga di due anni di pena restrittiva della libertà personale e di tutte le pene pecuniarie. Il limite per ciò che concerne la pena restrittiva della libertà personale è doppio per le donne (organismi sensibili e che bisogna sottrarre il meno possibile dall'ambiente famigliare) e per i minorenni di 18 anni (il carcere stesso nella tenera età può divenire fomite di corruzione) per le persone che avevano superato gli anni 70 al tempo del commesso reato e inoltre per i reati determinati da movente politico o che abbiano comunque connessione con fini politici. E per quest'ultima ipotesi si intende sempre che il fatto per le modalità sue non sia potuto essere compreso nell'articolo 1 del decreto. Codesto indulto è sottoposto alla condizione che il colpevole non ricada nella violazione della legge penale. In conseguenza l'indulto si ritiene come non conceduto sempre che il colpevole commetta altro delitto entro il termine di cinque anni dalla data del provvedimento che lo applica.

Senonchè non sembra commendevole accordare i benefici dell'amnistia e dell'indulto a tutti i delinquenti e per tutte le specie di reati. E, per tanto, con l'articolo 5 del decreto viene sancita l'esclusione dei delinquenti pericolosi, stabilendosi che i benefici suddetti non possano concedersi agli ammoniti, ai vigilati speciali della p. s. ed a coloro che abbiano subìto due condanne per delitto a pena restrittiva della libertà personale, di cui una almeno superiore a tre mesi. A questo modo si evita che l'atto di sovrana clemenza possa, contro i suoi scopi, favorire la ricaduta al delitto. Ma anche qui risorge il motivo fondamentale animatore di tutto il decreto e si ristabilisce non doversi tener conto delle accennate limitazioni se, per avventura, il nuovo reato sia stato determinato da movente politico ed avente comunque connessione con fini politici.

Del pari con l'art. 6 sono escluse alcune categorie di reati certamente gravi per la loro entità e qualità. Per esempio, in materia militare, sono esclusi il tradimento, lo spionaggio, la diserzione, l'abbandono di posto, la codardia, la mutilazione volontaria e la rivolta. Parimenti sono esclusi i delitti contro la Patria, perchè toccano da vicino la unità e la integrità dello Stato; alcuni delitti contro il buon costume, come la violenza carnale, la corruzione di minorenni e l'oltraggio al pudore, poichè sono recenti fatti turpissimi che hanno commosso la pubblica opinione; alcuni reati di falso in monete ed in carte di pubblico credito, gravi per l'allarme che suscitano ed oggi divenuti più frequenti; i reati previsti dalle leggi concernenti la repressione dell'abusivo commercio di sostanze velenose aventi azione stupefacente, oggi appena iniziata e che conviene condurre innanzi con energia.

Finalmente il Governo crede anche necessario che l'applicazione del decreto sia estesa alle colonie per i reati commessi da cittadini metropolitani e sia pure esteso alle isole dell'Egeo, senza alcuna limitazione.

Sire! Lo schema di decreto che viene sottoposto alla Vostra approvazione vuole essere un provvedimento di giustizia ed un atto di pacificazione. Nessuna occasione migliore poteva esservi che questa del 25.o anniversario del Vostro avvento al trono perchè l'Italia, come fu detto, guarda in Voi con eguale sicurezza in pace ed in guerra.

Roma, il 31 luglio 1925.

Da 10 a 15.000 amnistiati

ROMA, 1.

Secondo il *Messaggero*, si calcola che in virtù del decreto riacquisteranno la libertà personale da 10 a 15 mila detenuti.

Il *Messaggero* ritiene che il decreto troverà il plauso e la riconoscenza della grande maggioranza degli italiani, in quanto esso non soltanto appaga il senso di giustizia del nostro popolo ma altresì risponde al suo profondo bisogno di pacificazione.

«Basta tale rilievo — continua il giornale — per sintetizzare la portata non soltanto sociale ma politica del decreto odierno, che la comprensione degli italiani non può non valutare in tutto il suo significato ed in tutto il suo valore. Ancora una volta le brutte conseguenze delle risse e delle passioni politiche, quelle che lasciano solchi di odio e di rancore vengono cancellate. Così si cancellino interamente dal cuore del nostro popolo questi rancori e la lotta politica torni a svolgersi in un'atmosfera di cavalleresca e serena generosità».

I commenti della stampa

ROMA, 1

Tutti i giornali commentano l'avvenuta promulgazione del decreto di amnistia, illustrandone la portata. Il *Popolo d'Italia* rileva che esso ha notevolissima importanza politica, essendo un'altra solenne manifestazione dell'opera cui attende da tempo il Governo con fatti concreti.

«L'on. Federzoni — aggiunge il giornale — pochi giorni sono a Brescia, rendendosi interprete della ferma volontà dell'on. Mussolini, ancora una volta chiaramente fissava le direttive della politica interna del Governo nazionale. S. M. il Re ha reso maggiormente possibile l'attuazione di tali direttive, andando incontro all'azione efficace del suo Governo, fortificandolo col suo augusto consenso».

L'inclusione dei reati "antinazionali„

Passando ad analizzare le singole disposizioni del decreto, il *Popolo d'Italia* così prosegue:

«L'amnistia riguarda così i delitti politici come i delitti comuni, ma con limiti e condizioni esattamente e chiaramente stabiliti. Tutti i delitti determinati da movente politico o che abbiano comunque connessione con fini politici rientrano nella amnistia, all'infuori dell'omicidio consumato anche se preterintenzionale. L'amnistia per i reati politici è dunque vastissima, in quanto, a differenza della precedente amnistia, vi sono compresi i delitti politici determinati anche da fine antinazionale, il che imprime all'amnistia stessa il suo carattere altamente politico di pacificazione degli animi e di smobilitazione delle fazioni. Naturalmente, se le attuali esigenze politiche dovevano suggerire anche un larghissimo passo verso un'opera completa di pacificazione, tuttavia non poteva nè doveva essere trascurata la protezione della vita umana, bene questo che ad ogni altro sovrasta. In conseguenza dell'amnistia per i delitti politici è stato escluso in primo luogo l'omicidio anche se preterintenzionale. Vi sono compresi l'omicidio tentato e l'omicidio mancato. L'uccisione di una persona, anche se avvenuta indipendentemente dalla propria volontà, ma per effetto della propria azione malvagia non poteva essere inclusa in alcun atto di sovrana clemenza».

L'*Epoca* così conclude il suo commento:

«Vogliamo pensare che di fronte al chiaro valore politico dell'attuale amnistia dovranno alfine riconoscere i soliti zelatori della libertà: ampia libertà e saranno in conseguenza essi per i primi a non tornare a invelenire gli animi e a porre la base per un reale e veramente pratico atto politico di pacificazione. Se ciò non faranno potremo dolercene, ma non potremo mai nutrire una alcuna veramente seria preoccupazione perchè sappiamo che il Governo è affidato a mani salde e che il Paese saprà ancora una volta giudicare dalle azioni da qual parte dovrà per necessità far risalire la responsabilità di un alto e significativo mònito non voluto ascoltare».

I beneficati e gli esclusi

L'*Idea Nazionale* rileva che l'odierno provvedimento ha alcune caratteristiche che non sempre si riscontrano nei precedenti decreti e che giova mettere in rilievo per valutarne la portata politica e morale. Quindi prosegue:

«L'atto di clemenza sovrana sia sotto forma di amnistia che di condono non si estende nè ai reati di tradimento, di diserzione, ecc. puniti dalla legge militare, nè ai reati contro la Patria, contro il buon costume, contro la fede pubblica, contro la sanità pubblica, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali. Beneficiano dunque dell'amnistia tutti i reati che furono determinati da movente politico o commessi con fini politici, e non già quei reati che solo esteriormente rivestono carattere politico ma che per il loro intrinseco contenuto o per i moventi dai quali sono stati determinati devono essere classificati tra i reati comuni più gravi.

Beneficiano del condono tutti i reati comuni fuor che quelli che più direttamente offendono la fede pubblica, il credito e la salute pubblica, ossia i reati a carattere spiccatamente sociale fra i quali sono da annoverare i reati in materia finanziaria verso i quali in passato si era particolarmente indulgenti, cosicchè anche su questo campo si può notare l'azione innovatrice dello spirito fascista: indulgenza verso le manifestazioni criminose determinate dalle passioni di parte e verso gli atti che ebbero a ledere il privato interesse, ma assoluto rigore verso tutti coloro che dalla loro attività criminosa vennero meno ai loro cittadini doveri verso la Patria e verso lo Stato e offesero i maggiori interessi pubblici e anteposero il loro tornaconto alle superiori esigenze del consorzio sociale.

In questo severamento dei delitti contro l'utile generale, dei reati per così dire sosuperiore e serena dei più alti interessi delcomuni di carattere privato, sta tutto il sistema della attuale amnistia, la quale può veramente considerarsi un atto di beneintesa clemenza e come tale di reale pacificazione, perchè il perdono applicato ai reati politici passionali si distribuisce equamente tra le parti o opera una specie di compensazione fra gli opposti sentimenti ed i politici risentimenti di reale pacificazione, perchè non la Patria, al di sopra di ogni sterile e docipi più sacri della vita nazionale e sociale, mentre giova ai colpevoli non nuoce agli interessi generali e non demoralizza lo spirito pubblico».

Il delitto Matteotti

Il *Corriere d'Italia* dal canto suo osserva:

«L'indulto dei reati a fine politico assume poi un significato tanto più alto, in quanto escludendosi l'omicidio consumato, anche se preterintenzionale, conferma che il Governo nazionale non ha mai avuto l'intenzione di impedire, come la stampa di opposizione insinuava, che il processo per il delitto Matteotti seguisse il suo corso e si svolgesse normalmente, come normalmente si svolgerà indipendentemente da qualsiasi pressione politica o di qualsiasi preoccupazione del Governo. Questo è dunque il valore grande dell'odierno decreto. Vogliamo solo augurarci di vero cuore di italiani che esso sia inteso e apprezzato da tutti i cittadini, qualunque sia il loro pensiero politico, la cui retta coscienza non sia soffocata da livori di parte, per quel che realmente è e vuole essere, cioè come un'alta parola di pace, con cui il Sovrano ed il Governo invitano il Paese ad inquadrare d'ora innanzi ogni loro contrasto politico nella visione superiore e serena dei più alti interessi della Patria, al dissopra di ogni sterile e dolorosa lotta di parte».

Dei giornali di opposizione, il *Giornale d'Italia*, scrive:

«Con l'amnistia emanata in occasione del giubileo reale, si è voluto evidentemente compiere un atto politico, chiudere cioè un ciclo della vita interna della Nazione, mettendo termine ad una situazione creata dagli avvenimenti estremamente movimentati di questi ultimi tempi. Non discutiamo l'atto di clemenza che il Re ha creduto di compiere nel 25.o anniversario del suo regno. Se tale atto può contribuire alla pacificazione degli animi e al risentimento del clamore sociale e politico del Paese, esso sia il benvenuto. Ma un amnistia di questo genere presume una ferma volontà da parte del Governo di assicurare effettivamente e definitivamente, nonchè completamente, un ritorno alla legalità, altrimenti un'amnistia di questo genere non si spiegherebbe e sarebbe un atto più che utile, dannoso. Dall'amnistia è stato escluso il reato dell'omicidio anche preterintenzionale ed è bene che così si sia fatto. La vita umana è sacra. Questo è uno dei capisaldi fondamentali della convivenza civile ed è bene che tale caposaldo non sia stato, nell'amnistia di cui parliamo, scosso in alcuna maniera. Notiamo di volo che l'omicidio dell'on. Matteotti, considerato come tale, risulta escluso dall'atto di indulgenza compiuto dal Sovrano: è bene che così si sia fatto per evidenti ragioni di giustizia e di umanità e anche di equilibrio politico.

«In conclusione, noi non possiamo trattenerci dall'esprimere alcune riserve intorno alla capacità dell'attuale regime di assicurare il pieno ritorno alla legalità; purtroppo l'esperienza ci ha amaramente ammaestrati.

Il *Mondo* si limita a dire:

«E' questa la terza e speriamo definitiva amnistia. Il regime è di una larghezza tale che non riteniamo di dover commentare, perchè si commenta da sè. Certo questo costume politico e giuridico per cui si annuaziano le indulgenze ai reati molto tempo prima che siano concretate nei decreti, è una specie di immunità preventiva, per cui si vengono a sopprimere le sanzioni di malefici anche gravissimi e non devono portare il senso di responsabilità e rafforzare l'autorità della legge nelle moltitudini, pervase dallo spirito della violenza e non crediamo per oggi di dover aggiungere altro».

L'estensione al territorio di Fiume del decreto d'amnistia 24 ottobre 1921

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica anche un regio decreto 31 luglio 1925, concernente la estensione dell'amnistia concessa dall'art. 2 del regio decreto 24 ottobre 1921, N. 1419, ai reati commessi nelle medesime condizioni e circostanze, sino all'annessione di Fiume al Regno.

Il decreto è preceduto dalla seguente relazione:

«Sire! L'annessione della città di Fiume al Regno, felicemente realizzata attraverso fortunose vicende, col regio decreto-legge 22 febbraio 1924, N. 211, ha lasciato le traccie dolorose dei gravi rivolgimenti che turbarono e talora travolsero la eroica città durante il travagliato periodo in cui si maturò l'agognato ricongiungimento alla Madrepatria. Già la Vostra augusta clemenza intese, con l'amnistia concessa con reale decreto del 22 ottobre 1921, N. 1419 (art. 3, N. 1), a cancellare le conseguenze penali dei fatti delittuosi che si riannodavano alla situazione determinatasi in Fiume posteriormente all'armistizio del 4 novembre 1918, ma il beneficio non potè estendersi al territorio di Fiume che ancora non faceva parte integrante del Regno e, d'altronde, contenne necessariamente la propria efficacia ai reati commessi a tutto il giorno precedente la data del decreto di elargizione, in conformità alla nostra legge di rito penale.

Ragioni di un ulteriore atto di clemenza, che integrando quello elargito col ricordato regio decreto, ne allarghi la portata ai reati, successivamente commessi, i quali abbiano per causa o per fine la situazione politica di Fiume e consacri l'applicazione del beneficio al territorio già fiumano anche pel periodo anteriore. Con questi intendimenti, il Governo si onora di sottoporre alla Vostra augusta approvazione l'unito schema di decreto, che varrà a rinsaldare l'armonia fra i cittadini tutti di Fiume, instaurata nella città gloriosa dal raggiungimento della sua auspicata redenzione, Roma 31 luglio 1925. Firmato il ministro Rocco.»

Art. 1) L'amnistia concessa dall'art. 2, N. 1, del regio decreto 24 ottobre 1921, N. 1419, per i reati che abbiano avuto per causa o per fine la situazione determinatasi in Fiume e nella Dalmazia successivamente all'armistizio del 4 novembre 1918, è estesa ai reati che siano stati commessi nelle medesime condizioni e circostanze fino alla data dell'annessione al Regno della città di Fiume.

Art. 2) Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Una riunione per il pane al Ministero dell'Economia

ROMA, 1

Stamane al Ministero dell'Economia Nazionale si è riunito il Comitato centrale annonario. Alla riunione sono intervenuti anche il ministro on. Belluzzo e il sottosegretario on. Peglion.

Il *Popolo d'Italia* dice che, aperta la seduta, il ministro Belluzzo ha elogiato l'opera fin qui svolta dal Comitato annonario ed entrando in argomento sull'attuale questione del prezzo del pane, ha rivolto ai commissari viva preghiera perchè svolgano efficace azione presso i grandi centri urbani, perchè si divulghino i sistemi di panificazione meccanica come sta avvenendo a Milano. Ha rivolto poi invito ai commissari perchè riprendano con lena i lavori, che si augura sieno proficui veramente ed efficacemente rivolti al bene di tutti i cittadini.

Al ministro ha risposto a nome della Commissione il vicepresidente di essa, comm. Piazza, che ha ringraziato il ministro delle cortesi parole rivolte ai convenuti ed ha assicurato che la Commissione darà tutta l'opera sua per la migliore risoluzione possibile della questione del carovita. Dopo di che il ministro si è ritirato ed ha lasciato la presidenza al sottosegretario Peglion, che ha subito aperto la discussione, la quale ha avuto come principale oggetto la questione del prezzo del pane.

Il prefetto di Rovigo ha telegrafato al ministro on. Belluzzo, comunicandogli che gli agricoltori del mandamento di Rovigo adunati per iniziativa dei sindacati fascisti, caldeggiata dall'on. Casalini, dal sindaco di Rovigo e dalle altre autorità, hanno deciso di fornire all'azienda del forno municipale di Rovigo un decimo della produzione di grano al netto disponibile al prezzo di lire 150 al quintale e ciò allo scopo di poter provvedere a prezzo di favore il pane alle classi impiegatizie ed operaie del mandamento.

Il conte Volpi festeggiato a Venezia

Le due frontiere d'Italia in un discorso del ministro

VENEZIA, 1

Stamane, col direttissimo di Roma, è arrivato il conte Volpi di Misurata, ministro delle Finanze. Erano convenute alla stazione tutte le autorità civili e militari, le associazioni patriottiche con bandiere ed una folla di amici e di estimatori. Acclamazioni generali hanno accolto il ministro, il quale si è diretto poi all'uscita col prefetto gr. uff. Goffari ed il R. commissario del Comune, comm. Fornaciari. L'associazione cooperativa gondolieri fascisti ha voluto ospitare in una propria gondola il conte Volpi, il quale ha accolto di buon grado il cortese invito, prendendovi posto col R. commissario del Comune.

La gondola, seguita da uno stuolo numerosissimo di motoscafi e di imbarcazioni si è arrestata al Municipio, ove si è fermato il ministro. Questi, tra una folla di cittadini acclamanti, è entrato nella sala consigliare. Quivi il commissario regio, comm. Fornaciari, gli ha rivolto un caldo saluto in nome di Venezia ed il conte Volpi ha risposto con le seguenti parole:

«Devoto servitore della Monarchia e del Re Vittorioso, sono fiero di appartenere al Consiglio dellla Corona. Sicuro e convinto assertore in ogni tempo dell'incontenibile movimento della gioventù d'Italia, che, guidata da un capo di genio, da Benito Mussolini, dopo avere distrutto il nemico, ha voluto avocare a sè la consapevole responsabilità dello Stato, sono fiero di appartenere al Governo nazionale. Ma qui lasciatemi essere soltanto veneziano, lasciatemi essere soltanto un cittadino che ritorna in umiltà e vi ringrazia dell'onore che per Venezia il suo primo magistrato ha voluto tributarmi; ed io sento l'umiltà e la pochezza mia dinanzi alla grande storia della nostra città che qui aleggia, e la memoria di tutti noi, ricorrendo al grandioso passato, ci fa sentire il troppo grave confronto. Il mio dovere io l'ho compiuto come ho potuto. La nostra Repubblica aveva decretato anche per il suo massimo reggitore il principio sempre mantenuto: «In civitate civitatis, in Senatu senator, in habitu princeps». Io non ho più abito di governatore, io non sono che un cittadino e come tale soltanto mi inchino alla mia città, alla sua gloria, ed alla sua tradizione, e vi chiedo che tra quelli che questa tradizione mantengono come una religione, io sia annoverato per sempre. Il prestigio d'Italia è ristabilito nell'altra sponda dell'Africa vicina, e per sempre io ho potuto dare la mia fede, ho potuto dare la mia opera, ma tutto si deve ai nostri soldati. Oggi due frontiere ha il Paese: una sulle Alpi, che guarda questa turbata Europa, ed una nel lontano deserto. Io ho messo per sempre laggiù forze meravigliose, gli stessi soldati di Vittorio Veneto; essi guardano il continente nero; là vi è un avvenire e là l'Italia vuole e avrà il suo posto».

Terminata la breve cerimonia il ministro ha ripreso posto nella stessa gondola della Associazione gondolieri fascisti e si è recato al proprio palazzo sul Canal Grande.

La Ruhr sgomberata dai franco-belgi

Il riordinamento del comando nel Marocco

Tre città ancora occupate

BERLINO, 1

Il Wolff Bureau *annuncia che con oggi tutto il territorio della Ruhr, occupato il 16 gennaio 1923 dalle truppe franco-belghe, è stato sgombrato, eccezione fatta per le tre città di Duesseldorf, Duisburg e Ruhrort. Durante le operazioni dello sgombero tutta la popolazione — aggiunge il* Wolff Bureau *— si è astenuta da ogni manifestazione, cosicchè non è avvenuto alcun incidente.*

Lyautey rimane residente generale e Naulin assume il comando delle operazioni

PARIGI, 1

Il maresciallo Petain, di ritorno dal Marocco, è arrivato a Parigi stamane alle 8.20. Egli si è recato alle ore 11 al Ministero della Guerra, dove è stato ricevuto immediatamente dal Presidente del Consiglio.

Alla fine del colloquio, che ha avuto col maresciallo Petain, Painlevé ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Ho veduto il maresciallo Petain, che ha compiuto la sua missione al Marocco con l'alta saggezza e chiaroveggenza che tutti riconoscono in lui. Egli ha risolto nei suoi particolari la questione del comando delle operazioni: il residente generale rappresenta laggiù il Governo, il generale Naulin rappresenta il comando delle operazioni. Le misure che concernono le tribù sono nello stesso tempo metà politiche e metà militari.

C'è là — ha soggiunto il Presidente del Consiglio — una missione delicata da risolvere: il residente generale conserva l'alta autorità ed il capo militare conserva la piena indipendenza dell'esecuzione delle operazioni. Il maresciallo Petain si è pienamente accordato col maresciallo Lyautey per precisare nei particolari il compito del comando supremo e delle truppe di azione.

D'altra parte il maresciallo Petain ha studiato a fondo con il maresciallo Lyautey ed il generale Naulin il piano delle prossime operazioni che dovranno svolgersi rapidamente se Abd El Krim non si presterà alle generose condizioni di pace concretate tra la Francia e la Spagna.

A tale proposito, Painlevé ha aggiunto, che il maresciallo Petain aveva avuto col gen. Primo De Rivera un colloquio dei più cordiali di cui non poteva fornire i particolari. Tutte le misure sono state prese perchè le operazioni eventuali siano meno costose per le truppe francesi alle quali nulla deve essere risparmiato per diminuire le perdite e la diffidenza dei soldati, ma invece difenderle ancora una volta dai riffani, e dai Geballa, i quali dovranno piegarsi a condizioni eque e generose sulle quasi si sono concretate Spagna e Francia.

Il Marocco, ha dichiarato terminando il Presidente del Consiglio, è ora in uno stato di spirito eccellente; si attendono nuovi rinforzi di truppe. Il viaggio del maresciallo Petain con le sue liete conseguenze ha reso un gran servigio al Paese che è riconoscente a questo illustre e grande soldato».

Interrogato da ultimo sulle voci che corrono, specialmente nella stampa inglese, circa l'arrivo a Tangeri di emissari di Abd El Krim allo scopo di prendere conoscenza delle condizioni di pace franco-spagnole, Painlevé ha affermato che nulla sapeva. Queste voci — egli ha detto — sono giunte fino a noi, ma fino a quest'ora nessuna autorità francese le ha, nè ufficialmente nè ufficiosamente confermate. Conviene quindi accoglierle con prudenza.

Il Gabinetto Zankoff dimissionario per imposizione di Re Boris?

BELGRADO, 1

Il Vreme *riceve da Sofia, che dato il crescente malcontento nel paese contro il Governo di Zankoff, Re Boris avrebbe invitato Zankoff il giorno 29 luglio a dimettersi. Zankoff si sarebbe dichiarato pronto a ritirarsi, ma chiese garanzie perchè il nuovo Governo non perseguiti i partigiani del Governo dimissionario. Re Boris convocò i capi dell'opposizione e incaricò — sempre secondo il* Vreme *— Turlakoff, ex ministro del Governo di Stambulinski a formare il nuovo Gabinetto, a condizione però che nessuna rappresaglia venisse fatta contro i partigiani del passato regime e che il nuovo Governo si adoperasse per la rinascita economica e finanziaria del paese. Turlakoff ha chiesto il tempo necessario per prendere una decisione. Una conferma di questa notizia finora non è giunta.*

La polizia nell'aula del Reichstag per espellere due deputati comunisti

BERLINO, 1

Oggi al Reichstag sono avvenute scene violentissime. Il presidente dell'assemblea ha dovuto sospendere tre volte la seduta, non solo, ma fu necessario far intervenire la polizia. E' questa la seconda volta nella storia del Parlamento tedesco che la polizia entra nell'aula.

Presiedeva il vicepresidente von Graefe, tedesco nazionale. Come è noto, il Reichstag procede velocemente nei suoi lavori per approvare un grande numero di leggi prima delle vacanze. I tedesco-nazionali premono per accelerare il ritmo dei lavori, essendo più degli altri interessati all'approvazione delle tariffe doganali, e ieri in una riunione degli anziani del Parlamento è stato adottato il provvedimento che la discussione generale del tema venisse abbreviata in modo che ogni discorso durasse al massimo 15 minuti. I comunisti desiderano invece che i lavori della Camera non giungano in porto.

Oggi dunque, riprendendosi la seduta i deputati Hollein e Jadasch, entrambi comunisti, protestarono contro la decisione presa ieri dagli anziani, dichiarando che tale decisione non è valida, non essendo stati invitati ad essa i membri del partito comunista. Risulta invece che ieri i comunisti furono avvertiti della riunione, ma non vi intervennero. Quest'oggi i due deputati a nome del gruppo attaccarono il segretario di Stato, Popitz, accusando il Governo di fare comunella coi partiti di destra. Essi scagliarono invettive di questo genere: «Società di eunuchi», «trafficatori di bestiame».

Si inizia così il tumulto. Quando il vicepresidente von Graefe cerca di sedare i rumori e spiega che i comunisti furono realmente invitati, dai banchi comunisti partono grida e si lancia al vicepresidente l'insulto: «servo della casa». Il tumulto si fa indicibile. Il presidente applicando il regolamento impone ai due deputati di uscire, ma essi invece restano al loro posto. Il presidente dichiara allora di sospenderli per otto giorni dal partecipare alle sedute della Camera e toglie la seduta per 15 minuti.

Quando la seduta si riapre, i deputati sono ancora al loro posto. Il presidente dichiara che li sospende dalla partecipazione ai lavori per 20 giorni. Seguono nuovi rumori e questa volta molti socialisti partecipano coi comunisti contro il presidente. Il vicepresidente von Graefe spiega che egli sarà obbligato a far entrare la forza per far rispettare i suoi ordini, ma il deputato Hollein si rifiuta ancora di uscire, sicchè il presidente toglie nuovamente la seduta.

Frattanto il presidente fa entrare nell'aula la polizia per allontanare Hollein e Jadasch a viva forza; ma nell'emiciclo non sono presenti che due agenti. Questi dichiarano di non poter far fronte alla massa di comunisti.

Si telefona allora al comando più vicino per ottenere rinforzi. Finalmente nuovi agenti giungono. Quando il presidente ne è informato, si apre la seduta. Egli dichiara ancora una volta che farà entrare la polizia se i due deputati non abbandonano l'aula. Al loro diniego, 5 agenti, preceduti da un vechio funzionario si avanzano. Hollein grida al vicepresidente von Graefe: «Boia, impiccatore». Il Graefe risponde: Io incarico gli agenti di allontanare i deputati Hollein e Jadasch.

I cinque agenti si avvicinano al Jadasch, ma sono impediti dai comunisti che li minacciano con i pugni. Tuttavia il deputato segue gli agenti senza resistenza. Frattanto dall'altra parte sono entrati nell'aula altri cinque poliziotti che si avvicinano al deputato Hollein. L'Hollein chiede agli agenti se sono autorizzati ad allontanarlo colla violenza. Poichè gli agenti rispondono affermativamente, l'Hollein a gran voce grida: «Io mi piego alla violenza, ma sono testimone che la legge sulle imposte è stata discussa con l'aiuto della polizia». Poi senza resistenza segue gli agenti. I comunisti si fanno attorno al loro compagno e lo seguono intonando l'Internazionale.

Un inglese ucciso a Nanking

LONDRA, 1

Si ha da Sciangai che in seguito ad un conflitto a Nanking nella sede della compagnia internazionale di esportazione, tra inglesi ed indigeni, un suddito britannico è stato ucciso ed un altro fatto prigioniero da studenti. Rispondendo al fuoco degli indigeni, la popolazione inglese ha sparato sui dimostranti di cui sette sono rimasti mortalmente feriti.

Un lutto del ministro dell'Interno

La morte del generale Alberto Federzoni

BOLOGNA, 1

E' morto il maggior generale Alberto Federzoni, zio del ministro dell'Interno. I funerali avranno luogo lunedì mattina.

Le prossime grandi manovre navali

ROMA, 1

Le forze navali che attualmente si trovano a Spezia, lunedì 3 agosto ultimata la prima parte delle gare di tiro e di lancio salperanno alla volta di Gaeta ove le esercitazioni saranno ultimate e dove l'armata si suddividerà nei due partiti rosso ed azzurro. Al partito rosso, che sarà comandato dall'ammiraglio Giovannini, si aggiungeranno i dieci piroscafi costituenti il convoglio su cui imbarcherà il battaglione San Marco al quale è devoluto il compito di operare lo sbarco in un punto qualsiasi della Sicilia. Il Re, accompagnato dall'ammiraglio Caton, dall'on. Mussolini, dal sottosegretario alla Marina Sirianni e dal seguito, prenderà imbarco a Civitavecchia o a Marina di Pisa, se il mare lo permetterà, a bordo del «Savoia» che da qualche giorno ha ultimato a Palermo le prove di macchina. L'ammiraglio Simonetti, direttore delle manovre, trasborderà col suo S. M. il 18 agosto a Gaeta sul yach «Aurora». A bordo della «Cavour» quasi certamente imbarcherà l'on. Tittoni, Presidente del Senato, il capo di S. M. generale dell'Esercito gen. Badoglio col seguito. Sul «Doria», nave ammiraglia del partito rosso, sarà invece l'on. Casertano, Presidente della Camera. Per i senatori, deputati, giornalisti, ufficiali della scuola di guerra, è destinato il piroscafo «Città di Trieste» che partirà da Napoli il 21 corr. A bordo sarà installata una stazione radiotelegrafica ultra potente e l'ammiraglio Cantù, sottocapo di S. M. della Marina, sarà amabile e competente guida alla brigata.

L'emigrazione italiana decresce

ROMA, 1

Dalle informazioni possedute dal commissariato dell'emigrazione viene a risultare che la nostra emigrazione sta diminuendo in misura sensibile. Nei primi cinque mesi di quest'anno è stata di 145.000 emigranti e invece negli stessi mesi dell'anno passato era stata di 183.000 emigranti, essendosi verificata in questo modo la notevole riduzione di 38.000 emigranti per la cospicua proporzione del 21 per cento. Nell'ultimo mese, quello di maggio, il numero degli emigranti è disceso ancor più, nientemeno che del 26 per cento essendo passato dai 37.000 del maggio 1924 ai 27.500 del maggio 1925 con una riduzione di quasi 10.000. In tali condizioni, il fenomeno emigratorio va portandosi a proporzioni sempre meno importanti per la vita economica del nostro Paese. Dobbiamo ascrivere a grande ventura che nello stesso tempo la vitalità produttiva della Nazione italianasia stata in grado di assorbire meravigliosamente l'incremento della popolazione, non solo come derivante dal magnifico eccesso della utilità sulla mortalità, ma anche come dipendente dalla crescente limitazione del movimento della emigrazione. E infatti, secondo informa l'*Agenzia Volta*, nei primi cinque mesi di quest'anno, mentre l'emigrazione calava di 38.000 emigranti, la disoccupazione perdeva 49.000 disoccupati, i quali trovavano da lavorare in Patria. Difficile altro dato di fatto potrebbe riuscire più suggestivo per attestare al mondo l'efficenza della stirpe.

Uno strascico del processo di Ferrara
Tomaso Beltrani assolto per amnistia

FERRARA, 1

Il processo in contumacia contro Tomaso Beltrani, responsabile dell'assassinio di don Minzoni, si è svolto stamane alla Corte d'assise. Dopo un breve racconto del Presidente intorno al fatto che portò all'uccisione di don Minzoni, è data lettura della deposizione del Beltrani e del suo memoriale e poscia si procede all'interrogatorio del Bandinelli Enrico, parte lesa. Questi conferma la sua deposizione. E' ora la volta dell'unico teste Miglioli, il quale però non è presente. Si legge quindi la sua deposizione. Il Procuratore generale prende la parola e dice di ritenere che il Beltrani fece opera di sobillazione e che inoltre egli avrebbe anche trasportato i due assassini da casa Maran a Consumara. Quindi, non solo favoreggiatore, ma anche complice potrebbe considerarsi. Deve trattarsi quindi di favoreggiamento e tale atto è amnistiato col decreto 1923, in quanto che è senza dubbio favoreggiamento politico.

L'avv. Raosi della difesa chiede l'assoluzione del Beltrani per non aver partecipato al fatto. Dopo breve discussione, la Corte rientra nell'aula ed emette sentenza con la quale definisce il fatto come costituente reato di favoreggiamento ed assolve il Beltrani per avvenuta amnistia revocando il mandato di cattura a di lui carico.

Un commento dell'"Osservatore Romano,,
alla sentenza assolutrice di Ferrara

ROMA, 1

A proposito dell'assoluzione per gli imputati dell'assassinio di Don Minzoni, l'*Osservatore Romano* questa sera così commenta: «Crediamo che ormai non fossero molti in Italia coloro che non avevano preveduto tale assoluzione, ma crediamo che siano ancora meno coloro i quali non vi vedano vulnerato il prestigio dei pubblici poteri. L'opinione, la coscienza del pubblico non saprà adagiarsi mai nella persuasione che simili delitti possano restare impuniti e che di simili colpe non sia possibile scoprire e colpire gli autori. Noi opiniamo che la società non abbia finito il suo compito e di fronte all'assassinio di Argenta non si rassegna a pensare che il mistero lo copra inesorabilmente e per sempre e le ragioni della giustizia debbano ancora una volta rimanere insoddisfatte. Ma dinanzi al tribunale, se il pensiero e la coscienza dei cattolici italiani non tanto attendevano una condanna, attendevano tuttavia una rivendicazione. All'accusa che pesava sugli imputati s'era unita un'altra: gravissima, dolorosissima che pesava sulla vittima.

L'*Osservatore* conclude: «Oggi, mentre altre coscienze sono in preda al rimorso, e pure nella libertà è il tormento, sono i ceppi inesorabili della loro pace, oggi il sepolcro di don Minzoni si raccoglie tranquillo nelle speranze immortali; l'anima sua sorride all'eterna giustizia, il nostro rimpianto è più rassegnato, più serena è la nostra preghiera.»

L'on. Gilardoni e l'incidente di Uscio

ROMA, 1

A proposito dell'avvenuta denuncia all'autorità giudiziaria dell'on. Gilardoni per offese al Sovrano, nel campo popolare si afferma che durante la sua permanenza a Uscio dove s'era recato per curarsi, l'on. Gilardoni fu fatto segno a frasi provocatorie da parte di alcuni ospiti del luogo. Il deputato popolare dapprima tacque poi replicò finchè la sera del 30 scoppiò un incidente, in seguito al quale l'on. Gilardoni si allontanò da Uscio. Accusato di aver pronunciato parole contro il Sovrano e denunciato, l'on. Gilardoni si recò presso l'autorità di P. S. a precisare il testo delle parole da lui pronunciate, escludendo ogni intenzione meno che deferente verso il Sovrano e le istituzioni.

Complotto anarchico scoperto negli Stati Uniti
Si voleva assassinare Coolidge e altre personalità

LONDRA, 1

Telegrafano da New York che a Tampa è stato arrestato Klein Norman, che si dice avesse intenzione di assassinare il presidente della repubblica Coolidge. La polizia afferma che il Klein ha rivelato l'esistenza di un complotto di anarchici, che si proponeva di assassinare Edison, Porth, Rochefeller ed altri eminenti cittadini.

Una federazione balcanica
preannunciata da Paolo Radic

SOFIA, 1

(K.) Il giornale *Zora* di Sofia, pubblica un'intervista avuta da un suo corrispondente con Paolo Radic sulle relazioni politiche, presenti e future, fra la Jugoslavia e la Bulgaria. Paolo Radic — ora, com'è noto, ministro della riforma agraria — ha detto al giornalista che la politica della Jugoslavia deve orientarsi in modo da promuovere un accordo fra gli Stati balcanici e creare un blocco fra questi Stati in forma federative, che porrebbe fine a tutti i litigi e assicurerebbe la pace nei Balcani. Per realizzare questo progetto è necessario anzitutto che fra la Bulgaria e la Serbia cessino i vecchi rancori e che il passato sia coperto dal velo dell'oblio. L'avvicinamento fra bulgari e serbi e fra i due Governi di Belgrado e di Sofia deve avvenire lentamente, senza grandi scosse. Le trattative per un accordo devono basarsi sulla sincerità e sulla lealtà. Un accordo fra i due Stati e le due nazioni non è un'utopia irrealizzabile. Verrà giorno in cui jugoslavi e bulgari si daranno la mano. Raggiunto l'accordo, si troverà la forma di una unione fra queste due potenze; allora si potrà procedere ad un'intesa con gli altri Stati balcanici e formare un blocco che non avrà bisogno di subire influenze straniere, e, come potrà compiere la sua missione pacificatrice, sarà in grado anche di affrontare qualsiasi eventualità. Nè si creda che, dati gli antagonismi fra i popoli balcanici e la loro secolare discordia, tutto ciò non sia altro che un sogno di un'ottimista dalla mente fantastica di Paglos. La storia ci insegna che qualche cosa di simile è già avvenuto. L'umanità evolve nonostante le sue apparenti soste. Molte barriere caddero, altre cadranno. La missione di affratellare bulgari e jugoslavi, e in generale i popoli balcanici, deve essere assegnata alla stampa, concluse Paolo Radic. La stampa deve mettersi a capo di questo movimento e il popolo la seguirà. I popoli balcanici sono in gran parte agricoltori e operai, nè hanno motivo di odiarsi, ma è necessario che il potere sia dato al popolo. Soltanto col tramonto delle oligarchie si avrà la pace nei Balcani, e questo tramonto non è lontano.

Notizie inquietanti sulla salute di Pasic

ZAGABRIA, 1

(K.) La radiciana *Vecer* (La sera) pubblica una notizia, che riceve da Karlsbad, in cui è detto che la salute del Presidente dei ministri Nicola Pasic va peggiorando. Pasic non legge più i giornali e viene informato della situazione politica in Jugoslavia con brevi telegrammi.

Sullo stato di salute di Pasic pubblica inquietanti notizie anche la *Slavenska Politika* di Praga, la quale afferma che la malattia del vecchio statista è più grave di quanto i medici di Karlsbad abbiano potuto nei primi giorni constatare. Pasic soffrirebbe di un forte catarro allo stomaco ed agli intestini, ribelle a tutte le cure. I medici sono allarmati anche dalla debolezza del cuore riscontrata in questi ultimi giorni sull'ammalato. La cura dell'acqua di Karlsbad non avrebbe che una debole efficacia sul fisico dell'infermo, che deve preciò essere sottoposto a massaggi e ad iniezioni. La temperatura è alta e il polso irregolare. Pasic sarebbe preso da una grande apatia per tutte le cose che finora lo interessavano. Data la sua debolezza fisica, i medici gli hanno proibito qualsiasi lavoro e non consentono a nessuno di avvicinarlo.

Re Alesssandro e la Regina Maria
in visita ufficiale in Dalmazia

BELGRADO, 1

(K.) Nei circoli di Corte si assicura, che la visita ufficiale in Dalmazia di Re Alessandro e della Regina Maria è stata definitivamente fissata per gli ultimi giorni del corrente mese. I Reali, accompagnati da molti ministri, visiteranno tutte le città al mare da Sussak a Cattaro. La visita durerebbe dieci giorni.

La conclusione delle trattative economiche e commerciali
fra Danzica e la Polonia

DANZICA, 1

Le trattative fra la città libera di Danzica e la Polonia, svoltesi a Varsavia per la soluzione dei problemi economici e doganali, sono terminate in maniera soddisfacente per le due parti. E' stato firmato innanzi tutto un protocollo il quale riconosce a Danzica il diritto, malgrado il divieto di importazione della Polonia per le merci tedesche, di importare, nei limiti stabiliti da speciali concessioni di importazione rilasciate dall'Ufficio del commercio estero di Danzica, le merci tedesche necessarie ai bisogni della città stessa.

E' stato quindi elaborato un altro accordo che regola l'applicazione dei dazi doganali polacchi di esportazione verso la città libera. Le merci della città libera ottengono, per mezzo di questo accordo, sulla base di quantitativi minimi stabiliti di comune accordo, notevoli facilitazioni. Questo accordo sarà firmato quanto prima.

Sono state anche iniziate trattative allo scopo di stabilire l'esecutorierà delle sentenze giudiziarie nei territori dei due Stati. Il progetto di accordo presentato dal Governo della città libera sarà discusso insieme con il controprogetto polacco. Le difficoltà che possono sorgere a questo riguardo dipendono dalla differente posizione giuridica territoriale. Le trattative devono essere proseguite per eliminare l'attuale inconveniente che le sentenze emesse dal tribunal di Danzica non possono venire eseguite in Polonia. In conseguenza di questo stato di cose i commercianti di Danzica sono stati costretti ad indicare come luogo di esecuzione di molti contratti una città straniera.

Sanguinoso conflitto politico a Vienna

VIENNA, 1

Oggi, dopo i funerali dell'ex borgomastro di Vienna Neumann, gli aderenti alla lega repubblica si scontrarono con un gruppo di Hackenkreuzer. La polizia intervenne subito a separare i contendenti, prendendo sotto la propria difesa il gruppo esiguo di social-nazionali. Per respingere i repubblicani, la polizia sguainò le sciabole. Nella mischia però un Hackenkreuzer fu colpito da una coltellata al cuore. Il ferito poche ore dopo moriva.

La Russia costruirà un dirigibile metallico
capace di trasportare 1000 persone

MOSCA, 1

L'agenzia *Tass* pubblica: La commissione statale per le invenzioni ha esaminato il progetto di un dirigibile metallico che potrà contenere a bordo 1000 uomini. Il progetto è dovuto al sig. Tziolkovsky e fino a poco tempo fa era considerato come una utopia. Una delle principali caratteristiche di questo dirigibile e che lo distingue dagli altri sistemi consiste in un involucro metallico rigido. I suoi vantaggi sono la incombustibilità, la grande solidità e la grande resistenza ai fenomeni atmosferici. La commissione statale per le invenzioni ha deciso di dare al sig. Tziolkovsky la possibilità di costruire il dirigibile progettato nelle più favorevoli condizioni e di mettere a sua disposizione tutte le forze tecniche necessarie.

La seconda della "Carmen,, a Udine

UDINE, 1

Favorita da un tempo magnifico, è seguita questa sera la seconda della «Carmen», nel teatro all'aperto sul piazzale del Castello. Vi ha assistito una moltitudine di gente: parecchie migliaia di persone, venute da tutta la regione, con i treni della sera e con automobili.

Lo spettacolo eccezionale è stato assai gustato e si è confermato il successo della prima recita. Moltissimi gli applausi a scena aperta e le chiamate alla fine di ogni atto. Al maestro cav. uff. Fabbroni, alla Zinetti, al tenore Chiaia e a tutti indistintamente gli artisti il pubblico ha tributato calorosissimi applausi.

Domani sera 2 agosto terza di «Carmen».

La prima rappresentazione della «Gioconda», che era stata fissata per oggi, ha dovuto subire un lieve differimento, e ciò perchè i magnifici scenari dell'opera hanno subito alcuni guasti durante l'imperversare del temporale dell'altra notte. Mercè l'alacre lavoro degli scenotecnici, gli scenari stessi sono stati però rimessi completamente a nuovo ed a posto. Senonchè questo fatto ha preventivamente indotto il Comitato a differire la prima recita, che avrà luogo martedì 4 agosto.

Il Comitato esecutivo, allo scopo di regolare l'accesso degli spettatori in platea, rivolge viva preghiera ai possessori di tessere d'ingresso di voler prender posto esclusivamente in galleria. Gli stessi potranno accedere in platea solamente se forniti di biglietto per le sedie o per le poltrone.

Da questa sera, riprendendo l'uso degli scorsi anni, l'inizio della rappresentazione sarà annunziato da squilli di trombe appostate sulla specola del Castello.

L'inaugurazione della posta aerea
Losanna-Milano

MILANO, 1

Già in comunicazione con la Germania ed il Belgio e l'Olanda per mezzo di regolari servizi aerei, la Svizzera si allaccia ora anche con l'Italia e con oggi la posta aerea Losanna-Milano è stata inaugurata per quanto solo ufficialmente. Il primo aeroplano postale, un C. H. 85 svizzero, partito stamane alle 5.20 da Losanna (Blecherette) dopo una felicissima sorvolata delle Alpi, ha atterrato alle 7.20 al campo di aviazione della Torretta (Breda) a Cinisello. Vi si trovavano ad attenderlo alcuni assessori per il Municipio e diversi funzionari delle poste. Assisteva pure una piccola folla di aviatori, operai e curiosi che hanno accolto il messaggero aereo con applausi.

Dall'apparecchio sono scesi il pilota signor Niepez e il direttore del secondo circondario postale svizzero, signor Rachat, che ha voluto personalmente partecipare all'inaugurazione del servizio, cordialmente festeggiati e complimentati dai presenti. Subito dall'apparecchio sono stati scaricati sette sacchetti di corrispondenza, lettere, cartoline, collocate sopra un'automobile pronta che li ha immediatamente recati all'Ufficio postale di stazione. I sacchetti sono stati aperti e la corrispondenza timbrata ed avviata con i treni coincidenti, per le varie destinazioni. I francobolli sono obliterati con un bollo con l'indicazione Losanna-Milano 1.o agosto, primo aeroplano postale Svizzera-Italia. L'aeroplano riparte nel pomeriggio di oggi in servizio regolare che comprenderà anche il trasporto di pacchi postali; ancora però non è in funzione per il pubblico.

La Polonia espelle i sudditi tedeschi

BERLINO, 1

La Polonia sta eseguendo in maniera energica e brutale la minaccia di espellere quei sudditi tedeschi che non hanno optato per la nazionalità polacca. Questi tedeschi sono in numero di circa 30.000 entro i confini polacchi. In questi giorni nella città di confine tedesco di Schneidemuhl sono giunti circa 7000 fuggiaschi. I provvedimenti presi dal Governo prussiano appaiono insufficienti e lo spettacolo di questi emigrati è pietoso.

Lo sciopero dei bancari francesi si estende

PARIGI, 1

Lo sciopero degli impiegati di Banca si è esteso ancora. Quasi tutte le banche ne sono toccate. Le banche sono sorvegliate fortemente dalla polizia. La proporzione degli assenti varia da banca a banca dal 30 al 70 per cento. A Nantes la maggioranza degli impiegati si è oggi astenuta dal lavoro. Gli impiegati di Valenza e Montelimar hanno dichiarato lo sciopero a cominciare da lunedì.

20 morti per un'esplosione a bordo di un piroscafo

PARIGI, 1

Si ha da Bucarest che una esplosione si è prodotta ieri mattina a bordo del vapore romeno «Ingrid» appartenente ad una compagnia privata e che era ancorato nel porto di Costanza. Nella esplosione sono perite venti persone.

Boxeur che si fa frate

PARIGI, 1

Telegrafano da Londra al *Petit Parisien*: Secondo voci raccolte dalla stampa sportiva, il campione d'Europa di boxe pesi medi Tonny Milligan sarebbe alla vigilia di entrare in un ordine religioso cattolico. Intervistato al riguardo uno dei superiori dell'ordine, questi si è limitato a rispondere: «Non sarei sorpreso della decisione del boxeur».

Incidenti ai tram di Leningrado
causati dall'eccessivo calore

LENINGRADO, 1

In questi ultimi giorni la temperatura è salita straordinariamente. Il 23 e il 24 luglio alle 13 la temperatura in riva al Mare Bianco raggiungeva 30 c. all'ombra, mentre sulle rive del Mar Nero, alla stessa ora e negli stessi giorni, la temperatura raggiungeva 28 c. A Leninigrado la temperatura ha raggiunto il 24 luglio circa 40 c. In seguito all'eccessivo calore, i binari tramviari sono stati danneggiati, cosa che a sua volta ha provocato alcuni incidenti.

Investito dall'automobile muore qualche ora dopo

UDINE, 1

Ieri sera, in via Gemona, l'automobile dei fratelli Broili, andava violentemente a cozzare contro una carrozza, lanciando a terra il vetturale, certo Giuseppe Segati. Questi prontamente fu trasportato all'ospedale per le cure del caso, e gli vennero riscontrate lesioni di nessuna entità. Invece durante la notte, forse per lo «choc» nervoso provato, il povero uomo cessava di vivere.

Viennese derubato in treno

UDINE, 1

Sul treno internazionale Vienna-Venezia, che transita per la nostra stazione, ieri alle 11.45 avvenne un audacissimo borseggio. Il viennese Oscar Hirschfeld fu Giulio, mentre si trovava al vagone-restaurant, fu alleggerito del portafogli contenente oltre 15 mila lire in valuta estera e lettere di credito.

Lo Hirschfeld accusò quale autore del furto un americano che gli stava accanto, il quale però riuscì abilmente ad eclissarsi.

Lanciato in aria ed ucciso dallo scoppio d'una mina

UDINE, 1

A Sauris, il più alto comune della Carnia, si sta aprendo una strada nella viva roccia. Vi sono impiegati parecchi operai, i quali, data la natura del lavoro, sono costretti ad adoperare le mine. Ieri mentre quattro di essi stavano scavando i detriti di un brillamento, con un colpo di piccone, urtarono in una mina non esplosa, e provocarono lo scoppio che li lanciò in aria. L'operaio G. B. Soravia, di 22 anni, da San Pietro di Cadore, ebbe il cranio fracassato da una scheggia di roccia e morì sull'istante; gli altri tre se la cavarono con leggere lesioni.

Cade da un ponte e annega

UDINE, 1

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri, poco lungi da Sacile. Verso le 10.30, una compagnia distrettuale di soldati rientrava in quartiere dopo essere stata ai tiri a Sarono.

L'ufficiale volle prendere una scorciatoia attraversando un ponticello malsicuro sopra il fiume Livenza. Il soldato Benedetto Bortolomeo, della classe 1905, incautamente si spinse ai margini del ponte stesso, non protetto da riparo, e cadde nell'acqua annegando. Il suo cadavere fu pescato, dopo lunghe ricerche, verso sera.

Straziante morte di un bambino

UDINE, 1

Si ha da Muzzana che ieri, tra atroci sofferenze, è morto il piccolo Giacomo Del Piccolo di Giuseppe, di 3 anni. Egli era stato dalla madre lasciato in cucina assieme ad alcuni coetanei. La donna, che erasi recata in camera per assistere un altro suo figliolino ammalato, fu ad un tratto richiamata da insistenti grida di aiuto. Corse in cucina e trovò il Giacomo tutto avvolto di fiamme. Il povero piccino, avvicinatosi al focolare, si era comunicato il fuoco alle vesti.

COMUNICATI *)

I sottoscritti ritirano le offese scagliate al signor **LORENZUTTI GIOVANNI**, domenica, alla partenza del motoveliero nella Trattoria «Al Pescatore» ad Isola d'Istria.

ZIBERNA GIOVANNI
CARBONCICH GRIMANO

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia sentitamente l'esimio direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale

prof. dott. de Pastrovich

il primario **dott. SAIZ**, il **dott. LIGEN**, il **dott. CONSTANTINIDES**, e la **dott. EVELINA RAWICZ**, i quali con amorevoli cure gli ridiedero in breve tempo sua sorella in perfetta salute.

Mille grazie pure a tutte le signore infermiere.

Riconoscente

FRANCESCO PACOR

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esternare pubblicamente le più sentite grazie all'esimio

dott. Pino Tagliaferro

che con una difficilissima operazione seppe ridonare la salute a mia moglie **CATERINA**.

Speciali grazie vadano agli egregi suoi cooperatori **dott. Dario Vitturelli** e **dott. Aldo Duca**. Ringrazio pure sentitamente la levatrice **Anna Blazina** che con disinteressato amore volle assisterla durante la sua malattia.

Infine mi fo un dovere di ringraziare pure tutte le infermiere del Policlinico Triestino.

ANTONIO NOVAK

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio pubblicamente il valentissimo medico

dott. Edmondo Dose

che con amorose cure guarì completamente mia figlia Albina da forte pleurite.

MARIA ved. KAPELJ

N. 5823.

Municipio di Pirano

Il Municipio di Pirano mette in vendita al miglior offerente un quantitativo di circa 400 quintali di frumento comune ed un quantitativo di circa 60 quintali di frumento «ARDITO».

Offerte, scritte in lettera chiusa, fino alle ore 15, 6 agosto m. c. La delibera è riservata alla Giunta municipale.

Pirano, 31 luglio 1925.

Il Sindaco: **avv. LUGNANI**

Esami di riparazione

Istruzione in qualunque materia delle scuole medie.

Corsi speciali per l'abilitazione tecnica, con particolare riguardo alla ragioneria, e per la licenza dalla sezione fisico-matematica.

Lezioni singole e riunite.

Professori delle scuole medie.

ISTITUTO «MINERVA» - Via Rossini N. 16

BANCO E CAMBIO TRIESTINO
G. GAIRINGER
Via dell'Orologio N. 6 — Telefoni 2827-3671

ACQUISTA a franchi belgi 12, azioni della Società Incandescenza «**AUER**» in Italia con sede a Bruxelles in Liquidazione.

VIA LAVATOIO 5 **VIA LAVATOIO 5**

Autorizzata scuola "Audace,,

VIA LAVATOIO 5 (angolo XXX Ottobre)
ESAMI riparazione, ammissione ottobre
RIPETENTI POSSONO RIACQUISTARE ANNO PERDUTO
Informazioni giornalmente
OGGI domenica, eccezionalmente, 10 - 12

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ-ZIBERNA

Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 33-41

SPECIALITA':
CAMICIE E COLLETTI INAMIDATI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

La Direzione delle Poste e dei Telegrafi di Trieste mette in vendita tutti i

furgoni postali

fuori d'uso, 44 in tutto, esistenti a Trieste. Le eventuali offerte d'acquisto, estese su carta bollata da lire 3.—, vanno indirizzate all'Economato della Direzione di cui sopra, avvertendo che anche per la visita della merce e per le delucidazioni ulteriori circa le formalità ecc. sarà da rivolgersi all'Economato.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA,,

da **TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;**
da **VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.**

I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—

Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno, validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
Martha Washington . . 15 agosto

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
Belvedere . . . . 14 agosto

Deutscher Levante- und Orient-Dienst
Amburgo-Stettino

Il piroscafo germanico di prima classe

"GALATA,,

caricherà verso il 12-15 corrente per

Amburgo, Rotterdam ed Anversa

direttamente, accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del Nord rilasciando polizze dirette.

Per informazioni, noli e prenotazione di carico rivolgersi all'Agenzia generale

SCHROEDER & Co. Succ.
Piazza della Libertà N. 5 — Tel. 38

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO
"OCEANIA,,

LINEA COMMERCIALE MENSILE
Adriatico-Marsiglia-Spagna-Marocco-Isole Canarie

Il piroscafo

"SAVA,,

partirà da **Trieste** il 18 agosto p. v. assumendo merci per: **MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ORANO, MELILLA, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA, TENERIFFE e LAS PALMAS**, nonchè eventuali scali intermedi.

LINEA COMMERCIALE BIMENSILE
Adriatico - Egeo - Mar Nero

Il piroscafo

"WLADIMIR,,

partirà da **TRIESTE** il 10 corr. per scali del Levante. Con questo viaggio la linea viene prolungata fino al porto di **VARNA**, con toccate regolari di **COSTANTINOPOLI** e **BURGAS** ed eventuale **DARDANELLI**. Si assumono pure merci con polizza diretta per **ALESSANDRIA D'EGITTO**, con trasbordo a **PIREO**, sui piroscafi della «Société Thessalienne de navigation a vapeur».

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia della **Società Anonima di Armamento «Oceania» in via Lazzaretto vecchio N. 11, Telef. 20-36 e 20-83.**

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 3 corr., alle 22, per **Venezia**.

Il piroscafo
«CORVIN»
partirà il 4 corr., alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Cos, Calymnos, Rodi-Egeo e Smirne.**

Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 5 corr., alle ore 22, per **Venezia**.

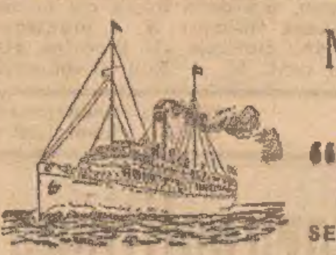
Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 6 corr., alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 7 corr., alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Medua, Antivari, Valona, Durazzo e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **San Giov. di Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica «Komanovo»: 150 letti, cabine di lusso, sale conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16.30.**

Per biglietti di passaggio, imbarco merci informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-58

Jadranska Plovidba d. d. Susak

Il piroscafo sociale

"SRBIN,,

in linea

TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO

si troverà sotto carico i giorni 3, 4, 5 corr. ed assumerà merci per i porti di **Susak; Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.**

Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la

JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25.

Chi va in villeggiatura

non tralasci di provvedersi di: Polizza d'Assicurazione bagaglio e di assicurare il proprio quartiere contro il furto per jscasso, per l'assenza di 1 o 2 mesi.

Informazioni e preventivi fornisce **GASTONE LEVI, Ufficio Assicurazioni, Trieste, Piazza Unità 3, primo piano.**

Rappresentanza generale ed unico deposito delle rinomate

piastrelle originali Appiani

marmette a mosaico alla veneziana piastrelle smaltate per rivestimenti di pareti; preventivi a richiesta. — Operai specializzati.

N. ALMAGIA'
TRIESTE, Via S. Anastasio N. 8, int.
Telefono N. 4293

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 1[illegible]
CORSO GARIBALDI 4, II p.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 43-73 Ore 11-12.30 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-[illegible]
Riceve nelle ore 8 9.30, 11-14 e 15-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

SIGNORE!

In occasione del prossimo trasloco, vendonsi oltre

300 forme paglia . . . . a L. 15.—
150 cappelli paglia guarniti » 25.—
400 feltri . . . . » 30.—

Detta vendita si effettua sotto prezzo di costo, onde alleggerire il deposito

Gastone Moradei
CORSO GARIBALDI 4, I p.

S'informerà con altro avviso il giorno d'apertura della nuova sede, in via Chiozza 3, negozio).

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOSI

Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000
TRIESTE
VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-78

FILIALE FIUME: via Garibaldi 19, tel. 19[illegible]
AGENZIA ZARA: Calle Larga

Compera Oro, Argento, Platino
e MONETE fuori corso
VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici
FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice
LABORATORIO d'analisi chimiche

A TRIESTE
il più completo assortimento i più bassi prezzi per
MOBILI
di qualità garantita
M. Steiner
VIA GEPPA 15 e 17
Grandi depositi in Punto franco Mag. 2 A e Mag. 7

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lo Stelvio, il Predil e gli interessi italiani

La idea di congiungere Milano con la Riviera mediante una nuova linea ferroviaria attraverso lo Stelvio onora certamente chi l'ha concepita e chi, emulando l'ardire dai maggiori capitani dell'espansione italiana, si sforza mediante una formidabile organizzazione, di tradurla in atto. Il progetto di traforare lo Stelvio rientra nel quadro di quelle grandi iniziative nazionali, onde chiaro appare l'anelito dell'Italia ad affermarsi, anche nel campo economico ed industriale, grande Potenza fra le grandi Potenze del mondo. Va quindi data ampia lode a quel coraggioso gruppo lombardo che, affrontando il poderoso problema, ha cercato di dargli una rapida e sicura risoluzione. Ma non osiamo nasconderci che se il progetto del traforo dello Stelvio, considerato come cosa a sè stante, appare quale sopra lo abbiamo descritto, molte riserve devono venir fatte qualora la nuova linea venga messa in rapporto al complesso della sistemazione ferroviaria italiana e venga posta nel quadro degli interessi economici e politici che da quel complesso derivano.

La nuova linea che si progetta attraverso il traforo dello Stelvio interessa, infatti, non soltanto direttamente Milano e Genova che ne è il suo porto naturale, ma si inserisce in tutto il sistema delle comunicazioni ferroviarie dell'Alta Italia, venendo così a toccare i più delicati congegni dell'espansione italiana all'estero. In altre parole non è possibile, almeno partendo da un punto di vista esclusivamente nazionale, calciare questa linea che avvicina di centoventi chilometri Monaco a Milano, a tutto l'assieme dei traffici italiani attraverso i grandi valichi alpini, senza pensare a quali ripercussioni essa possa avere non solo sugli interessi di tutta l'Italia settentrionale ma anche sul sistema collegato dei tre porti adriatici, Venezia, Trieste e Fiume, che rappresenta la chiave dell'espansione italiana nell'Europa danubiano-balcanica e nel vicino Levante.

Tutto ciò ha mostrato di avvertire la stessa Commissione esecutiva, incaricata di studiare tecnicamente le modalità dell'ardito progetto, quando ha cercato nella relazione, anche da noi pubblicata, di persuadere l'opinione pubblica italiana dei vantaggi d'ordine economico che la nuova linea apporterebbe a tutta la zona cisatesina. Non possiamo affermare che, sotto questo aspetto, la relazione in parola abbia avuto accoglienze molto favorevoli. I giornali hanno riferito le varie preoccupazioni che da parte dei circoli tridentini e veneti sono state fatte valere contro il progetto dello Stelvio; preoccupazioni che conviene ammettere come giustificate, in quanto è innegabile che lo spostamento dei traffici prodotto dalla nuova linea a favore di Milano verrebbe inevitabilmente ad indebolire la grande arteria del Brennero e a compromettere seriamente i varii nuclei d'affari del Trentino, di Verona e di Padova, e specialmente lo sviluppo del porto di Venezia. Abbiamo visto come la stampa piemontese, anche la meno sospetta in linea politica, abbia accolto, se non con diffidenza, almeno con un certo scetticismo, il progetto milanese, specie trattando delle benefiche ripercussioni che la nuova linea dovrebbe avere sul territorio piemontese.

Per quanto riguarda la Venezia Giulia, attraverso la nostra inchiesta condotta senza preconcetti, fra i tecnici e gli uomini d'affari dell'emporio triestino, è risultato con quanta circospezione venga qui considerato il problema dello Stelvio in rapporto alla delicatissima posizione del nostro porto rispetto all'entroterra straniero. Non vogliamo considerare con un pessimismo, che per essere soverchio potrebbe venir giudicato polemico, il danno che al porto di Trieste deriverebbe dalla costruzione della linea dello Stelvio, almeno in quanto la situazione attuale dei traffici e di tutti gli elementi che al loro sviluppo contribuiscono (tariffe, noli, trattati di commercio, facilitazioni ferroviarie, ecc.) possa essere considerata come immutabile e statica. Ma la esperienza ci insegna che il sistema ferroviario che sta alle spalle dei porti italiani, tirrenici ed adriatici, forma un tutto inscindibile; onde qualsiasi modificazione che in qualche parte esso subisca si ripercuote inevitabilmente sull'equilibrio economico che ciascun porto, attraverso un lungo lavoro di assestamento, si è conquistato entro il sistema. Ed è perciò che non senza qualche preoccupazione noi abbiamo veduto venir caldeggiato il traforo dello Stelvio proprio in un momento nel quale Trieste deve affrontare una delle sue più aspre battaglie per mantenere intatta la sua funzione economica nel hinterland, che naturalmente le è attribuito.

Nel corso della nostra inchiesta fu giustamente rilevato che il traffico dello Stelvio gioverebbe esclusivamente all'accaparramento del traffico della Germania meridionale, a meno che la sua azione non venisse, come potrebbe verificarsi da un giorno all'altro, paralizzata completamente da un interesse nazionale dello Stato tedesco. Ciò vuol dire che, obiettivamente considerato, il progetto dello Stelvio non dà nemmeno la garanzia assoluta di assicurare all'Italia per un relativamente lungo periodo d'anni una maggiore ampiezza nelle possibilità espansive della Nazione mentre esso costituisce effettivamente un pericolo per la posizione economica di Venezia e del Veneto ed una incognita per i porti di Trieste e di Fiume.

Le condizioni di Fiume dopo il lungo travaglio della guerra e le epiche sofferenze del periodo d'annunziano sono troppo note per dover essere qui ricordate. Tutti sanno che in questo momento appena appena si può parlare di una convalescenza economica, aiutata dal Governo nazionale con larghe provvidenze allo scopo di restituire a Fiume la possibilità della sua funzione economica.

Certamente in condizioni notevolmente migliori del vicino porto si trova oggi Trieste, ma non tali che l'avvenire possa essere riguardato con animo sgombro da preoccupazioni. La concorrenza dei porti germanici si fa di giorno in giorno più formidabile e più serrata. Il *Popolo d'Italia* giorni fa osservava giustamente, dando l'allarme, che la lotta commerciale contro Trieste è in pieno sviluppo. La guerra di tariffe è aperta e fierissima. Con la nuova potente organizzazione della «Transmare», col ribasso fantastico dei noli e delle tariffe la Germania mira ad assicurarsi il commercio della Czeco-Slovacchia, dell'Austria, dell'Ungheria e della Polonia. Un nuovo concorrente sorge nell'Adriatico, appoggiato dalla Germania: la marina mercantile jugoslava. E la stessa ferrovia della Lika testè inaugurata, se non è destinata a far sentire subito la sua influenza sui traffici triestini, sta a testimoniare la volontà jugoslava di costituire, in quanto le è possibile, una base autonoma di rifornimento per il proprio territorio interno.

Rilevando queste cose, non siamo certamente mossi da un sentimento di egoismo campanilistico, ma dalla profonda convinzione che la funzione di Trieste è insostituibile, e che, non potendo nessun altro porto italiano in nessun caso efficacemente sostituire l'intermediario triestino, tutto ciò che a Trieste viene tolto costituisce un colpo inferto alla potenza economica dello Stato italiano.

Il problema ferroviario è, quindi, molto più serio e molto più complesso di quanto in apparenza esso possa sembrare. L'Italia è povera di ferrovie e ogni sforzo che la Nazione intende fare per migliorare le proprie linee ferroviarie, cioè le strade per l'espansione del proprio lavoro, deve essere ben commisurato agli scopi che si vogliono raggiungere ed ai vantaggi che si vogliono conquistare.

Il progetto per la ferrovia dello Stelvio prevede, se non andiamo errati, una spesa superiore ai due miliardi. La somma non è indifferente, specie nell'attuale momento economico e finanziario italiano; ma certamente la Nazione affronterebbe con coraggio questo nuovo onere se essa fosse certa di veder realizzati i vantaggi che al suo sacrificio si promettono. I tecnici, da noi interpellati, si sono, invece, dimostrati molto scettici a questo proposito, rilevando che lo Stelvio rappresenta appena un sensibile miglioramento delle comunicazioni tra Milano e Monaco di Baviera, ma non rappresenta ancora ciò che all'Italia occorre in ispecial modo: la indipendenza tariffaria rispetto alla Jugoslavia, dalla quale in certi momenti dipende l'esistenza e la vitalità del porto di Trieste e degli interessi nazionali che ad esso fanno capo. Un lusso, insomma, di fronte ad una necessità.

Non insisteremo, dopo quanto anche recentemente venne scritto, sull'urgenza di aprire la linea del Predil. Gli studi in questa materia sono ormai definitivi. I progetti sono già pronti e la stessa spesa rappresenta una somma molto inferiore a quella che oggi si vorrebbe richiedere al sacrificio della Nazione per la costruzione della linea attraverso lo Stelvio. Considerino gli organi competenti i vantaggi che da una nuova politica ferroviaria a larghe vedute possono derivare al nostro Paese. Il termine previsto dal trattato di San Germano sta per scadere e stanno per scadere con esso le facilitazioni che l'Austria si è impegnata di garantire alla nuova linea italiana di sbocco nei suoi territori.

Sarebbe un errore rinunciare oggi gratuitamente a quanto forse domani dovremmo ricuperare con nuovi oneri finanziari od economici. Il tempo stringe e una decisione si impone.

Da domani il prezzo del pane
aumenterà di 0.40 al chilo

Ieri alle 17 nella sala delle adunanze della Fratellanza Artigiana, ha avuto luogo la preannunciata assemblea dei panettieri per decidere sull'aumento del prezzo del pane derivante dal noto decreto che impone un dazio di entrata di 7.50 oro — equivalente a circa 40 lire carta — ai grani esteri in importazione.

Erano presenti un centinaio circa di fornai, presieduti dal signor Furlani. Questi, anzitutto, espose i termini della questione in dipendenza del decreto governativo; quindi riferì di un colloquio già avuto col gr. uff. Carlo Arch, assessore all'Annona, circa la misura dell'aumento dei prezzi ai varj generi di pane in vendita al pubblico. Dopo di che dichiarò aperta la discussione.

Al dibattito, piuttosto vivace, presero parte i signori Violin, Ravalico, Siega, Godnig, Penso e Pahor, tutti sostenendo la necessità di aumentare il prezzo di 0.40 al chg. indistintamente per tutte le qualità di pane. Il consigliere comunale sig. Chiaruttini invece, dopo avere illustrata la situazione che si è venuta determinando nel commercio granario in seguito al ripristino del dazio di entrata, pur convenendo nella necessità di un immediato aumento dei prezzi di vendita concluse che tale aumento avrebbe potuto limitarsi — sia pure con qualche lieve sacrificio da parte dei fornai — a 0.30 per chg.

Insistendo, invece, il signor Violin sull'aumento di 0.40, la sua proposta venne messa in votazione e approvata alla quasi unanimità. Votò contro solo il consigliere comunale Chiaruttini e si astenne la presidenza. Il sig. Chiaruttini inoltre, chiese ed ottenne che la sua dichiarazione in contrasto con il risultato della votazione avvenuta fosse posta a verbale.

L'aumento di 0.40 per tutte le qualità di pane, comincerà quindi a aver luogo da domani lunedì.

I nuovi prezzi sono:

Pane comune, in filoni, da 1 chg., da lire 2.20 (prezzi fino oggi) a lire 2.60 (prezzi da domani). Pane comune, in filoni, da mezzo chg., da lire 2.40 a lire 2.80.

Pane bianco, in filoni, da 1 chg., da lire 2.40 (prezzi fino oggi) a lire 2.80 (prezzi da domani). Pane bianco, in filoni, da mezzo chg., da lire 2.60 a lire 3.—.

Code Capodistria, in filoni, da 1 chg., da lire 2.50 (prezzi fino oggi) a lire 2.90 (prezzi da domani). Code Capodistria, in filoni da mezzo chg., da lire 2.70 a lire 3.10.

Pane di lusso, al chg. da lire 3.20 (prezzi fino oggi) a lire 3.60 (prezzi da domani).

Pane di segala, al chg., da lire 2.60 a lire 3.—. Rosette, da lire 0.25 a 0.30.

***

In conclusione: a Trieste si pagherà il pane più caro che altrove. O meglio e più semplicemente, mentre altrove il massimo aumento del prezzo del pane non ha superato i 0.30 al chg., qui da noi, ha raggiunto i 0.40.

Sarebbe opportuno conoscere le ragioni per cui i fornai di Trieste credono indispensabile un aumento ai prezzi superiore a quello adottato a Genova, a Roma, a Napoli e, comunque, in città più popolose di Trieste. E tanto più la domanda parrà giustificata quando si consideri che uno fra i fornai, non certo il meno capace talchè venne scelto a rappresentare gli interessi della classe al Consiglio comunale, sostenne con ottime ragioni che l'aumento avrebbe potuto limitarsi a soli 0.30 per chilogramma.

***

Cosa faranno le Cooperative Operaie? Fin qui — a quanto ci risulta — le Cooperative non hanno preso alcuna decisione sulla misura dell'aumento del prezzo del pane, per cui anche domani lunedì i relativi spacci venderanno il pane al prezzo antico. Comunque siamo certi che ove la direzione delle Cooperative sia chiamata a deliberare sull'aumento, questo sarà inferiore a quello votato ieri dai fornai. In caso contrario cesserebbe quella tale funzione di calmiere, che le Cooperative stesse si sono imposte nel loro programma di attività.

Resta infine da spiegare la questione delle farine.

Ci dicono — e dev'esser vero — che i Magazzini Generali rigurgitino di farine. Ma si tratta di farine in transito, vale quanto dire che volendole introdurre in città bisognerebbe pagare 60 lire per quintale.

D'altro canto la penuria di farine ci viene confermata dagli stessi fornai. Il che farebbe sospettare che i molini abbiano sospeso, o quanto meno limitati, gli invii di farine a Trieste in vista di... non sappiamo cosa.

A raccogliere le voci in giro, ci sarebbe da scrivere lungamente, senza però giungere ad una conclusione chiara e precisa. La realtà è quella che è: i fornai dicono che un aumento al prezzo del pane inferiore a 0.40 al chilogramma li esporrebbe a sicure perdite; i molini aspettano non si sa cosa per rifornire la città di farina. Chi ci va di mezzo è il consumatore, l'umile consumatore, il quale paga e pagherà per tutti.

Occorre quindi — come dicevamo ieri — che le autorità tutorie intervengano nella questione: in primo luogo per limitare, se è possibile, le pretese dei fornai; in secondo luogo indagando sulle ragioni della lamentata penuria — come gli stessi fornai affermano — di farine per la panificazione in città.

E quando il mercato dei grani e delle farine abbia riacquistato il proprio equilibrio come la situazione creata dal nuovo dazio concederà, apparirà indispensabile affrontare il problema della panificazione dal punto di vista tecnico, così come sta avvenendo in altri grandi comuni. A Milano — ad esempio — l'Azienda consorziale dei consumi si sta provvedendo di forni automatici, i quali cominceranno a funzionare in dicembre prossimo.

E' ben vero che anche la questione dei forni automatici è fra quelle dibattute nei confronti della utilità e del vantaggio dei prezzi; ma non perciò il problema della panificazione può essere abbandonato, esponendolo all'alea speculativa che si risolve sempre ai danni del consumatore. Pur senza innovazioni di sorta, anche qui da noi sarebbe fin d'ora possibile procedere a serie economie nelle spese di panificazione, purchè si volesse e seriamente.

Inutile, infine, tacere che il nuovo aggravio sul prezzo del pane rappresenta un non lieve sacrificio imposto alle classi meno abbienti, della qual cosa le autorità tutorie certamente hanno già avuto una indubbia sensazione.

Il giubileo di attività commerciale del gr. uff. Carlo Arch. Iersera il Sindaco, gli assessori e il segretario generale si riunirono nello châlet della Villa Revoltella al Cacciatore per festeggiare il compiersi di mezzo secolo di attività commerciale dell'assessore gr. uff. Carlo Arch.

Nella riunione, anche per merito del cav. Vanoli, che provvide in modo inappuntabile alla cena, regnò la massima cordialità con manifestazioni di sincero e sentito affetto e stima da parte degli intervenuti verso il loro carissimo e apprezzato collega.

Di questi sentimenti si rese interprete il Sindaco con appropriate parole, alle quali il festeggiato rispose commosso.

Deliberazioni del Comitato per le riparazioni dei danni di guerra. Si è riunito, presso la Prefettura, il Comitato per le riparazioni dei danni di guerra, sotto la presidenza del viceprefetto cav. uff. Riva e con l'intervento del comm. ing. D'Anna, ispettore superiore del Ministero dei Lavori Pubblici; cav. Chirico, direttore provinciale del Tesoro, in rappresentanza del ministro delle Finanze; ing. capo cav. Madonini, direttore dell'Ufficio ricostruzioni di Gorizia, e dott. Paolo Contin, segretario.

Il Comitato ha dato la sua approvazione al progetto tecnico importante la spesa di lire 260.000, per la costruzione della Casa di ricovero di Gradisca, che sarà intitolata al Re Vittorio Emanuele III, nonchè al preventivo per le riparazioni delle strade del comune di Biglia. Il Comitato ha inoltre approvato il rimborso della spesa di lire 683 mila, sostenuta dal comune di Gorizia, per la riparazione di quell'acquedotto municipale, e la liquidazione in lire 174.000 dei danni di guerra sofferti dall'Ospedale provinciale di Pola.

L'elargizione di una benefattrice anonima alla Congregazione di carità. Per incarico di una gentile signora, che vuole conservare l'anonimo, l'avv. Paolo Reiser ha versato alla Congregazione la cospicua elargizione di lire 10.000 a incremento del capitale intangibile dell'Istituto generale dei poveri Vittorio Emanuele III.

L'azione della Federazione pensionati statali per la revisione dei recenti decreti

Come è noto, dopo l'emanazione dei recenti decreti in favore dei pensionati statali, sono risultate esclusioni e sperequazioni proprio ai danni dei più poveri e più bisognosi, ciò che spinse la Federazione a un'azione per la loro revisione, che, come si vedrà, sta per portare i suoi benefici frutti.

L'Ufficio di presidenza della Federazione centrale ha, infatti, inviato all'Associazione pensionati giuliani, per conoscenza e diffusione fra gli interessati una serie di comunicazioni, che noi riepilogheremo, e che dimostrano come la vertenza sia sulla via di una favorevole soluzione.

La prima parte di queste comunicazioni riferisce su di una riunione tenutasi a Milano per iniziativa di quell'Associazione, riunione a cui parteciparono la presidenza federale, i rappresentanti di tutte le associazioni lombarde, il colonnello Goldara per S. E. il generale D'Ottone, il comm. Dalla Cola per il comm. Rossi e i consiglieri regionali comm. Latini e maggiore Rognoni. Nella riunione, dopo ampia discussione fu votato un ordine del giorno in cui sono rilevate le sperequazioni sanzionate dal decreto sulla ripartizione dei 90 milioni, fu riaffermata la richiesta della perequazione più severa per tutte le pensioni, si chiedono provvedimenti d'imperio che obblighino gli enti autarchici a provvedere d'urgenza alle pensioni dei propri addetti secondo giustizia e, infine, dopo aver riaffermata la fiducia dell'opera solerte della presidenza federale, si esprime riconoscenza ai deputati che firmarono il noto progetto dell'on. Guaccero.

Conseguenza di questa adunanza milanese fu la pubblicazione nei giornali romani di una lettera della presidenza federale, in cui sono messe in luce tutte le ingiustizie perpetrate a danno dei pensionati più vecchi e una azione tenace della presidenza stessa, presso il ministro delle Finanze, conte Volpi, affinchè esse fossero, nei limiti del possibile, riparate.

Ora la Federazione può con soddisfazione far noto agli interessati che l'opera sua ha avuto fortuna, poichè il conte Volpi, compreso degli argomenti esposti, ha già costituito una commissione per la revisione dei decreti, di cui fanno parte il cav. di gran croce Brofferio, consigliere di Stato, quale presidente, il comm. Forraca, consigliere della Corte dei Conti, e il comm. Petruzzi della ragioneria del Ministero della Guerra; funge da segretario il cav. Malagoli della ragioneria generale del Tesoro.

Ora, prima ancora che la commissione si convocasse, il presidente federale comm. Minneci fu invitato da uno dei membri a esporre i desiderata dei vecchi pensionati d'Italia, assicurandolo del proposito più sentito dei componenti la commissione di cooperare al possibile affinchè sia loro resa giustizia.

Più tardi lo stesso proposito fu esposto al comm. Minneci da tutta la commissione, che lo invitò a ripetere i postulati dei pensionati in una sua seduta. Al presidente federale furono fatte le accoglienze più cortesi e gli furono date le più ampie assicurazioni. E poichè, dice la comunicazione, la commissione vuole adempiere al suo compito di comune accordo con la rappresentanza degli interessati, il comm. Brofferio preavvertì il comm. Minneci che l'avrebbe prossimamente invitato per schiarimenti, affinchè tutti i giustificati desiderata della classe possano avere soddisfacimento.

Il presidente federale Minneci, nel comunicare all'Associazione giuliana il confortante decorso della vertenza e nell'esortare i pensionati ad avere fiducia negli uomini scelti ad attuare gl'invocati provvedimenti riparatori, aggiunge l'assicurazione che nel decreto riparatore i vecchi pensionati delle nuove province, ferrovieri compresi, non saranno dimenticati.

La chiusura del corso di preparazione per gli aspiranti al concorso magistrale. Ieri alle 18, alla presenza del provveditore agli studi, comm. Giuseppe Reina, degli insegnanti del Corso, del segretario provinciale dei Sindacati magistrali fascisti, Paolo Zoldan, del segretario del Sindacato di Trieste, Giuseppe Calligaris e del segretario del Corso, signor Silvio Zoldan, ebbe luogo la chiusura del Corso di preparazione per gli aspiranti al concorso magistrale per titoli ed esami della Venezia Giulia e di Zara.

Il discorso di chiusura — che, frequentatissimo, durò ininterrottamente per due mesi, con tre ore giornaliere di lezione — venne tenuto, con alata e patriottica parola, dal direttore didattico cav. Mario Todeschini. Il provveditore agli studi improvvisò un elevato discorso, in cui mise l'ardente animo suo di combattente, di fascista e di uomo di scuola, esortando maestri e maestre — sentinelle avanzate dei nuovi e sacri confini della Patria — a voler compiere il loro dovere di educatori, con zelo e assiduità, improntando la loro opera educativa a nobili sensi nazionali, per il bene della Patria.

A nome dei frequentanti, la signorina Obresi rivolse parole di plauso e di riconoscenza al Sindacato magistrale fascista per la sua nobile e disinteressata iniziativa, che ottenne ottimo risultato, a completa soddisfazione dei frequentanti tutti. Il signor Calligaris — ringraziato il provveditore per le sue belle parole e per il suo vivo interessamento al Corso — porse i suoi sentiti ringraziamenti a tutti gli insegnanti (che prestarono disinteressatamente la loro opera) e rivolse fervido augurio agli aspiranti per una buona riuscita dell'esame di concorso, esprimendo in pari tempo, a nome del Sindacato, il suo compiacimento per aver potuto condurre felicemente a termine una così nobile iniziativa.

La convalida delle patenti di «chauffeur». Il Prefetto, visto il decreto del Ministero dei LL. PP. (Ispettorato generale delle ferrovie) del 30 maggio 1925 N. 8162, concernente la revisione delle patenti di abilitazione di primo grado per conducenti di autoveicoli, emesso allo scopo di accertare che le persone abilitate a condurre possiedono tuttora i requisiti fisici, psichici e morali prescritti, ha emanato un decreto, che fa obbligo a tutti i conducenti di autoveicoli (privati, di piazza, da noleggio, di linee automobilistiche) circolanti nei territori della provincia di Trieste, di produrre entro il 31 dicembre a. c. alla locale Prefettura (Div. IV.a) la patente di abilitazione di primo grado accompagnata dai seguenti documenti: a) Certificato medico (rilasciato nei termini di legge); b) certificato penale di data non anteriore a tre mesi dall'atto di presentazione.

A coloro che, decorso il termine del 31 dicembre circolino senza avere ottenuta la prescritta convalida della patente, saranno applicabili le sanzioni di cui all'art. 61 del R. D. 31 dicembre 1923, N. 3043.

Aumento delle tariffe di trasporto. Il Gruppo carradori di trasporti materiali da costruzione, del Sindacato, nella seduta tenutasi la sera del 1.o agosto hanno deliberato: «Visto gli aumenti alti dei foraggi in genere, la tariffa attuale viene aumentata del 15 per cento. Tutti i carradori inscritti al sindacato sono tenuti a far rispettare detta tarifa, la quale entra in vigore dal 1.o agosto 1925.

Nozze. La gentile signorina Hermance Woivodich col dott. Dario de Tuoni. Congratulazioni ed auguri vivissimi.

Scolari allogeni in visita a Trieste

Una buona e bella idea ebbe il maestro Giraldi della scuola di Planina, presso Vipacco: quella di condurre per un paio di giorni un gruppetto di suoi scolari, naturalmente allogeni, a Trieste, onde far loro conoscere la nostra città.

I ragazzi, in numero di dieci, furono, all'arrivo, condotti a visitare il dottor Antonio Petronio, che, in qualità di segretario della Lega, si era preventivamente interessato all'iniziativa dell'egregio maestro e aveva ad esso procurato l'appoggio dell'Associazione, il cui Consiglio infatti deliberò di sopperire in gran parte alle spese di viaggio e residenza dei ragazzi.

Quindi con la guida del loro insegnante e del maestro Carlo Callin, messo a disposizione dal Ricreatorio Pitteri, essi visitarono, nei due giorni di permanenza, quanto di notevole e di interessante per dei ragazzi offre la città, partendo felici per quanto avevano veduto.

Il maestro Giraldi va vivamente lodato, e ben fece la Lega Nazionale ad appoggiarne l'iniziativa, che del resto rientra assai felicemente in quel programma di affratellamento degli allogeni della regione, che essa persegue con gli asili e i ricreatori e nelle varie altre forme.

Il nuovo direttore provinciale delle poste e telegrafi. Da ieri la direzione provinciale delle poste e telegrafi di Trieste è stata assunta dal capo divisione cav. uff. Pietro Serranò, già ispettre capo delle poste di Milano.

L'Albo dei giornalisti professionisti. La presidenza dell'Associazione della Stampa Giuliana comunica che nella cancelleria sociale durante le ore d'ufficio i soci possono ispezionare l'Albo dei giornalisti professionisti compilato dalla Commissione paritetica. I soci esclusi potranno produrre ricorso alla Commissione centrale presso la Federazione della Stampa a Roma entro il 15 corrente.

Borse di studio per orfani di guerra. In base alla ripartizione della somma di lire 500.000, destinata dalla Fondazione nazionale industriale pro orfani di guerra da erogarsi in quattro anni per borse di studio istituite a nome di S. M. Vittorio Emanuele III a favore degli orfani di guerra, è indetto per l'anno scolastico 1925-26 un concorso per l'assegnazione di 85 borse di studio a studenti orfani di guerra, così distribuite: N. 20 borse da lire 600, 30 borse da lire 1200, 25 borse da lire 2000 e 10 borse da lire 2400.

Le borse si intendono conferite per il detto anno scolastico e potranno essere confermate ai meritevoli. L'ammontare della borsa a ciascun vincitore viene stabilito caso per caso dalla commissione giudicatrice.

Possono partecipare al concorso gli orfani di guerra di ambo i sessi e gli equiparati a norma dell'art. 42 della legge 18 luglio 1917 N. 1143, che non godono di benefici consimili da parte di altro ente. Avranno la preferenza gli studenti che frequentano scuole professionali, industriali o aziende agricole.

Per prendere parte al concorso gli interessati dovranno, entro il 1.o settembre 1925, presentare apposita domanda in carta semplice indirizzata ad una delle seguenti associazioni: Associazione nazionale madri e vedove e famiglie dei caduti e dispersi in guerra, Corso Umberto I, N. 271, palazzo Salviati, Roma; Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, Comitato centrale, via S. Basilio 11, Roma; Associazione nazionale combattenti, via Astalli 4, palazzo Venezia, Roma.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti: a) certificato o atto di nascita del concorrente; b) stato di famiglia rilasciato da autorità municipali; c) attestazione da parte dell'autorità municipale o prefettizia, dalla quale risulti che il concorrente è inscritto nell'elenco degli orfani di guerra; d) attestazione del capo dell'istituto frequentato nell'anno scolastico 1924-1925, dalla quale risultino le votazioni ottenute nel profitto e nella condotta del concorrente, con la indicazione che l'orfano merita di godere di una borsa di studio; e) dichiarazione del tutore o rappresentante legale dell'orfano, dalla quale risulti che questi non gode di altre borse o posti gratuiti in istituti o collegi; f) dichiarazione del Comitato provinciale prefettizio pro orfani di guerra della provincia in cui l'aspirante risiede, attestante le condizioni economiche disagiate dell'orfano e della sua famiglia.

Il conferimento delle borse sarà deciso dal comitato esecutivo della fondazione, sentite le proposte di una commissione speciale, formata da un rappresentante di ciascuna delle suddette associazioni. Le borse saranno direttamente pagate dalla Fondazione nazionale industriale pro orfani di guerra, piazza Venezia 11, in tre rate eguali.

Abbonamenti ferroviari sulle F. F. F. F. austriache. Il Consolato generale d'Austria comunica: Le ferrovie federali austriache hanno recentemente introdotto degli abbonamenti per determinate zone della rete ferroviaria e anche — seguendo l'esempio dell'Italia, della Svizzera, ecc. — un abbonamento generale valevole per l'intera rete di più di 5000 chilometri. Gli abbonamenti, rilasciati a prezzi vantaggiosissimi, permettono di percorrere le zone, per le quali sono emessi, con qualsiasi treno e per un numero illimitato di viaggi per 30 giorni. Questi abbonamenti, che offrono un enorme risparmio per i turisti, desiderosi di visitare tutte le bellezze delle Alpi austriache e dei numerosi laghi pittoreschi, ma che sono anche di grandissima utilità per commercianti e viaggiatori che, a scopo di affari, sono costretti di recarsi ripetutamente in certi paesi della vicina Repubblica, vengono rilasciati dai maggiori uffici di viaggio del Regno. Per dimostrare la convenienza di tali abbonamenti basta menzionare che un abbonamento valevole per tutto il Salzkammergut e per le ferrovie dei Tauri, estendentesi su una rete di 750 chilometri e comprendente le stazioni di confine di S. Candido, Wörgl e Salisburgo, costa, in terza classe, soltanto 60 scellini (circa lire 234 al cambio attuale); gli abbonamenti di seconda e di prima classe costano il doppio, rispettivamente il triplo di questo prezzo. Un altro abbonamento più ampio (chilometri 1284) e includente tutte le ferrovie del Tirolo e del Vorarlberg con le stazioni di confine svizzere, costa 80 scellini, rispettivamente 160 e 240 per la seconda e prima classe.

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
Farmacia Rovis all'Angelo d'Oro — Pillole rinfrescanti antiemorroidali — Trieste
preparate nella Farmacia Rovis - Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza.
L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie
Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

LIDO-VENEZIA
SOLARIUM
ISTITUTO ELIOTERAPICO
con CASA di CURA e di RIPOSO
Cura radicale delle affezioni ossee articolari periteneali, ghiandolari ecc., della sciatica e delle nevralgie ecc.
Prezzi modici - Trattamento I.o ordine
Informazioni: Dr. A. Bardisian V. Mocenigo

La Pomata Cadum fa scomparire tutte le affezioni del cuoio capelluto

Magazzino di Liquidazione N.ro 1
Via Felice Venezian N.ro 6

Continua la vendita straordinaria dei seguenti articoli:

TESSUTI

Crêpe de Chine tutti colori, da L. 13.— al metro.
Crêpe Georgette tutti colori, L. 20.— al metro.
Crêpe marocaine tutti colori, L. 30.— al metro.
Crêpe marocaine operato, L. 30.— al m.
Crêpe Maria bianco e nero, L. 20.— al m.
Crêpe fantasia, L. 26.— al metro.
Duchesse nera, di seta, L. 30.— al metro.
Tela di seta, L. 14.— al metro.
Tela di seta per camicie, rigata, L. 18.— al metro.
Stoffa per tappezzeria, L. 25.— al metro.
Stoffe da uomo lana pettinata, L. 36.— al metro.
Fodera seta nera per cappelli, L. 5.50 al metro.
Satin nero, L. 8.— al metro.
Alpagas nero di lana a L. 16.— al m.
Crêpe marocaine di lana, doppia altezza, L. 10.— al metro.
Maglie di lana per uomo, L. 8.—, 14.— e 16.—.
Camicie da uomo, con collo, L. 20.—; di crêpe, L. 26.—.
Asciugamani spugna, L. 5.—, 6.— e 8.—.
Fazzoletti, L. —.80 in poi.
Eccezionale: Bluse lana, L. 6.— al pezzo.
Golf di lana, L. 30.—.
Calze da donna, uomo e bambini, da L. 1.70.
Cravatte, L. 4.50.
Giarrettiere, L. 4.—.
Bretelle, L. 8.—.
Colli ricamati svizzeri, L. 3.—.
Cinture di pelle, L. 1.50.
Bottoni madreperla di Parigi, L. —.85 la dozzina in poi.
Aghi, L. —.40 la cartina di 25 pezzi.
Cartina aghi, 26 pezzi, da cucire, lana e passanastro, L. —.60.
Spilli di sicurezza, da L. —.50 la dozzina.
Nastri comuni, bianchi e neri, L. —.15 al metro.
Nastri di seta per modisterie e guarniture, da L. —.60 in poi al metro.
Tela per lenzuola, alta 150, L. 10.40.

POSATERIE

Forchette e cucchiai, inalterabili, L. —.90 al pezzo.
cucchiaini, interabili, L. —.70 al pezzo.
Alpacca, forchetta e cucchiaio, L. 1.80 al pezzo.
Alpacca, forchetta e cucchiaino, L. 1.20 e 1.40.
Alpacca germanica prima:
cucchiaio e forchetta, L. 5.— al pezzo,
cucchiaino, L. 250.
coltello, L. 7.80.
Coltelli «Solingen», forchette e coltelli da pesce, L. 2.90.
Mestoli, schiumarole ecc. ecc.

FERRO ZINCATO

Secchie e mastelle, da L. 8.— in poi.
Inaffiatoi, da L. 16.— in poi.

PORCELLANE — TERRAGLIE VETRERIE

Piatti comuni, L. 1.—.
Piatti fini, bianchi e decorati, L. 1.60.
Scodelle, da L. —.70 in poi.
Piatto cappato grande, fondo e piano, L. 2.50; piccolo, L. 1.60.
Insalatiere cappate, L. 2, 2.50, 3.50, ecc.
Vasi da notte lisci e cappati, L. 7, 7.50.
Tazze da caffè-latte, porcellana decorata, L. 5.60.
Tazze da caffè nero, porcellana bianca, L. 3.—, ecc. ecc.
Bicchieri, compostiere di vetro ecc., da L. —.45 in poi.
Oggetti artistici in porcellana, originali di Parigi, dipinti a mano, da L. 5.— in poi al pezzo.
Orologi svizzeri, L. 20.—, ecc. ecc.

NB. I prezzi pubblicati vengono mantenuti sino ad esaurimento dell'esistente deposito. **Approfittate e provvedetevi in tempo!!!**

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

Se il vostro viso è deturpato da
brufoli macchie lentiggini efelidi acne bitorzoli foruncoli comedoni eczemi
e in genere da tutte le forme eruttive della pelle, che nascondono la bellezza del viso, e rovinano la morbidità della pelle e che si accentuano durante i mesi caldi per effetto del sole, usate esclusivamente l'Acqua Antifelidica «Pertinax», rimedio sicuro, comodo e facile ad usarsi, che trovate ovunque.

Popolazione, donne e uomini

nella Venezia Giulia e a Trieste

In una nota del mese scorso, quando cioè venne, a cura del Ministero, pubblicato il riassunto del movimento demografico della Venezia Giulia, quale risulta dal censimento eseguito il 1.o dicembre 1921, accennammo al fatto — interessante sotto molti punti di vista — della diminuzione della popolazione attualmente presente nella regione, in confronto con quella esistente nel 1910, anno, com'è risaputo, in cui era stato fatto il censimento precedente.

Più precisamente fra le diverse località: Gorizia appare diminuita di 9.5 per cento della sua popolazione rispetto a quella del 1910; Gradisca di 1.4; Monfalcone aumentato di 12.4; Sesana diminuita di 8.7; Tolmino diminuito di 1.4; Idria diminuita di 3.9; Postumia aumentata di 0.3; Tarvisio mino, diminuita di 1.4; Idria diminuita di 1.8; Lussino diminuita di 9.4; Parenzo aumentata di 0.3; Pisino aumentata di 4.8; Pola diminuita di ben 22.2; Volosca diminuita di 7.1; e Zara con le isole annesse della Dalmazia diminuita di 6.6.

La popolazione di Trieste in aumento

Trieste, invece, ha visto aumentare la propria popolazione del 4 per cento. In altre parole: mentre Trieste nel 1910 contava 229.510 abitanti, nel 1921 ne conteneva 238.655.

L'attuale, secondo i calcoli del nostro ufficio di statistica, si aggirerebbe intorno ai 246.022 abitanti, tenendo conto, assommando anzi, i 2206 appartenenti alla popolazione natante. Ci avviciniamo quindi al quarto di milione.

La diminuzione, calcolata per tutta la regione, raggiunge il 3 per cento, val quanto dire che le nascite sono inferiori ai decessi del 3 per cento, o, più semplicemente, che per ogni cento decessi vi sono novantasette nascite.

E' bene o male ciò?

A rispondere come si vorrebbe alla domanda, bisognerebbe addentrarsi in questioni le quali superano certamente i limiti e le esigenze del giornale. La diminuzione delle nascite, notata del resto in questi ultimi tempi nelle nostre periodiche riviste di statistica demografica, risponde forse a un nuovo orientamento della pubblica morale su cui si potrà discutere senza che perciò si riesca a modificarlo, in quanto tale nuovo indirizzo è suggerito da necessità materiali.

Siamo in troppi! si va ripetendo, ed è vero. La nostra magnifica patria è troppo angusta per contenere e nutrire 40 milioni dei suoi figli. Una volta c'era la possibilità di emigrare liberamente, pur mantenendo integri i legami con la Patria; ora è quel che è, e che ciascun sa, senza quindi bisogno di ripeterlo.

Popolamento e attività produttive

Osservando minutamente i numeri esposti, è facile dedurre che l'aumento della popolazione è avvenuto dove le attività commerciali o industriali — che si traducono in possibilità di esistenza — sono rimaste inalterate o accresciute.

Così, ad esempio: a Monfalcone, dove la esistenza di un grande e operoso cantiere, nonchè di altre aziende industriali, hanno attirati nuovi e maggiori nuclei di lavoratori in confronto del passato. Così a Postumia, che per essere divenuta stazione internazionale ha veduto crescere, di poco sia pure, la sua popolazione. Ma Postumia, come si sa, è minacciata dal pericolo del trasferimento della stazione internazionale o di transito ferroviario di frontiera, ad una stazione posta oltre il confine, con che, quando ciò sia, la sua popolazione subirà sicuramente una lieve diminuzione. Trieste, per suo conto, ha veduto ripristinare le sue antiche industrie, accresciute e irrobustite, onde l'aumento abbastanza notevole del 4 per cento della sua popolazione.

E' amaro, invece, constatare il grave spopolamento di Pola. La già grande piazza marittima, la quale per esser tale traeva ragione di vita e di sviluppo, ha, in breve volgere di anni, veduto diminuire la sua popolazione di quasi un quarto. Amara, poichè solo provvedimenti di carattere veramente eccezionale, potrebbero salvarla da un successivo spopolamento.

Maschi e femmine

La popolazione della Venezia Giulia al 1.o dicembre 1921 era complessivamente di 919.987 individui, dei quali 464.968 maschi e 455.219 femmine. Con che risulterebbe che vi sono 9.549 maschi in più delle femmine, ragione di soddisfazione per queste ultime, le quali — a quanto pare — non avrebbero da penare eccessivamente per procurarsi un marito.

Altrove — come in Germania — le cose vanno diversamente e a svantaggio delle donne. Infatti dai dati provvisori del censimento compiuto il 16 giugno scorso, risulta che in Germania, di fronte a 30 milioni e 200 mila maschi vi sono 32 milioni e 300 mila femmine; con una differenza quindi di 2 milioni e 100 mila femmine in più. Difficoltà quindi per accasarsi, donde una concorrenza talvolta spiegata con forme illecite!

Osservando la questione del sesso rispetto all'età, diciamo così, più «matrimoniale», val quanto dire fra i 20 e i 30 anni, risulta che fra i 20 e i 21 anni i maschi sono 18.663 e le femmine sole 8770; fra i 21 e i 25 anni i maschi 40.342 e le femmine 34.082; ma fra i 25 e i 30 anni i maschi diventano 34.669 mentre le femmine li superano essendo 35.705. Peggio andando avanti negli anni.

Fra i 30 e i 35 anni le femmine sono 32.786 e i maschi 30.763; fra i 35 e i 40 le femmine sono 29.170 e i maschi 27.711, e così via di seguito, con un numero di femmine sempre superiore ai maschi.

Sposi vecchi e mogli giovani e viceversa

I matrimoni nel primo trimestre di quest'anno assommarono a 316. Poche le anomalie nei riguardi dell'età degli sposi: un uomo sui 55 anni sposò una ragazza non ancora ventenne; un altro sui 60, una donna sui 30; ma una donna sui 40 scelse un giovane sui 20, e un'altra presso la sessantina convolò a giuste — se non felici — nozze con un giovane sui 30. Gli uni e le altre probabilmente furono attirati dal desiderio di godere o esercitare le cure rispettivamente paterne o materne, chè, a credere all'antica esperienza, i fiori d'arancio in simili unioni sono destinati a precoce caducità.

Giuste e convenevoli invece le nozze fra quell'unico uomo di oltre 60 anni con una donna anch'essa di oltre 60 anni: coveranno le uova!

Le nascite nel trimestre furono di 1040; mentre nel trimestre corrispondente dello scorso anno erano state 1064. I decessi invece furono 1112; meno del trimestre corrispondente del 1924 durante il quale erano stati 1330. Ma, come si vede, la differenza fra nascite e decessi è notevole.

I suicidi furono 25. Notiamo che a Roma, con una popolazione presente che al 30 giugno 1924 si aggirava intorno ai 730.000 abitanti — tre volte quasi quella di Trieste — i suicidi nello stesso periodo di tempo furono solo 18.

Altri numeri interessanti

Un crescendo, ma d'altro genere, si nota nelle attività cittadine.

Così per le tramvie elettriche, va sempre aumentando il numero dei biglietti e quindi gli introiti dell'azienda, in confronto del trimestre corrispondente dello scorso anno. Aumentano i forestieri, i quali sono ben 30.707 di fronte ai 25.566 del primo trimestre del 1924. I maggiori numeri sono dati dalle provenienze delle altre regioni del Regno, con 16.426; dalla Jugoslavia con 1496; dall'Austria con 1896; dalla Germania con 878, dall'Ungheria con 725; i minori dalla Norvegia con 7 e dall'Australia con 2 solamente. Il Portogallo questa volta è assente, mentre nel primo trimestre del 1924 ci aveva mandato 9 suoi rappresentanti.

E finiamo con una felice constatazione: ci si lava di più. Infatti, il movimento dei bagni popolari — di via Paolo Veronese e di via Manzoni — accenna ad un prodigioso crescendo con 42.954 bagni per il primo trimestre 1925 in confronto dei 37.847 del corrispondente peridoo di tempo dello scorso anno. La qual cosa, insieme all'aumentata attività tramviaria, denota una maggiore agiatezza generale.

La grande festa campestre
al ricreatorio R. Pitteri

Oggi, come abbiamo già comunicato, avrà inizio alle 16, al Ricreatorio della Lega Nazionale di San Giacomo, la grande festa campestre, che si protrarrà fino alle 24.

Il vasto ed attraente programma già da per sè invoglia chiunque a partecipare alla festa, non fosse che per i concerti che tre corpi bandistici svolgeranno alternativamente. Ma il solo nome della Lega Nazionale che combattè al tempo del servaggio la dura, tenace e santa battaglia per la Patria, e che ora, dopo la redenzione politica, continua l'opera di redenzione morale nella Venezia Giulia, può sempre fortemente nel cuore di tutti gli italiani, e farà accorrere numerosi i cittadini alla festa.

Doni al Museo civico di storia naturale. Sono pervenuti in dono al Museo di storia naturale nello scorso mese i seguenti oggetti, che rappresentano un pregevole e gradito incremento delle rispettive raccolte: da R. Baroni un Coluber aesculapii e una Tropidonotus natrix, viventi; da O. Chenda due Bufo vulgaris, da Nevea; da A. Faber un giovane capriolo da Duttogliano; da R. Fegitz due Pachyura etrusca da Gradisca; da G. Romano diversi animali marini da Semedella; da N. Stermicevich un pulcinò d'anitra mostruoso; da A. Winkler alcune teste di serpenti e diversi ortotteri dalla regione dell'Orjen; dal prof. E. Weiss alcuni esemplari di Pomatias, una Zebrina striata e numerosi Tribolium navalis, coleotteri distruttori di semi oleosi. Il prof. Enrico Tedeschi della R. Università di Padova, donò una collezione di duecento coleotteri esotici; S. A. il principe della Torre Tassis diversi esemplari vivi di idrofili da S. Giovanni di Duino; O. Chenda due Pezotettix pedestris; N. Petricli un Thamnotrizon Chabrieri da Semedella. Inviarono diversi ortotteri da varie località il prof. M. Sella (Rovigno), il dott. G. Messa, il dott. G. Springer e B. Loser. Il direttore del R. orto botanico di Padova, prof. G. Gola, favorì alcuni esemplari di foglie della Palma di Goethe (Chamaerops humilis) in vari stadi di sviluppo. Il sig. A. L. Suringar offerse due pezzi di corallo fossile da Carnizza e un campione di limonite dalla Selva di Tarnova.

La nuova banda musicale «G. Tartini». Auspice un comitato di egregi cittadini, si sta da parecchio attendendo alla organizzazione d'un corpo bandistico rionale che sull'esempio di parecchie città delle vecchie provincie, avrà il compito di dar vita al rione cittadino di piazza Goldoni e piazza Garibaldi, eseguendo frequenti concerti. Tale corpo musicale assumerà il nome di «Corpo bandistico rionale G. Tartini», ed in breve tempo darà principio alla sua attività.

La festa estiva della Ginnastica

Gran folla ha gremito letteralmente, ieri sera, com'era da aspettarsi, il giardino della Società Ginnastica, dove si svolse, in un crescendo di animazione, il baccanale estivo. Il giardino era tutto uno sfolgorio di luce elettrica e, per l'occasione, era trasformato in un parco suggestivo di sorprese e attrazioni, tra cui non mancavano le giostre, le altalene, le gare atletiche e ginniche, i tiri a segno e le pesche miracolose, destando gran brio, interesse e vivacità. La serata si prolungò con un divertentissimo ballo all'aperto. Durante gli spettacoli, le ricreazioni e le danze concertava la banda del Ricreatorio di Chiadino. Ottimamente funzionò il servizio di buffet.

Questa sera, in onore dei canottieri vincitori delle regate, il baccanale estivo si ripeterà cominciando gli spettacoli fin dalle 18.

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con il piroscafo celere «Venezia» (con qualunque tempo) partenza alle 9 da Trieste (molo Audace) e alle 21 della domenica o alle 15 di lunedì dal Bacino S. Marco.

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» dal molo della Pescheria: per Grado alle ore 8.30, 9 e 14; ritorno da Grado alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano: alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della «Capodistriana», dalla Riva di Piazza Unità: per Capodistria alle 8, 9, 10, 11, 12.5, 15, 15.5 (Ospizio); 15.10 (direttissima); 16, 18 e 21.

Ritorno da Capodistria: 5.45 (Ospizio); 6.10, 6.30, 6.50, 9.5, 10, 12 (Bagno), 12.45 B., 13.30, 13.45, 17 B. O., 19.40, nonchè altre eventuali corse di sfollamento.

Da Trieste soltano con i piroscafi della «Capodistriana», dalla Riva di Piazza Unità, per S. Nicolò-Bagni: 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 16, 18, 19 e 20.

Ritorno da S. Nicolò-Bagni per Trieste: 6.50, 12, 12.45, 14, 14.45, 17, 18, 19 e 20.

Altre corse eventuali di sfollamento.

Con i piroscafi della «Monfalconese», dalla radice del molo Bersaglieri; partenza da Trieste per Sistiana alle 9 e alle 15; ritorno da Sistiana alle 13 e alle 19.30, ed eventualmente una corsa da Trieste per Sistiana alle 20.40 e da Sistiaia alle 21.40 in caso di forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana, dalla radice del molo Audace: per Miramar-Grignano, partenze da Trieste: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 12.30, 13, 13.30, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 18.30, 19, 19.30, 20; partenze da Grignano: 9, 9.30, 10, 11.30, 12, 12.30, 13, 13.30, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 18, 19, 19.30, 20, 21 e 22.

Con il piroscafo «Bella Riviera», dal molo Audace, per Capodistria: da Trieste alle 15.05; da Capodistria alle 19.35.

Linea Trieste-Muggia e Bagno Postogna: da Trieste alle ore 8 (tocc. il bagno), 9.20 (tocc. il bagno), 10.40 (tocc. il bagno), 12, 14.45 (tocc. il bagno), 16 (tocc. il bagno), 19.15, 21. Da Muggia alle 7.5, 8.40, 10, 11.20, 13.45, 15.30, 18.30, 20.30.

Linea Trieste-Punta Sottile: da Trieste per Punta Sottile alle ore 9, 10.45, 12.40, 13.45, 15.05, 18.35, 19.50. Da Punta Sottile alle ore 9.30, 12, 13.10, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Linea Trieste-Lazzaretto-Bagno Valle di S. Bartolomeo: da Trieste alle ore 8.30, 9.40, 10.50, 13, 14.15, 15.30. Da Lazzaretto alle ore 7, 9.5, 10.15, 11.30 per il bagno di Muggia, 12 dal bagno, 13.30, 14.50, 19, 20.

Col piroscafo «Quinto» per Sistiana, dal molo Audace, alle 8.45 e 14.45, da Sistiana alle 12.30 e 19.15. In caso di forte affluenza di pubblico verrà effettuata una corsa straordinaria da Sistiana alle 22.

Autocorriere per Barcola-Miramare-Grignano. Oggi, in occasione delle regate internazionali a Barcola, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 6 alle 12 ogni dieci minuti per e da Barcola.

Per Miramare dalle 8.30 alle 12 ogni trenta minuti e dalle 13.30 alle 20.30 ogni dieci minuti. Dalle 20 alle 24 servizio continuato per Barcola e ritorno. Ultime partenze da Miramare alle 20.30 e 23.30.

Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica, Picciola, Corso Garibaldi; Semica, via Sette fontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbieh, via Mazzini.

Per il Rione del Re

XXXII.a Lista delle oblazioni per le onoranze a S. M. il Re nel Suo 25.o anniversario di Regno.

Somma degli importi delle liste precedenti lire 3.113.126.10.

Dott. Tosoni Attilio lire 100; Opara Rodolfo 5; Clai Giovanni 5; Sillich Francesca 5; Godina G. 1; Hrovatin M. 1; Marsich M. 1; Plecnik 1; Pegan F. 1; Lukac G. 1; Nigris Riccardo 2; Gulich M. 1; Otta Francesco 1; Zlatich G. 1; Nigris II 1; Bertok Giacomo 1; Muzina Francesco 1; Soger G 1; Machnich 1; Pressel 1; Nadok Giovanni 1; Kanobel Bortolo 1; Liposich Giuseppe a. 1; Kozlan Pietro 1.

NON ESSENDO ARRIVATO A TUTTO OGGI, CAUSA DISGUIDO POSTALE, IL PACCO CONTENENTE LA TRADUZIONE DEL ROMANZO «IL SALTO FUORI DI SE STESSA», NE RIMANDIAMO LA PUBBLICAZIONE AD ALTRA EPOCA. INIZIAMO PERTANTO LA PUBBLICAZIONE DEL ROMANZO INEDITO DI

HEADON HILL:

Il dito dello scheletro

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anita Brazzanovich-Carnera, da Alberto Zanutti lire 50 pro Ass. naz. fra madri, vedove ed orfani; dalla famiglia Vittorio Dusatti lire 30 pro Ass. naz. tubercolotici di guerra; dall'avv. Carlo Mrach lire 20, dal dott. Giorgio Pitacco lire 25 pro Lega Nazionale; dal conte e contessa Segrè-Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Sofia e Francesco Ulcigrai lire 20 pro Lega Nazionale; dai cugini Elsa ed ing. Nico Bliznakoff di Venezia lire 100 pro Nidi Regina Elena; dall'avv. Alfredo Zanolla lire 20 pro Lega Nazionale (Ricreatorio di Villa Opicina); dalla fam. Fabris-Depangher lire 25 pro Lega Nazionale; da Ada ed Umberto Nassutti lire 20 pro Guardia medica; da Teodoro ed Ada Costantini lire 20 pro monumento ai caduti; da Marcello Andreani lire 25, da Angelo Favot lire 25 pro Ospedale orfani di guerra; dai colleghi di stanza di Gregorio Brazzanovich lire 30 pro Guardia medica; dal dott. Alessandro Aite e famiglia lire 100, dall'avv. Livio Zay e famiglia lire 25, dagli zii Bice ed Eugenio Sigon lire 100 pro Lega Nazionale; dalla cugina Giuseppina ved. Carnera lire 20 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo E. Tarabochia della società stessa.

Nel I anniversario della morte di Riccardo Buzzi, dalla consorte Jetti lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi; dalla cognata Virginia Cossutta lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della indimenticabile bambina Carmen Cassoni, dai genitori e dalla zia Carmen lire 25 pro Nidi Regina Elena.

Nel XIV anniversario della morte di Antonia Amalia Plescovich, dal figlio Virgilio lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Il 2 agosto in memoria del suo adorato papà, da Pia Bolaffio lire 20 pro Società amici dell'infanzia.

Raccolte da Pierina e Giorgio Comisso lire 100 pro Ospizio marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria di Carlotta ved. Mitis, da Giacomo e Cristina Filini lire 50 pro Asilo infantile Lucilla Cosulich; dalla famiglia Alessandro Tribel lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Planinscheg, dalla fam. Abel-Zey lire 20 pro Guardia medica; dai colleghi del figlio Stefano dell'Amministrazione viveri lire 170 pro fondo Milena Radoslovich.

Per onorare la memoria di Annibale Zerboni, dai colleghi lire 100, dalla fam. Ive lire 50 pro Guardia medica.

Dal dott. Ubaldo Freschi lire 20 pro Comitato difesa minorenni.

Nel giorno natalizio del suo indimenticabile Luciano, da Lina ved. Revere lire 10 pro Guardia medica.

Dal dott. Arnoldo Schoenstein lire 50 pro Ospedale israelitico.

Da Ida Maria de Polo lire 100 pro Società amici dell'Infanzia (colonia V. E. III di Duttogliano).

(Note di cronaca)

Carovana Ford

Nel suo giro di propaganda dal 26 giugno al 20 luglio la Carovana Ford ha percorso circa 800 km. fermandosi nei principali punti specialmente agricoli.

Ovunque passarono le macchine Ford, un folto pubblico le attendeva; dietro invito delle diverse cattedre e consorzi agricoli, furono eseguiti con la trattrice Fordson importantissimi esperimenti di motocoltura, ai quali presenziarono le autorità dei rispettivi luoghi di tappa. Tutti i presenti ne rimasero entusiasti e furono unanimi nel dichiarare la Fordson l'unico motore agricolo che si presta alla coltura razionale ed economica della terra, per la varietà di usi a cui può essere adibita, per il basso prezzo di acquisto e per le piccole spese d'esercizio. Essa possiede inoltre il pregio inestimabile di avere a sua disposizione oltre 200 officine che possiedono il personale pratico e tutti i pezzi di ricambio, in modo da escludere dei periodi di inoperosità forzata.

Oltre 2000 trattrici Fordson lavorano già in Italia e contribuiscono ad aumentare la produzione della terra a liberare il Paese dall'importazione di grano estero.

Ammiratissime furono in generale tutte le vetture e camioncini Ford che finora compirono ben 2800 hm. in parte su strade pessime, senza il minimo disturbo meccanico.

Si ammirò pure l'accampamento «Ford», fornito dalla ditta Ettore Moretti di Milano, gli impianti elettrogeni autonomi Delco della Nord-Americana S. A. I. di Milano, che permettono le proiezioni serali delle interessantissime pellicole cinematografiche Ford. Gli apparecchi della «Siti» di Milano danno al pubblico audizioni di tutti i radio-concerti europei.

Alcuni dei camions posseggono l'ingranaggio del moltiplicatore «Ruckstell-Axle» fornito dall'American Automobile Accessories di Trieste; le ruote gommate della trattrice, ed i singoli per la medesima, nonchè gli aratri «Oliver» sono stati forniti dalla Soc. An. Ing. Colorni di Milano.

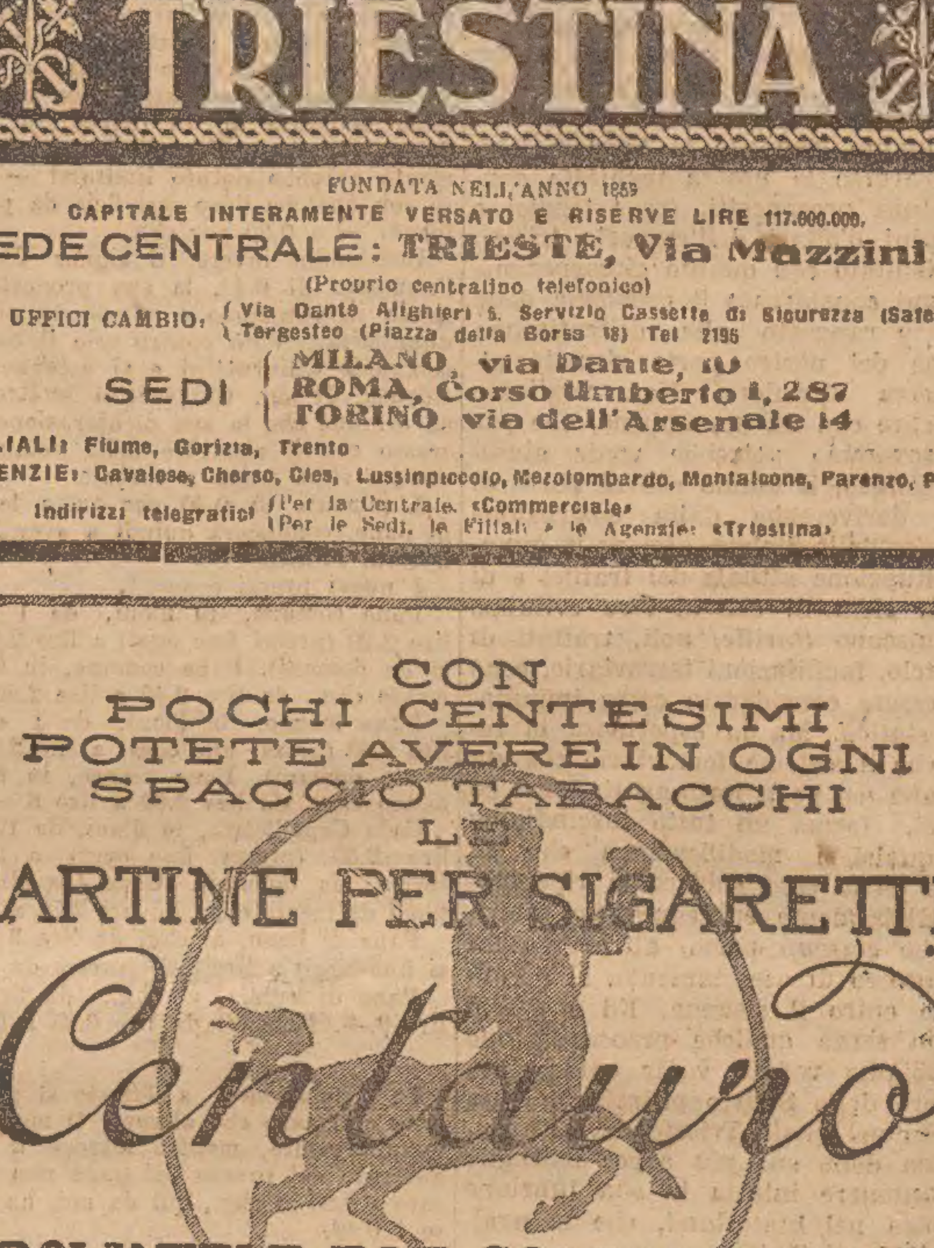
Va notato che l'ottima qualità dei combustibili e lubrificanti forniti dalle ditte Società «Nafta» di Genova, «Vacuum Oil Company» e Società Italo-Americana del Petrolio, contribuì largamente a rendere completo il successo della Carovana Ford nel suo giro d'Italia.

La Carovana, che il 21 luglio sbarcò a Napoli, si trova ora a Salerno ove compie delle prove che avranno certamente il risultato di apportare grandi benefici a quella zona, ove la terra ha bisogno di essere coltivata secondo i criteri moderni e razionali.

EAU DE COLOGNE
CHYPRE
SAUZÉ FRÈRES - PARIS
RIEVOCA LE FRAGRANZE DELLA PRIMAVERA
Come essenza sostituisce l'estratto per fazzoletto. - Come Acqua di Colonia nessuna marca può sostituirla. - E' in vendita ovunque.
Ingrosso nostra sede: S. JONASSON & C. - PISA

Grande vendita
SALDI
di fine stagione
Completi Tela Uomo
da L. 69, 59, 49, 39.
Calzoni Tela Uomo
da L. 39, 29, 25, 19.
Completi Comuni e Sport Tela Giovanetti
da L. 59, 49, 39, 29.
Completi Sport e Marinaia Tela Bambini
da L. 39, 35, 29, 25, 19, 15.
Occasioni eccezionali
"AL DUOMO"
TRIESTE
Corso Vittorio Emanuele III, N. 12

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 117.000.000.
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 5. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes) / Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 2195
SEDI: MILANO, via Dante, 10 / ROMA, Corso Umberto I, 287 / TORINO, via dell'Arsenale 14
FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento
AGENZIE: Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano
Indirizzi telegrafici: Per la Centrale: «Commerciale» / Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina»

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI LE
CARTINE PER SIGARETTE

Centauro
PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO
LE MIGLIORI

IL VINO DI CHINA FERRUGINOSO
Serravallo
viene prescritto di preferenza dai medici per i deboli ed i convalescenti ed in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente. Viene preso volentieri anche da signore e bambini per il suo sapore squisito
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

HEADON HILL 1

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

CAPITOLO I.

La cornacchia

— Ih, oh! — esclamò la più anziana delle tre signore che, ansanti e ridenti, sbucarono all'improvviso sotto il pergolato della fattoria di Beevood.

— Quale fortuna! Una tavola apparecchiata!

— Cara signora Marrables — disse ridendo l'altra assai più giovane della prima — la generosa ospitalità di sir Dudley è cosa nota... E voi stessa ospitandoci...

— Ospitarvi, io? — interruppe la signora Marrables. — Ma, io accompagno semplicemente Caterina. Non è vero cara?

La fanciulla a cui erano rivolte queste ultime parole, sorrise e si accingeva a rispondere, allorquando dal sentiero opposto, irruppero discutendo animatamente di caccia, gli ospiti di sir Dudley Glenister.

Era quella la prima battuta di caccia della stagione, ed era anche la prima volta che sir Dudley offriva l'ospitalità nella sua vasta tenuta, poichè da soli sei mesi egli era entrato in possesso dei titoli e della fortuna ereditati da un parente, Giorgio Glenister, morto in America.

Sir Dudley Glenister era il discendente di una famiglia eminentemente aristocratica. Tutto in lui rivelava il perfetto gentiluomo: i suoi modi cortesi, il suo aspetto fine e virile, la voce dolce e vigorosa nel tempo stesso.

— Oh! benissimo! — gridò giocondamente sir Dudley avvicinandosi alla tavola imbandita. — La bellezza e la grazia si sono date convegno. Sono lieto di aver vinto i vostri pregiudizi contro il mangiare all'aperto, signora Marrables — soggiunse rivolto a quest'ultima.

— Qualcuno doveva pure accompagnare queste pazzerelle! — riprese la signora Marrables.

— Pazzerelle? — protestò Ida Coningsby ammiccando al baronetto. — E perchè mai? Voi ci calunniate; io sono una triste e vecchia vedova, e Caterina è così tranquilla e modesta...

— Via, signora Coningsby... Le vostre affermazioni non rispondono al vero... — riprese sir Dudley in tono scherzoso.

E così dicendo, deposto il fucile, sedette a capo della tavola invitando col gesto la signora Marrables a prender posto accanto a lui.

Gli altri seguirono il suo esempio e deposti i fucili, sedettero intorno alla tavola.

Di fronte a sir Dudley, stava un giovane ufficiale alto e biondo, intento a servire Caterina Glenister. Era questi Norman Slater, lontano parente del defunto marito della signora Marrables. Sir Dudley, non vedeva troppo di buon occhio il giovane ufficiale, ma per uno speciale riguardo alla signora Marrables, non aveva potuto esimersi dall'invitarlo alla battuta di caccia. Tuttavia, pur avendo ragione di sospettare in lui un rivale, egli era troppo fine uomo di mondo per lasciar trapelare verso un ospite, quasi consanguineo della signora Marrables, un sentimento di avversione. La signora Marrables, era sorella di sir Filippo Glenister padre di Giorgio e di Caterina, mentre Norman Slater era figliastro di una sua sorella. Alla destra di Caterina Glenister sedeva il dottor Willoughby Melville, lo specialista di malattie nervose di Tarley Street, legato al baronetto da stretti vincoli di amicizia. Alcuni anni prima, sir Dudley, rovinato da speculazioni arrischiate, colto da una violenta febbre perniciosa che lo aveva tratto quasi sull'orlo del sepolcro, era stato curato con fraterna abnegazione dal famoso specialista.

L'unico rimasto del ramo cadetto della casata dei Glenister, era Franco, giovinetto di sedici anni, figlio di un fratello di Dudley ucciso in una schermaglia alla frontiera indiana, ed erede presuntivo dei titoli e della fortuna. Sedeva questi, isolato, all'estremità opposta della tavola, non avendo voluto separarsi dal suo fucile, dono del baronetto.

Gli altri ospiti adunati intorno alla mensa, erano gentiluomini del vicinato, cacciatori emeriti, dai volti abbronzati, eccezion fatta dell'onorevole Stefano Cohe, ministro delle Finanze e proprietario del castello di Cohebrook, il cui pallore quasi malaticcio faceva contrasto con i visi accesi dei convitati. Appassionato cacciatore, aveva di buon grado accettato l'invito di sir Dudley per riposarsi dalle fatiche delle sue mansioni.

I convitati mangiavano con voracità, intenti alla bisogna. Caterina ascoltava con orecchio distratto, la voce di Norman Slater. Il suo pensiero, la sua attenzione erano rivolti a sir Dudley. Ella chiedeva a sè stessa come mai aveva potuto risolversi a rientrare in veste di ospite, in quel luogo dove aveva trascorso i lontani anni felici dell'infanzia; memorie confuse di giuochi, di corse pazze sui prati verdi, le tornavano incessantemente alla memoria col ricordo del defunto fratello Giorgio, morto in circostanze tanto strane.

— Quale triste destino! — pensava ella con amarezza schivando gli sguardi ardenti del baronetto, sentendosi il cuore gonfio di una insolita pena.

La colazione volgeva al termine, e i frizzi e le risa s'intrecciavano fra i convitati, eccitati dalle frequenti libazioni dei vini vecchi e generosi.

— Guardate lassù! — gridò ad un tratto Franco Glenester impugnando il fucile e balzando in piedi.

Sir Dudley, scosse la cenere del suo sigaro.

— Ma non è che una cornacchia! — esclamò ridendo, dopo aver guardato in alto, fra il fogliame.

Franco Glenister, mirando all'uccello appollaiato fra i rami, fece partire un colpo. Ma non colse nel segno e la cornacchia librandosi in alto verso il cielo, scomparve agli occhi dei presenti lasciando cadere nel bel mezzo della tavola, uno strano oggetto nel quale i convitati stupefatti riconobbero l'osso scarnito di un dito umano, ornato da un anello d'oro. *(Continua)*

Il grave incendio al Magazzino 72 del Porto Duca d'Aosta

Abbiamo già dati nelle *Ultime Notizie* i primi particolari del grave incendio sviluppatosi ieri mattina al Porto Duca d'Aosta, nel magazzino N. 72, che è il più grande del porto e che comprende, oltre alla fabbrica tabacchi anche dei locali adibiti a deposito di materiali.

L'incendio si manifestò nel reparto 6, scala quarta, al secondo piano, posto accanto agli uffici sezionali dei Magazzini Generali. In quel reparto erano depositate molte balle di cotone di proprietà della Società Veneto-Ligure, Bacichi e Candotti, che ha i suoi uffici in via del Mercato Vecchio N. 2.

La faticosa opera d'estinzione

Verso le 4.30 di ieri mattina, alcune guardie di finanza, di posto nei pressi del magazzino e precisamente al cosidetto «varco pedoni», si accorsero che dalle finestre del reparto 6 usciva del fumo e apparivano improvvisi bagliori rossastri. Intuito ciò che stava accadendo, telefonarono all'appostamento principale dei vigili al fuoco, da dove partirono immediatamente due carri al comando del vice-comandante Supanzachi. Sul posto accorsero anche la squadra dei vigili al fuoco dei Magazzini Generali, con il capo Renato Capra, e alcune guardie di finanza, al comando del tenente Batollo.

L'opera di estinzione dell'incendio, che covava forse da ore e che aveva prese già proporzioni vaste, si annunciò subito difficile e gravosa, anche per il fatto che un fumo densissimo aveva invaso i locali del magazzino. Fu fatto un tentativo per poter entrare e scoprire il focolaio dell'incendio, ma esso fallì. Anzi il tenente Batollo, colto da un principio di asfissia, cadde a terra, e fu dovuto chiamare la Guardia medica. Il dott. Ferra, accorso, praticò al tenente la respirazione artificiale, lo fece rinvenire e lo mise fuori di pericolo.

Intanto i vigili, servendosi delle scale, furono costretti a rompere le finestre del reparto per dare libero sfogo al fumo. Grazie a ciò fu possibile iniziare l'opera di estinzione, che durò alcune ore. L'acqua danneggiò in parte gli uffici dei Magazzini Generali, e parecchie balle di cotone.

Verso le 8, però, l'incendio era già domato e una squadra di braccianti provvide a trasportare, servendosi di un elevatore, le balle salvate e quelle parzialmente danneggiate, sul terreno del magazzino 71 e sul molo N. 6.

Ragazze colte da malore

L'opera dei vigili ebbe fine soltanto alle 10. Il danno, a quanto sembra, ascende a circa 200 mila lire. Alle 8, poichè ogni pericolo era scomparso, il lavoro riprese normale.

Però, verso le 11, nella fabbrica tabacchi, parecchie giovani furono colte, un po' causa il caldo e un po' causa il fumo, da malore improvviso. Le altre compagne, più forti, le trasportarono subito all'aperto, in attesa del sanitario della Guardia medica cui era stato telefonato. Sul posto si recò il dott. Ferra, che, pur non trattandosi di cosa grave, ebbe però non poco da fare, perchè le ragazze da soccorrere erano numerose, come risulta da quest'elenco: Maria Mamigliolo, di 17 anni, Marina Cesca, di 18 anni, Pierina Palma, di 18, Lidia Godina, di 22, Maria Cressovich, di 21, Andreina Bradas, di 19, Armanda Comelio, di 15, Maria Maffione, di 15 anni, e parecchie altre. Tutte però furono in grado, qualche ora dopo, di riprendere il lavoro.

L'accidente disgraziato di una bambinaia

Ieri mattina verso le nove, il capitano Gaetano Celano, del 12.o fanteria, con la moglie erano usciti a passeggio al molo Audace, preceduti dalla bambinaia, che spingeva innanzi una carrozzella con i due bimbi dei coniugi. Giunta in cima al molo, la bambinaia volle levare dalla carrozzella la bambina per portarla alla mamma, che si era fermata alquanto indietro, quando, essendo il molo in pendenza, per l'urto dato alla carrozzella levando la bimba, questa si diede a correre da sola e cadde in mare assieme al piccolo Antonio di due anni, che sarebbe certo annegato, senza il pronto, coraggioso intervento di due presenti che senza indugio, vestiti come erano, si gettarono in acqua e trassero in salvo il bambino.

I due valorosi giovani sono Nicolò Vatta e il cameriere Bortolo Pitacco del «Venezia» al quale riuscì a portare in terra il bimbo e consegnarlo ai genitori. Il giovanotto, poichè il suo piroscafo era in partenza, compiuto l'atto generoso, sfuggì anche ai ringraziamenti dei coniugi Celano per salire in tempo a bordo e partire.

Il bambino fu subito affidato al capitano medico cav. Giovanni Montini, che gli prestò tutte le cure più urgenti e l'accompagnò poi nel suo ambulatorio, dove lo tenne alcune ore, finchè si fu convinto che la disgraziata disavventura non avrebbe avuto per il piccino alcuna grave conseguenza.

Il capitano Celano ci ha inviato una lettera, in cui, dopo aver rilevato, che l'accidente era dovuto, come abbiamo narrato più sopra a una fatalità, piuttosto che anche a sola colpa di distrazione della bambinaia, ci prega di esprimere ai due giovani valorosi, che con tanto disinteresse e pericolo corsero in soccorso al suo piccolo Antonio pericolante, e al medico che lo curò con collegiale, affettuosa premura, la sua riconoscenza più viva.

Un panettiere ha quattro dita stritolate negli ingranaggi di un'impastatrice

Ieri verso le 16.30 accadde una grave disgrazia in uno dei reparti del pastificio di via Paduina N. 4. Tra gli operai che ivi sono addetti, v'è pure un giovane pastaio, Riccardo Chicco, di 19 anni, abitante in via S. Maurizio N. 9. Il giovane lavorava presso una impastatrice meccanica, quando, per una disgraziata fatalità, s'impigliò con la mano destra tra gli ingranaggi della macchina. L'infelice emise un urlo di dolore e, quasi all'istante, s'accasciò svenuto al suolo, poichè i congegni gli avevano stritolato orrendamente 4 dita della mano. Gli operai presenti, in preda alla più penosa impressione, abbandonati i loro posti di lavoro, accorsero presso il giovane e premurosamente gli prestarono qualche soccorso, fasciandogli l'arto mutilato e curando di fargli riprendere i sensi. Frattanto sopraggiungeva il sanitario della Guardia medica, a cui era stato telefonato, e così il Chicco potè avere le medicazioni d'urgenza, dopo le quali fu trasportato all'ospedale Regina Elena e colà accolto nel quarto reparto. Fu giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Un ragazzo gravemente ferito da un velocipidastro

Un accidente piuttosto grave è accaduto ieri alle 13.30 all'apprendista pistore Umberto Ruzzier, di 15 anni, abitante in via Capuano N. 10, mentre rincasava per via dei Fabbri. Improvvisamente si vide venire incontro un maldestro ciclista, che lo investì e lo gettò a terra, lasciandolo svenuto. Passanti pietosi si affrettarono a telefonare alla Guardia medica, il cui sanitario, giunto sul posto poco dopo, riscontrò al Ruzzier una grave ferita lacero-contusa alla regione frontale e conseguente commozione cerebrale. Dopo le prime medicazioni, il ragazzo fu trasportato all'ospedale, ove i medici, riservandosi la prognosi, lo accolsero nel decimo reparto chirurgico.

La piaga dell'emigrazione clandestina

Visite e incidenti a bordo del "Wilson,,

E' consuetudine che quando i grandi piroscafi della Cosulich salpano da Trieste per l'America, appena sono un po' al largo, gli ufficiali incaricati visitino minutamente il piroscafo per accertarsi che non si nascondino a bordo emigranti clandestini. Così anche quando l'ultima volta il «Presidente Wilson» lasciò il nostro porto e fu giunto a metà Adriatico, venne iniziata la visita dei carbonili e vennero... naturalmente scovati alcuni emigranti, i quali, non appena il piroscafo giunse a Napoli, vennero sbarcati e consegnati all'autorità di P. S.

La piaga dell'emigrazione clandestina fiorisce però, più che nella nostra regione, nella bassa Italia, dove esiste una vera e propria organizzazione di agenti che, promettendo ai contadini di quelle regioni una facile emigrazione nel Nord America, spillano loro fior di quattrini, cercando quindi di imbarcarli con l'aiuto di compari, che si trovano a bordo, e che sono la maggior parte carbonai e basso personale di macchina, compari, questi, che hanno anche l'incarico di nutrire gli emigranti durante la traversata. La maggior parte delle volte gli emigranti vengono fatti salire a bordo nascosti nelle ceste del carbone e vengono quindi chiusi nei carbonili. Se la traversata riesce e l'emigrato è fatto scendere a terra, allora anche i compari incassano la mancia, che non è poi tanto esigua.

Quando il «Wilson» lasciò Napoli, una nuova visita portò alla scoperta di altri clandestini, che vennero sbarcati a Palermo e, dopo Palermo, altri pochi ne vennero trovati, che furono sbarcati a Lisbona.

Lasciata Lisbona e mentre il «Wilson» navigava in pieno Oceano, gli ufficiali ebbero sentore che a bordo ci doveva essere nascosto ancora qualche clandestino e, dopo una prima visita riuscita negativa, venne sguinzagliato un cane poliziotto che, dopo aver girato in lungo e in largo il piroscafo, riuscì a scovare in un piccolissimo locale alcuni emigranti, che furono subito arrestati e chiusi in apposite celle.

Siccome il «Presidente Wilson» si incontra, durante il viaggio, con il «Martha Washington», quando i due piroscafi furono vicini, vennero scambiati tra i due comandanti i segnali convenzionali e i due transatlantici si fermarono in pieno Oceano. Avvenne allora un fatto che destò viva curiosità in tutti i passeggeri: furono fatti, cioè, scendere i clandestini in una grande imbarcazione e furono imbarcati sul «Martha Washington» che li portò a Napoli.

Sul «Wilson» successe però un fatto nuovo e mai fino ad ora avvenuto: I compari, che avevano favorito l'imbarco e la traversata dei clandestini, vista sfumare così la mancia e visto imminente il licenziamento, cominciarono a rumoreggiare e tentarono di iniziare un movimento di protesta per il modo col quale venivano trattati gli emigranti. Naturalmente gli ufficiali di bordo impedirono ogni manifestazione di malumore e, anzi, appena il piroscafo giunse in un porto italiano, il personale che si presumeva avesse favorita l'emigrazione clandestina venne sbarcato, non senza, naturalmente, evitare qualche piccolo incidente da parte dei licenziati, che sparsero quindi le voci di gravi incidenti a bordo del «Wilson», voci che sono — come ha assicurato la società armatrice — assolutamente prive di fondamento.

Svaligiatori delle abitazioni

Ignoti ladri, approfittando che la signora Fiora Festa s'era recata l'altra sera a cena presso suoi conoscenti, penetrarono, servendosi di chiavi false, nella sua abitazione, in via della Madonnina N. 14. Visitato l'appartamento, finirono nella stanza da letto, ove aprirono i cassetti di tutti i mobili. Alla fine trovarono in un armadio dei gioielli per un ammontare di 2500 lire e se ne impadronirono. Rincasata più tardi, la Festa, scoperse il furto che denunciò al Commissariato di via Brunner.

— I soliti e inafferrabili ignoti visitarono pure l'altra notte l'abitazione della signora Giuseppina Tragger, in via del Solitario N. 17. Fatta un'accurata perquisizione e buttato all'aria ogni cosa, si impadronirono di parecchi effetti di vestiario e biancheria, causandolo un danno di 750 lire. La Tragger scoperse il furto al suo ritorno a casa e si recò a denunciarlo alla Questura.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «PICCOLO», lire sei mensili; solo «PICCOLO DELLA SERA», lire sei mensili; «ULTIME NOTIZIE», lire cinque mensili; «PICCOLO» e «PICCOLO DELLA SERA», lire dodici mensili; TUTTE TRE EDIZIONI, lire diciassette mensili.

Salvataggio al bagno di Grignano. Ieri, verso le 16, al secondo bagno di Grignano, un signore sui 40 anni, certo Giovanni Veronese, venne colto, a una trentina di metri dalla riva, da improvviso malore e scomparve dibattendosi furiosamente fra le onde. Visto ciò, un giovanotto, che risultò poi essere il dott. Alfredo Posch, impiegato della Banca Commerciale Triestina, si gettò immediatamente in acqua, raggiungendo con poche bracciate il Veronese, che gli si avvinghiò alle braccia, stringendolo poi fortemente anche al collo. Vista la mala piega che prendevano le cose, il dott. Posch assestò un formidabile pugno allo stomaco del pericolante e riuscì così a svincolarsi dalla terribile morsa ed a trarre a riva il disgraziato fra l'ammirazione di tutti.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigi Damaschio, di 33 anni, abitante in via Donota n. 14, per ferita al medio sinistro; Mario Bianchi, di 17 anni, abitante in Scorcola-S. Pietro n. 12, per ferita al sopracciglio destro; Mario Tomaschio, di 4 anni, abitante in via Donota n. 14, per ferita all'anulare destro; Giuseppina Calabro, di 23 anni, abitante in via S. Michele n. 3, per la distorsione del piede destro; Livio Plasimeta, di 3 anni, abitante in Scorcola S. Pietro n. 11, per puntura d'insetto alla gamba destra; Eugenia Bencich, di 2 anni, abitante in via Ginnastica n. 12, per morso di cane all'indice sinistro; Isidoro Farzini, di 16 anni, per ferita all'indice destro; Albina Branovich, di 3 anni, abitante in via di Rena n. 9, per ferita alla fronte; Domenico Visentini, di 27 anni, abitante in S. M. M. inf. n. 691, per ferita al capo; Gerardo Simoniello, di 35 anni, imbarcato sul piroscafo «Merano», per ustioni all'avambraccio destro; Nicolò Zulin, di 7 anni, abitante in via Punta del forno n. 5, per ferita alla regione interparietale; Angelo Massarich, di 5 anni, abitante in via dell'Istituto n. 39, per morso di cane al polso sinistro; Renato Timeus, di 3 anni, abitante in via Giuliani n. 29, per ferita alla fronte; Giuseppe Marvilli, di 51 anni, abitante in androna S. Lorenzo n. 2, per ferita al sopracciglio sinistro; Arnaldo Marinello, di 23 anni, abitante al Ponte S. Anna n. 963, per ferita al braccio destro. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in undici chiamate esterne.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Le regate internazionali a Barcola. Lungo la riviera di Barcola si svolgeranno oggi le grandi regate internazionali col seguente programma: ore 7, outriggers a 4 juniores; ore 7.30, skiffs seniores (campionato dell'Adriatico); ore 8, yole di mare a 4 esordienti; ore 8.30, outriggers a 4 seniores; ore 9, yole a 2 juniores; ore 9.30, outriggers ad 8 seniores; ore 10, yole a 2 anziani; ore 10.30, yole a 2 seniores; ore 11, yole ad 8 juniores; ore 11.30, yole a 4 seniores; ore 12, yole a 4 juniores; ore 12.30, yole ad 8 seniores. Le gare esordienti, yole a 2 juniores e seniores, verranno disputate sul percorso di 1500 metri, quella per anziani su 1000 metri, tutte le altre gare su 2000 metri. Funzionerà il totalizzatore, con giuoco sul primo arrivato. Durante le gare suonerà la fanfara del Ricreatorio della Lega Nazionale «Riccardo Pitteri».

Finale Coppa Veterani e Reduci. Sul campo di San Giovanni, alle 17.30, si disputerà la finale della Coppa Veterani e Reduci, fra le prime squadre della Società Ginnastica Triestina e del Circolo Sportivo Ponziana.

Torneo «Coppa Povh». Sul campo sportivo di Montebello, avrà luogo la semifinale del torneo per la disputa della «Coppa Povh»: alle 16 si inizierà la partita C. S. Salus - A. S. A. S.; alle 18 quella C. S. Stella - Roiano F. C.

La gara «Prime pedalate». La *Gazzetta dello Sport* ha affidato al locale «Club Veloce» Trieste, l'onore di organizzare la gara delle «Prime pedalate» per giovanetti che al 30 di settembre p. v. non hanno compiuti ancora i 16 anni.

La gara — eliminatoria giuliana «Coppa Morgagni» — verrà disputata a Trieste il 30 corr. Il percorso verrà pubblicato quanto prima.

La semifinale verrà disputata a Padova e la finale a Milano.

Gara di bocce 1925. Oggi si terrà nella trattoria De Rizzo, via Coroneo N. 22, la gara di bocce «Il gruppo verde», al quale seguiranno nei giorni successivi gli altri gruppi.

Teatri e concerti

Filodrammatico. Anche ieri teatro ben frequentato a tutte le rappresentazioni. Fu ammirata la film, e il tenore Kasman e il duo di danze «Gaston et Giulia» ottennero vivissimi applausi.

Oggi, dalle 16, si replica lo spettacolo di varietà, mentre sullo schermo si proietterà la film «Rupe Tarpea», cinque atti con la nota artista Lucy di San Germano.

Eden. Pubblico numeroso alla film «Cinque giorni di vita», interpretata magistralmente dal noto attore giapponese Sessue Kayakawa.

Oggi, dalle 15.30, ultimo giorno di questa bella pellicola. Domani il «Cerchio di ferro».

CINEMA E VARIETA'

Cinema Modernissimo. Oggi: «Il conte di Essex», magnifica interpretazione di Eva May, l'insuperata artista che in questo capolavoro di soggetto storico rifulge di vivissima luce. Prima rappresentazione alle 16; ultima alle 22.

«Il signore dei cammei», con John Gilbert, chiamato il più bell'uomo d'America, al Novo Cine. Un grande successo d'ammirazione ha ottenuto la bellissima film «Il signore dei cammei», della celebre casa Fox Film. Oggi altre repliche, dalle 15 in poi.

Cine Edison. Folloni, ieri, alle rappresentazioni della meravigliosa commedia ultrabrillante «Santarellina», interpretata da Leda Gys. Oggi si replica, dalle 16 in poi.

«L'ignoto», con Enna Saredo e Augusto Poggioli, al Cine Savoia. Un successo veramente strepitoso riportò iersera questo capolavoro drammatico dell'arte italiana. Tutti gli amanti del bello non devono tralasciare di vedere un sì interessante programma. Principia alle 15.30. Primi posti: L. 1.30; secondi posti: cent. 90.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. Dalle 16 in poi: «Rupe Tarpea», con Lucy di Sangermano.
Eden. Dalle 15.30 in poi: «Il conte di Essex», con Sessue Hayakawa.
Modernissimo. Dalle 16 in poi: «Il conte di Essex», con Eva May.
Cine Edison. Dalle 16 in poi: «Santarellina», con Leda Gys.
Novo Cine. Dalle 15 in poi: «Il signore dei cammei».
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30 in poi: «Largo alle donne».
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.
Cine Famigliare (via dell'Istria 5-6). Dalle 15 in poi: «Il castigo di Dio», con William Desmond; in chiusa una comica.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Fior d'amore», magnifico dramma di Dario Nicodemi, protagonista Vera Vergani; in chiusa una comica.
Cine Buffalo Bill (via Settefontane 11). Dalle 15.30 in poi: «Oro e orpello», con Lina Murari.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 16 i giuocatori della prima squadra che prendono parte alla Coppa Veterani e Reduci, si troveranno nella Trattoria Esercenti, presso il campo dell'A. S. «Edera».

Società Alpina delle Giulie. Entro domani devono essere confermati i posti per il convegno all'Alpe di Siusi e versata la relativa quota. I posti non confermati verranno consegnati ad altri richiedenti.

Circolo «A. Manzoni». La votazione per la nuova direzione seguirà, mediante le schede spedite, oggi, dalle 10 alle 12, e domani, dalle 20 alle 20.30; dopo di che seguirà la proclamazione della nuova direzione.

Sindacato nazionale sorveglianti. Lunedì, alle ore 19, si terrà l'assemblea generale del Sindacato, nella sala della Società Operaia triestina (via Emo Tarabochia N. 3), per discutere importanti questioni sindacali e per l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

Filodrammatica «Sirena». Oggi, alle 9, i filodrammatici al posto convenuto. Partenza per Muggia col vaporino delle 9.20. Ritorno da Muggia verso le 24.

Gruppo escursionista studentesco. Oggi, solito bagno-gita a S. Bartolomeo. Ritrovo del primo gruppo alle 9.30 al vaporino. Martedì, alle 20, è convocata, in sede, la Sezione speleologica.

Tocai. Domani, alle 21, è convocato il consiglio direttivo.

Bollettino dello Stato Civile

del 1.o agosto 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Primosich Mario, tramviere, con Martellanz Albina, lavandaia; Vecchiet Lodovico, carradore, con Stopper Paolina, casalinga; Giurco Vittorio, costruttore edile, con Caenazzo Gisella, casalinga; Demarchi Aldo, impiegato, con Sancin Albina, casalinga; Ogrisech Bruno, comm. di banca, con Michelich Olga, casalinga; Mrach Rodolfo, dispensiere, con Stoppar Giustina, casalinga; Sciarelli Errico, ferroviere, con Jerneicich Maria, impiegata; Ciun Giuseppe, calzolaio, con Lazar Caterina, ricamatrice; Privileggi Nicolò, cuoco, con D'Odorico Margherita, casalinga; Pippolo Antonio, calzolaio, con Versich Antonia, casalinga; Rottenbacher Federico, impiegato, con Mosina Elda, impiegata; Tragni Arnaldo, spedizioniere, con Pascolutti Angela, casalinga; Nalin Giuseppe, impiegato, con Pagan Milena, casalinga; Paba Francesco, meccanico, con Meula Giovanna, casalinga; Rizzi Dionigio, impiegato, con Guadagno Anna, casalinga; Olima Adolfo, calderaio, con Flego Maria, casalinga; Silvestri Albino, ragioniere, con Girotti Anita, casalinga; Semeraro Luigi, maresciallo capo di finanza, con Russian Giovanna Maria, casalinga; Pernigo Giuseppe, ferroviere, con Antonini Flora, casalinga; Plancich Matteo Romano, negoziante, con Mlach-Magazzin Giovanna, casalinga; Chvall Alfredo, legatore di libri, con Sivitz Gisella, casalinga; Silibara Giuseppe, calzolaio, con Tolusso Emilia, giornaliera; Grego Camillo, commerciante, con Podersal Maria Luigia, impiegata; Nikolajevic Haggi Vladimiro, impiegato, con Barti Margherita, casalinga; Stecich Giuseppe, guardia daziaria, con Sincovich Maria, casalinga; Carboncich Romano, cameriere, con Tam Alma, casalinga; Coffou Pietro, impiegato, con Zago Santina, casalinga; Machnich Roberto, impiegato, con Pavan Cesira, casalinga; Cagnus Cristoforo, commerciante, con Reichart-Hlavaty Stefania, casalinga; Malich Achille, meccanico, con Gallo Giuseppina, casalinga; Braumüller Giuseppe, agente di commercio, con Bros Alberta, casalinga; Fabris Enrico, carrettiere, con Fornasiero Giovanna, casalinga.

VENDITA SALDI DI STAGIONE

MODE SIGNORI

VESTITI da uomo, in tela . . . . . L. 69.—
PIYAMAS bellissimi . . . . » 39.50
GIACCHE Alpagas . . . . » 69.—
CAMICIE colori moda, con 2 colli . . » 24.80
CRAVATTE seta, ultima novità L. 5.90 in poi
CAPPELLI di paglia . . . . L. 11.80
CAMICIE sport . . . . » 32.—
COLLI flosci . . . . L. 1.60, 2.40

PARURES, BRETELLE e GIARRETTIERE, elastico seta, montato osso, L. 12.80

MAGLIERIE

MUTANDE bagno, uomo, nere . . . . L. 3.60
COSTUMI bagno, uomo, orlati . L. 6.—, 8.—
MAGLIE uomo, bianche, ottima qual. L. 7.90
MAGLIE uomo, disegni fantasia . . . » 9.90
MUTANDE uomo, dis. fantasia . L. 7.50, 8.90

CONFEZIONI BAMBINI

CANOTTIERE rag. grand. 1-6 . . . L. 3.90
CANOTTIERE rag., filo, g. 1-6 L. 10.—, 12.—
VESTINE organdis à'jour, ricamate . L. 19.—
COSTUMI bagno, orlati . . . . . . » 5.—
CAMICIE sport, ragazzo . . . . . . » 21.—

COTONERIE

CREPE di cotone . . . . L. 1.50
CREPE fantasia . . . . » 3.75
SPUGNA di cotone, disegni di stagione » 4.60
CREPON per vestaglie, dis. giapponesi » 7.50
ETAMINE moda, dopp. alt., alta nov. » 9.80

SETERIE

SPUGNA di seta per piyamas . . . . L. 14.—
FRESCO di seta, dis. ultima novità . » 15.—
SETA fantasia . . . . da L. 20.— in poi
FOULARD disegni recentissimi . . . L. 28.—
CREPE Marocain fantasia . . . . . . » 35.—

CONFEZIONI DA SIGNORA

BLOUSES in tutte le tinte . . . . . L. 15.—
BLOUSES in tricot di seta . . . . . » 22.—
GOLFS lana, per spiaggia . . . . . L. 25.—
GILETS per montagna . . . . » 28.—

VESTAGLIE di vera occasione L. 27.—

ÖHLER

Prima di fare acquisti visitate il
Grande Emporio Mobili
della
Ditta ALESSANDRO LEVI MINZI
Via Rettori 1 - Malcanton 13-14

Abano Terme
Prov. di Padova - Staz. ferroviaria
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
GRANDI STABILIMENTI HOTELS
„OROLOGIO"
„TODESCHINI"
alimentati dalla sorgente radioattiva di **Montirone** (87.o cent.) la sola del luogo che abbia dato fama nei secoli alle cure di Abano.
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: Profess. **Donati, Frugoni, Lucatello, Murri, Viola, F. Vitali**
Dirett. medico residente:
Gr. Uff. Prof. Dott. L. Peserico
Per Trieste informa la Farmacia **MARIO LANG,** angolo via Bosco

LA "FOSFOSSINA,,
all'epoca dello svezzamento sostituisce il latte materno, è di facile digestione e di grande potere nutritivo

Ascensori - Montacarichi
Gru elettriche
Costr. mecc. Rinieri Chelini e C.
Sistemi perfetti - Tutte le sicurezze e garanzie - Consegne sollecite - Progetti e preventivi a semplice richiesta - UFFICIO TECNICO IN TRIESTE con ingegnere specializzato
Casella postale N. 94

Accumulatori De Martis | MOTORI "Siemens,, | Telefonia Interna | SCALDABAGNI ELETTRICI
Umberto Navarra
Via G. Rossini 28 - TRIESTE - Tel. 16-36

Ascessi, Vespai, Paterecci, Piaghe, Ulceri, Eczema, Foruncoli, Ferite, Ustioni, Contusioni, Dolori reumatici e nevralgici si guariscono rapidamente usando il benefico
UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO

Prod. Escl.: Ant. Farmacia GODINA "Alla Madonna," DIGNANO d'ISTRIA
Trovasi in tutte le Farmacie a L. 7.80

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE!!
GRAN MARCA TRIESTINA

Guardarsi dalle imitazioni
Esigere originale Unguento "RYA,,
CALLI
Spariscono completamente usando l' **Unguento "RYA,,** della Farmacia Sponza, via Tor S. Piero N. 10.
In tutte le farmacie a L. 2.75

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
in pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—
Dr. prof. **ANGELINI-MARINUCCI,** Ascoli Piceno
Fatene richiesta al vostro farmacista.

LEVICO (TRENTINO)
La più rinomata ed efficace Stazione Termale arsenico-ferruginosa
Grande Albergo Regina
con annesso STABILIMENTO BALNEARE
Direzione medica
dott. comm. GUIDO LIEBMAN
direttore sanitario generale di Levico Vetriolo

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALIG - TRIESTE

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite; in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lama.

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01.

Rassegna finanziaria settimanale

Gli industriali si dichiarano contrari all'inflazione valutaria

ROMA, 1.

E' stato diramato il seguente comunicato:

«Le presidenze della Confederazione dell'industria e dell'Associazione delle società italiane per azioni sentite le rispettive Giunte, dichiarano, anche in contrasto ad affermazioni corse su pretese tendenze inflazioniste di alcuni ceti, che la classe industriale propugna oggi, come ha sempre fatto, una saggia difesa della valuta. La progressiva svalutazione della moneta non risponde infatti ai reali interessi dell'industria, e la sfavorevole situazione di tutti i paesi che in seguito all'inflazione hanno visto annullato il valore della propria moneta, dimostra chiaramente come il danno finale derivante dall'inflazione è ben più grave per la produzione, che non il transitorio vantaggio che alcune industrie possono trarre da una progressiva svalutazione monetaria. Le due presidenze, coerentemente del resto a tutte le precedenti manifestazioni degli enti da esse rappresentate, assicurano di ispirarsi al superiore interesse del Paese, e ritengono che la classe industriale debba appoggiare interamente l'azione del Governo, in quanto sia diretta a evitare ogni ulteriore diminuzione di valore della lira e a determinare la maggiore possibile stabilizzazione dei cambi».

I mercati finanziari

MILANO, 1

(a. g.) Il contegno delle nostre Borse durante la settimana testè trascorsa ha dimostrato nel complesso uno stato d'animo meno instabile che in precedenza. Pur attraverso le consuete alternative giornaliere di fermezza e di depressione, è da attendersi e da avvertire che, presumibilmente si vedrà prolungarsi l'attuale andamento per qualche tempo ancora, fino a quando, cioè, lo scoperto non indifferente, avrà potuto concludere la sua faticosa sistemazione. L'umore degli operatori e del pubblico appare oggi meglio predisposto a considerazioni ottimistiche, per quanto, lo ripetiamo, la situazione tecnica dello scoperto gravi sempre inevitabilmente sull'andamento generale ed il mercato continui a scontare l'artificiosità della sua situazione d'origine.

Con oggi entra in vigore il provvedimento riguardante l'abolizione dell'imposta straordinaria del 15% sui dividendi e sulle cedole dei titoli al portatore. E a questo provvedimento, si pensa in questi ambienti finanziari, dovrebbe logicamente seguire quello promesso dall'on. De Stefani, che esenti dall'imposta di ricchezza mobile quella parte degli utili delle società attualmente destinati alle riserve: ambedue ottimi incoraggiamenti al pubblico risparmio, perchè abbia a vincere le sue già deboli simpatie verso gli investimenti in titoli industriali.

Il mercato, sempre estremamente sensibile, è stato influenzato martedì da voci di imminente riduzione del tasso ufficiale dello sconto; ciò fu ragione di ulteriore buona fermezza, ma il nessun seguito che ebbe la voce fece scontare all'inizio della seduta successiva i plausibili malumori degli operatori. Non si vede, come notizie di questo genere, d'origine notoriamente interessata, sia premature che infondate, non meritino come in politica un severo controllo prefettizio. Con la caratteristica di chiudere sempre fermo e animato, in contrapposto agli esordi incerti su realizzi di beneficio, va notato nella rassegna borsistica della settimana il notevole progresso guadagnato dai titoli di Stato: infatti, la Rendita che lunedì segnava 71.05 per cento ha raggiunto ieri 74.25; mentre il Consolidato da 92 ha chiuso a 93.40, corso medio.

Leggermente tesa invece la lira, attraverso le abituali oscillazioni: dollaro, lunedì, 27.262 e venerdì 27.537; sterlina da 132.397 a 132.849. La lira continua, cioè a resistere, ma non accenna ancora a pensare alla controffensiva. Speranza di sapore letterario del resto: solo un complesso di fattori economici, che chiedono tempo al tempo per svilupparsi ed attuarsi, potranno condurre la nostra valuta a reali e stabili miglioramenti.

L'interesse della pubblica opinione è pur oggi dominato dalla questione granaria. Gli aumenti del prezzo del pane, le inevitabili conseguenze del dazio sul grano, richiedono dal consumatore, considerazioni lungimiranti, al disopra della transitoria pressione del costo della vita: considerazioni e visioni lungimiranti quali hanno avuto il condottiero della sviluppantesi battaglia del grano ed i suoi collaboratori. Il Governo d'altra parte mostra il più vigile interessamento contro ogni disfrenarsi della speculazione, e se ne hanno accenni promettendo le estreme conseguenze ai calmieri e requisizioni. Intanto il mercato è ancora sotto l'impressione del provvedimento doganale, e così i corsi sono saliti rapidamente, anche tra la notevole scarsità di affari. La stima di un raccolto superiore alle ultime ottime previsioni, oggi si calcola sui 63 milioni di quintali. Si contrappongono le incertezze della campagna vinicola, per quanto le notizie siano migliori, avendo l'andamento più favorevole della stagione arrestato lo sviluppo della peronospera, mentre il tempo relativamente fresco favorisce l'ingrossamento degli acini.

Il mercato serico, rimasto indeciso ma a prezzi fermi, ha ispirato verso la fine dell'ottava maggiore interessamento da parte del consumo. Bozzoli scarsamente trattati. A prezzi sostenuti i cascami, sulla stessa tendenza, in seguito alla costituzione di un consorzio per la difesa dei cascami stessi. Cotoni incerti, in attesa di ulteriori notizie sulle condizioni climateriche nelle regioni cotonarie dell'America. Mercato laniero leggermente invariato. Qualche vantaggio guadagna però l'industria continentale a causa del minor costo di produzione in confronto delle industrie britannica e americana, che pare stiano trovando una tregua nelle vertenze del loro campo operaio.

Caffè in tendenza ferma, rivolto verso un prevedibile movimento al rialzo, tanto più vicino, se le prospettive dei raccolti brasiliani si rendessero meno favorevoli.

Mercato del carbone, riflessivo a prezzi sostenuti, non persuadendo ancora le varie notizie che pervengono dall'origine circa i conflitti del lavoro e la crisi in generale. Ancora in buona disposizione infine il mercato dei noli, per quanto gli affari appaiano più scarsi e si accentuino le influenze della crisi carbonifera e l'incertezza dei mercati granari.

I cambi alla Borsa di Parigi

PARIGI, 1

Mercato calmo nella riunione odierna. La interruzione delle trattative franco-inglesi non ha avuto ripercussioni sul franco, che si è quotato in chiusura a 102.28 riguardo la sterlina e a 21.05 in confronto del dollaro. La lira si è oggi mantenuta stazionaria, oscillando fra 77.10 e 77.20.

BORSA DI TRIESTE

Le quotazioni dal 27 al 31 luglio 1925

TITOLI	lunedì 27 luglio	martedì 28 luglio	mercol. 29 luglio	giovedì 30 luglio	venerdì 31 luglio	sabato 1 agosto
Rend. 3½%	72.50	72.50	73.—	73.—	73.—	Borsa chiusa
Cons. 6%	91.30	92.75	92.40	92.40	92.40	
Obbl. Ven	68.10	69.50	69.50	70.80	70.80	
B.Tes.nov	96.50	96.50	96.50	97.—	97.—	
B. Tes. set.	95.10	95.00	95.50	95.75	95.75	
Bankitalia	1700	1740	1810	1795	1800	
Comit	1509	1505	1520	1522	1522	
B. C. T.	732	732	738	736	736	
Credito	900	900	900	912	908	
B. Roma	118	118	119	120	121	
Cred. Pop	325	325	325	325	325	
Zivno	308	308	308	310	310	
Generali	8530	8640	8530	8555	8470	
Ass. It.	2300	2315	2310	2300	2270	
Infortuni	4820	4780	4760	4700	4635	
Riun. A.	3990	4030	4040	4000	3935	
Riun B.	4000	4020	4020	3980	3920	
Adria	319	320	321	315	309	
Cosulich	335	330	331	334	330	
Nav. Dal.	290	270	270	267	270	
Gerol.	700	730	780	785	788	
Libera T.	505	520	526	526	526	
Istria-Tr.	317	320	320	320	320	
Lloyd T.	ex 2200	2130	2150	1930	1850	
Lussino	520	520	520	520	518	
Martin.	233	235	230	230	230	
Medit.	380	305	390	390	390	
Merid.	700	720	720	730	735	
Oceania	186	185	183	183	192	
Premuda	760	760	760	760	760	
Tram	192	193	193	193	193	
Tripcovich	448	448	448	448	455	
Ampelea	512	512	512	512	512	
Cant. nav	213	213	213	211	211	
Cem. Dal.	630	630	630	631	631	
Isonzo	176	176	177	182	180	
Spalato	475	475	478	478	470	
Kerka	410	410	410	410	410	
Gas Roma	1443	1528	1505	1505	1508	
Ilva	280	303	306	311	311	
Off. nav.	120	120	120	120	120	
Pastificio	305	305	305	315	315	
Pilatura	580	590	590	590	585	
St. Tecnico	610	610	610	610	610	
Terni	597	650	650	652	648	
Jutificio	510	510	510	510	510	

CAMBI

Londra	132.30 132.60	132.90 133.25	132.85 133.20	132.10 132.45	132.75 133.—
New-York	27.15 27.36	27.35 27.45	27.30 27.45	27.— 27.20	27.25 27.40
Zurigo	526 534	532 537	530 535	526 531	529 534
Parigi	128.— 129.—	129.25 130.—	129.— 129.50	128.75 129.50	129.— 129.75
Zagabria	47.80 48.20	48.25 48.75	49.30 49.80	49.— 49.30	49.90 50.30

(C. T.) Il mutamento di indirizzo manifestatosi in chiusa dell'ottava precedente nel mercato dei titoli, si precisò maggiormente durante l'ottava sotto rassegna, tanto da dare adito a serie speranze in un cambiamento decisivo e duraturo nelle sorti delle borse italiane.

Durante questa ottava il mercato, ottimamente influenzato dai noti decreti Volpi, mostrò attraverso il miglioramento delle quote e il maggior interessamento degli operatori, di apprezzare e di seguire l'opera intrapresa dal ministro delle Finanze e le sue pratiche intenzioni nei riflessi del mercato dei titoli.

Dopo ottenuto in esordio il consolidamento dei prezzi, il mercato si mantenne durante l'ottava in ottime condizioni di fondo e in notevole effervescenza, specialmente perchè influenzato dalla voce — che però finora non ha trovato conferma — della diminuzione del tasso di sconto.

Questa voce, partita inizialmente dalla Borsa di Milano, circolò insistentemente durante tutta l'ottava, per le borse sorelle, trovando facile eco anche sulla nostra piazza e influenzando favorevolmente l'andamento dei mercati, già in buona tendenza per l'abolizione del 15 per cento sui titoli al portatore.

In chiusa il mercato si manifestò leggermente più pesante, su pressioni dovute a vendite necessarie alla definitiva sistemazione delle posizioni di luglio e per qualche realizzazione di utili; ma non per questo la quota ebbe a soffrire eccessivamente, giacchè il fondo rimase buono e molti titoli chiusero ai massimi prezzi raggiunti nell'ottava, durante la quale i titoli più favoriti migliorarono del 5 per cento circa sui prezzi della settimana precedente.

Il nostro mercato non seguì sempre le Borse sorelle nella rapida e forte ascesa dei giorni scorsi, forse anche per il fatto che mentre nelle altre borse le operazioni vengono eseguite esclusivamente per fine mese, nella nostra piazza si opera ancora quasi totalmente per contanti; nei dopo borsa però l'influenza degli altri mercati si sentiva più fortemente, e la maggiore ricerca faceva conseguire ai titoli notevoli migliorie sui prezzi di chiusura.

Nel fuori Borsa di ieri il mercato dei titoli, pur essendo stato parzialmente trascurato, mantenne il buon andamento dei giorni precedenti, dimostrando anzi una tendenza a migliorare ancora.

***

I fondi di Stato migliorano notevolmente la loro quota; specialmente il Consolidato, che fece un magnifico sbalzo, guadagnando in due giorni oltre tre punti. La Rendita, che a Roma veniva quotata in esordio a 71.50, chiuse a 74.75, il Consolidato da 91.80 salì a 93.50 in chiusa, per essere nel dopo Borsa di venerdì ricercato a 94. Le Obbligazioni delle Venezie, che erano notevolmente ricercate, guadagnarono quasi tre punti sui prezzi d'apertura. Migliori chiudono anche le Rendite.

Nel comparto dei bancari le Commerciale Italiana, che è il titolo indice, hanno conseguito notevoli successi, raggiungendo un massimo di 1535, dopo essere state in apertura a 1498, chiudono in leggera reazione, ma sempre molto ricercate. Le Banca Commerciale Triestina chiudono pure migliori, con circa 10 punti di vantaggio sul prezzo della chiusa dell'ottava precedente. Le Credito Italiano sono vendute da un minimo di 890 e un massimo di 912, per chiudere più deboli a 895. Le Banco di Roma hanno guadagnato quasi quattro punti nei prezzi di esordio. Le Zivnostenska erano ricercate e migliorano lievemente la loro quota, mentre le Credito Popolare sono invariate.

Le Sicurtà pare abbiano ripreso ad interessare nuovamente, come un tempo, gli operatori; durante l'ottava in esame una grande attività si è svolta attorno a queste carte, che se pur non hanno conseguiti grandi vantaggi, sono state molto trattate e hanno riguadagnato gran parte della quota perduta durante la crisi della settimana precedente. Le Assicurazioni Generali, che venerdì scorso erano quotate a 8050, lunedì valevano 8530 e oscillarono quindi per tutta l'ottava tra questo prezzo e il massimo di 8640, per chiudere più deboli, ma in buon andamento a 8470. Ieri nel fuori borsa valevano circa 8650-8700. Molto ricercate erano ieri le Assicuratrici, che raggiunsero il prezzo non ufficiale di 2360, durante l'ottava si mantennero senza quasi oscillazioni sul 2300. Le Infortuni Milano non attrassero molto l'attenzione degli operatori e dopo aver raggiunto il prezzo di 4760, reazionarono e chiusero 4635. Piuttosto trascurate le Riunione Adriatica di Sicurtà.

Delle Navigazioni, che non ebbero una settimana troppo brillante, le più trattate sono sempre le Cosulich, che oscillarono nell'ottava tra il 330 e il 340. Trascurate piuttosto sono le Adria e le Gerolimich, mentre sono più ricercate le Libera e le Tripcovich. Le Cosulich, titolo sul quale fissano più facilmente i loro sguardi gli operatori, ebbero — come abbiamo detto — una settimana di molto movimento, se anche la loro quota non ebbe a conseguire grandi vantaggi. Migliori chiudono anche le Oceania.

Il comparto degli Industriali non ha ancora interessato la massa degli operatori. Le Cantiere Navale Triestino, pur essendo ben quotate, non conseguirono grandi vantaggi. I cementi si mantengono quasi invariati, ma tendono a migliorare, le Forze Idrauliche (Kerka) sono invariate, più ricercate sono le Ampelea, mentre intrattate sono le Pilatura di riso e le Tecnico.

Il mercato dei cambi si mantiene sempre teso, ma, data la maggior stabilità, è piuttosto trascurato. Il dinaro ha attirato la massima attenzione degli operatori. La Londra, che per se stessa si è mostrata leggermente più debole, ha oscillato tutta l'ottava tra un minimo di 132.10 a un massimo di 133.25, per chiudere quasi di un punto più debole. Il New York è meno trattato e più stabile. Il dinaro — come abbiamo detto — è stato molto ricercato e ha raggiunto un massimo di 50.30 in chiusa. Fuori Borsa ieri la Londra valeva 132.50. La nostra lira tende ad una maggiore fermezza e stabilità.

L'Istituto Internazionale d'Agricoltura e le necessità della ricostruzione economica

ROMA, 1

Il *Giornale di Agricoltura della Domenica* pubblica un articolo sui nuovi compiti dell'Istituto internazionale d'agricoltura. Dopo aver affermato che con l'avvento alla presidenza del comm. De Michelis all'Istituto non mancherà il più felice avvenire, l'articolo illustra le differenze sostanziali che corrono tra l'Ufficio internazionale del lavoro, l'Istituto internazionale di agricoltura e la Camera di commercio internazionale, e pone in evidenza come, a differenza degli altri due, l'Istituto internazionale di agricoltura costituisca una organizzazione ufficiale, perchè è un'emanazione diretta degli Stati che la formano e di essi soltanto.

«L'Istituto internazionale d'agricoltura — rileva lo scritto — ha poteri autonomi di iniziativa eguali a quelli dell'Ufficio ginevrino del lavoro, ed illimitati poi nel modo e nel tempo per la convocazione di conferenze internazionali dell'agricoltura. Purtroppo l'Istituto di Roma si è valso poco di questa facoltà amplissima, il cui esercizio ne potrà fare e ne farà — nelle mani esperte del De Michelis — un centro vivo e operoso di attività internazionale. Ecco dunque un campo e un orizzonte vastissimi per un'opera di grande risonanza e di inestimabile utilità pratica. A questo compito vastissimo sarà d'impaccio una norma sancita nella Convenzione del 7 giugno 1905, che cioè debbano escludersi dalla competenza dell'Istituto le questioni attinenti agli interessi economici, alla legislazione e all'amministrazione di uno Stato particolare. Noi pensiamo che tale norma sia formulata in modo ambiguo, sì da prestarsi ad equivoci. Che l'Istituto non abbia ad occuparsi di un singolo Stato, dovrebbe essere chiaro per definizione. Lo dovrebbe anche essere manifesto che esso potrà e dovrà agire anche nel senso di tendere a far modificare, cioè a migliorare, gli ordinamenti tecnici e la legislazione di gruppi di Stati ed anche di un solo Stato, dove contrastino all'interesse generale della produzione agricola mondiale e delle classi addette alla produzione agricola. Ora, dal modo come si giunse alla formulazione della norma menzionata e dalle dichiarazioni che furono fatte nella conferenza costitutiva, si è purtroppo indotti a sospettare che si sia voluto limitare l'ingerenza dell'Istituto in questo modo strano ed incongruente che contrasta coi fini prefissigli e con la sua natura di organo ufficiale di tutti gli Stati aderenti.

Ecco il vero punto debole della costituzione dell'Istituto, ecco la questione grossa che andrà presto risoluta e sulla quale deve fissarsi fin d'ora l'attenzione della nuova Presidenza, se si vuole veramente potenziare questo che potrà essere un poderoso strumento ed un fattore — come augurò il nostro Re — di solidarietà sociale e di pace tra le genti. Come arrivarci? Durante la conferenza del 1905 fu chiaramente detto che le attribuzioni dell'Istituto si volevano da principio limitate, per assicurarne il buon successo, ma fu esplicitamente riservata la facoltà di allargare queste attribuzioni dopo una certa esperienza. L'esperienza è stata fatta, ed oltre a numerose altre manchevolezze dell'ordinamento dato all'Istituto di Roma, si rivela oggi più che mai, di fronte alla necessità incalzante della ricostruzione economica, di fronte alla sua stessa ragione d'essere come consorzio ufficiale degli Stati avente poteri illimitati di iniziativa per la convocazione di conferenze agrarie, si rivela, diciamo, tutta l'incongruenza di una disposizione che ne vizia la vitalità essenziale perchè ne limita arbitrariamente la ragione pratica. A lungo o a breve andare — speriamo breve, conclude l'articolo — il compito di ampliare le attribuzioni dell'Istituto per adeguarlo ai tempi e per far sì che la agricoltura e gli agricoltori abbiano il loro organo internazionale di protezione e di difesa, tale compito s'imporrà.»

Nuova linea di navigazione tra la Finlandia e l'Italia. La Società finlandese di navigazione commerciale, denominata «Finska Angfartysaktibolaget» ha deciso di allacciare con una nuova linea di navigazione la Finlandia con l'Italia.

Una tale linea interesserebbe certamente sia per l'esportazione che per l'importazione, anche altri tratti del Mediterraneo, ma soprattutto varrebbe a colmare una lacuna nelle comunicazioni tra la Finlandia e l'Italia, con enormi conseguenze nello sviluppo del reciproco commercio.

Secondo la decisione della Società anzidetta, la linea è stata aperta alla fine del giugno p. p. con un primo viaggio del piroscafo «Hectos», il quale, partendo da Kotha e toccando Helsingfors e Raumo, è giunto a Genova come estremo punto nel Sud. Da Genova il piroscafo tornerà in Finlandia, toccando Marsiglia ed eventualmente Valenza.

Per ora la ricorrenza dei viaggi lungo la nuova linea è stata stabilita come bimestrale; il numero dei viaggi potrebbe in seguito essere aumentato qualora se ne mostrasse la necessità.

Il raccolto del granturco nella U. R. S. S. In seguito alle favorevoli previsioni per il prossimo raccolto il Commissario dell'Agricoltura ha deciso di riprendere la esportazione di granturco, di cui si hanno notevoli riserve nel paese. Entro l'anno corrente sono destinati all'esportazione oltre 5 milioni di pudi. L'esportazione verrà effettuata dalla società statale la «Exportchlieb».

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

digestivo-antisettico
della vie digerenti, intestinali e biliari

Cura ed estirpa le cause delle

cattive digestioni
mali di stomaco

LITIOSINA

l'unica ACQUA DA TAVOLA che sostituisca le più reputate fonti minerali. Antiurica, litiosa, digestiva, effervescente.

Labor. Farm. BELLUZZI - Bologna
Dr. Cav. E. MIGLIORINI
L. 4 la scatola per 10 litri

Cons. Prof. Comm. M. G. LEVI
Docente R. Università

Nella già esistente
MACELLERIA
di
Via Raffineria N. 3
con il giorno 3 agosto 1925 si smercerà
Carne di Cavallo
giornalmente fresca e di primissima qualità.
Fiducioso di vedermi onorato dalla spettabile Clientela, come nel passato
Il proprietario **E. JORAS**

Ultimi giorni

Liquidazione totale di tutte le merci

Prezzi di stralcio

Dovendo sloggiare entro il giorno 24 corrente
i prezzi sono stati ancora
enormemente ribassati.

Occasioni speciali in maglierie, camicierie, biancheria a metro e confezionata, tovaglierie, tralicci, fazzoletti ecc. ecc.

Via Roma N. 3 **Via Roma N. 3**

NB. Si vendono scansie, lampade ed altri suppelettili

Ultimi giorni

Uomini deboli
Cura scientifica radicale non composta di dannose sostanze eccitanti
Premiata alle Esposizioni Internazionali di
BARCELLONA - LONDRA - PARIGI - BRUXELLES - GENOVA - MILANO - VENEZIA
Sofferenti sfiduciati dall'uso di altri prodotti chiedeteci il nostro Opuscolo che spediamo Gratis in busta chiusa
YPERVIGOR
NAPOLI — VIA CARBONARA N. 81 — NAPOLI

CERCASI RAPPRESENTANZA GENERALE
generi alimentari, di preferenza pesci e legumi in scatole, olii, formaggi. Offerte «Lebensmittelgrosshandlung Wien N. 3570» Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstaette 2.

ORO brillanti, platino, argento, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, compero, pagando sempre più di tutti. Orefice e orologiaio GIACOMO BEUC, Campo S. Giacomo N. 5; filiale S. M. Madd. sup. N. 1

CASINO-ZAMET
un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia

MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO
"Nuovo Dancing Varieté"
IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR — «JAZZ - BAND»
Servizio speciale autovetture di lusso con partenze alle ore 14 e 19.30, prezzo biglietto andata e ritorno Trieste-Zamet L. 50.— (cinquanta). Prenotazioni presso:
AGENZIA AUTOMOBILISTICA — VIA MAIOLICA N. 15
TELEFONI 24-46 e 16-83
AGENZIA INTERNAZIONALE VIAGGI (Banco di Cambio Cusin e C.), Capo di Piazza N. 1 — Telef. 13-70, 10-15 e 26-26

TOSSE **ASININA** *Guarita col* Siroppo **NEGRI**

Brillanti, perle, pietre preziose,
platino, oro, argento, dentiere acquistiamo per conto ditte estere, pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno
PORTICI DI CHIOZZA N. 1, III piano - Tel. 31-41
Stima gratuita tanto in ufficio, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18, come pure a proprio domicilio

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497)

Capitale e riserve al 31 Maggio 1925 L. 56,330,644.48

Sede Centrale: VENEZIA

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MAGGIO 1925

a) Sezione ordinaria

ATTIVITA'

Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni		
Effetti in portafoglio	76.565.005.25	
Effetti in rinnovazione	12.754.405.79	
Effetti riscontati	147.925.643.08	
		237.246.054.12
Effetti all'incasso		7.425.075.54
Conti correnti con Corrispondenti		83.308.321.37
Partecipazioni ad Enti e Società		25.172.500.—
Mutui chirografari ad Enti morali		4.100.000.—
Conti patrimoniali e diversi		
Numerario, fondi ed effetti a vista		198.331.90
Immobili per sede uffici		4.500.000.—
Mobilio e spese impianti		380.000.—
Titoli di proprietà dell'Istituto		14.906.313.40
Debitori diversi		34.191.354.22
Totale delle Attività		411.427.950.55
Spese dell'esercizio da liquidare		3.190.568.38
Beni di terzi		
Valori di terzi in dep. { a garanzia e cauzione	80.702.583.19	
{ a custodia ed ammin.	27.132.862.43	
		107.835.445.62
Somme totali a pareggio		522.453.964.55

PASSIVITA'

Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni		
Conti correnti con Corrispondenti		118.180.989.92
Sezione pel Credito Agrario - saldo c/c		27.887.524.02
Sezione anticipazioni danni di guerra saldo c/c		23.399.963.32
Portafoglio riscontato		147.925.643.08
Conti patrimoniali e diversi		
Creditori diversi		26.641.012.77
Cassa di previdenza del personale saldo c/ liquido		1.643.287.64
Risconto dell'attivo		7.848.845.11
Totale della Passività		353.527.265.86
Patrimonio netto		
Capitale versato	49.660.000.—	
Fondi { ordinario 4.424.528.11		
di riserva { straordinario 2.246.116.37		
	6.670.644.48	
		56.330.644.48
Rendite dell'esercizio da liquidare		4.760.608.59
Beni di terzi		
Depositanti di valori { a garanzia e cauzione	80.702.583.19	
{ a custodia ed ammin.	27.132.862.43	
		107.835.445.62
Somme totali a pareggio		522.453.964.55

b) Sezione anticipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione

SALDI ATTIVI

Anticipazioni dirette	1.563.376.700.05
Anticipazioni a mezzo Istituti delle Terre Redente	801.537.305.55
Anticipazioni a Enti Vari	109.000.000.—
Sovvenzioni Consorzio Industrie	47.591.570.30
Esborsi e finanziamenti a regolare	61.359.452.09
Tesoro dello Stato c/ globale rimborsi	1.101.008.748.88
Debitori e partite diverse	4.583.648.06
Sezione ordinaria c/c - saldi attivi	30.340.953.14
Valori di terzi in deposito a garanzia	28.560.892.06
Somme totali a pareggio	3.752.364.270.13

SALDI PASSIVI

Tesoro dello Stato { anticipazioni ordinarie	2.436.644.000.—	
» Cons. industrie	65.000.000.—	
» Cons. Prov. Com. Trentini	18.893.305.55	
		2.520.537.305.55
Rimborsi introitati in contanti		66.035.796.43
Ricuperi diretti su operazioni		1.337.213.93
Accreditamenti su operazioni di anticipazione		1.101.008.748.88
Creditori per somme introitate in contanti		2.253.251.87
Creditori e partite diverse		25.690.071.59
Sezione Ordinaria c/c - Saldi passivi		6.940.989.82
Depositanti di valori a garanzia		28.560.892.06
Somme totali a pareggio		3.752.364.270.13

IL DIRETTORE GENERALE Rag. V. Friederichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — IL RAGIONIERE GENERALE Rag. U. Fiorio — I SINDACI Rag. P. Errera - ing. dott. V. U. Fantucci - avv. J. Moro - dott. E. M. Passi - prof. avv. E. Piva

MARINA E NAVIGAZIONE

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

ituazione giornaliera del 1.o per il 2 agosto

urno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: giov. cop. in II: 5; mozzi cop.: 58; fuochisti: carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani na: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 61; vani camera: 11. urno Lloyd: marinai: 137; giovani cop. in I: giovani cop. in II: 63; mozzi cop.: 2; fuosti: 256; carbonai: 150; mozzi macchina: 41. urno Cosulich: marinai: 41; marinai sud: 29; cop. sud: 5; mozzi cop. sud: 3; fuochisti : 45; carbonai sud: 76; fuochisti nafta sud: 6; macchina sud: 1; giov. coperta: 55; mozzi : 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 28; onai: 44; II camerieri: 2; III camerieri: 79; camera: 48; mozzi camera: 13; III cuochi se: 5; giov. cucina: 39; giov. macchina: 10; cuochi: 6. otale inscritti al 1.o agosto: 1298; imbarcati e cellati: 9; totale inscritti al 2 agosto: 1289.

ovimento settimanale del R. Ufficio di collomento. Durante la settimana dal 27 luglio al gosto il numero medio degli ufficiali inscritti sso l'Ufficio di collocamento è stato di 18. ante la settimana sono stati imbarcati fficiali. numero medio degli inscritti della bassa a è stato di 1240. Durante la settimana sono i imbarcati 206 marittimi.

Movimento nel porto

rivarono ieri i piroscafi: «Italico», naz., da ezia, con 1367 tonn. cenere piriti; «Marmara», da Amburgo, con 1247 tonn. merci; «Trieo», notoveliero naz., da Ancona, vuoto; ria», naz., da Odessa, con 256 tonn. merci. artirono ieri i piroscafi: «Misurata», naz., Spalato; «Friuli L.», naz., per Cattaro; gen de Bergona», spagn., per Bona; «Dalia», per Smirne; «Piave», naz., per Vancouver; na», naz., per Bombay; «Maidan», jugosl., Metcovich; «Ida», naz., per New York.

vimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

roscafi: «Abbazia», in linea Egeo A; «Asia» linea Soria A; «Esquilino» partito il 31 lu da Massaua per Aden; «Bucovina» in linea ante celere A; «Carinthia» in linea Egeo B; naro» in linea Levante celere B; «Carnio in linea Trieste-Palestina; «Cleopatra» in celere di Costantinopoli; «Cracovia» in li celere d'India (arrivato il 18 luglio a Bom; «Dalmatia» in linea Soria B; «Fiume L.» nea Soria B; «Friuli» in linea celere di Dalia; «Galizia» in linea Soria A; «Gastein» linea Levante celere A; «Gianicolo» in linea ste-Palestina; «Gorizia» in linea Soria B; ouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis» linea Soria B; «Merano» in linea Levante re A; «Palacky» in linea Soria A; «Pilsna» tito l'1 corr. in linea celere d'India; «Pra in linea Levante celere B; «Quirinale» in a Soria B; «Semiramis» in linea celere di tantinopoli; «Soria» in linea straordinaria Egeo; «Trento» in linea Soria B; «Trieste» tito il 27 luglio da Samarang per Bombay; nezia» partito il 28 luglio da Tuticorin per ; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Cher arrivato il 12 luglio a Bombay; «Duchessa osta» partito il 31 luglio da Brindisi per o Said; «Gerania» partito il 31 luglio da per Karachi; «Glauco» in linea straordiia di Egeo; «Laconia» partito il 20 luglio Colombo per Singapore; «Numidia» partito 8 luglio da Shanghai per Moji; «Mirone» in straordinaria di Egeo; «Adria», «Campido, «Graz», «Dalia», «Ischia» a Trieste: «Afri «Aventino», «Celio», «Nippon», «Persia», atino», «Remo», «Silvio Pellico», «Tevere», ta» in Arsenale.

Cosulich

rvizio di passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Mar Washington» partito il 29 luglio da Fun per Trieste via Scali; «Presidente Wilson» tito da Palermo il 28 luglio per New York. vizio passeggeri Sud America: Piroscafi: anta» arrivato il 26 u. s. a Buenos Aires; vedere» arrivato il 30 u. s. a Trieste; «So passato il 30 u. s. Gibilterra per Las Palmas. izione dei piroscafi: «Alberta» passato il corr. Gibilterra per New York e Baltimore; na C.» arrivato l'11 corr. a Trieste; «Cate Gerolimich» partito il 29 luglio da Trie per Key West ordini; «Clara» partito il luglio da Palermo per Boston e New York; ra Camus» arrivato il 29 luglio a Venezia; mbia» arrivato il 26 luglio a New York; a C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» tito il 30 luglio da New Orleans per Venezia ieste; «Ida» in partenza da Trieste per Por Me. e New York; «Laura C.» arrivato il luglio a Trieste; «Lucia C.» arrivato il 30 luglio a Trieste; «Teresa» partito il 24 luglio New York per Trieste e Venezia; «Carla» tito il 15 u. s. da Gibilterra per Bahia; «Cana» partito il 27 u. s. da Victoria per Giterra; «Georgia C.» a Rosario; «Gerty» par il 31 u. s. da Napoli per Gibilterra; «Lodovi a Trieste; «Monte Bianco» partito il 30 u. Bahia per Gibilterra.

rossime partenze dall'America per Trieste e ezia. Da New York i piroscafi: «Presidente son» circa il 18 agosto; «Alberta» circa il gosto; «Columbia» circa il 31 agosto; «Cla circa il 4 settembre. Da New-Orleans. Hou e Galveston i piroscafi: «Caterina Geroli partenza dall'ultimo porto d'imbarco cir il 15 settembre; «Clara Camus» partenza daltimo porto d'imbarco circa il 30 settembre. Buenos Aires e Brasile i piroscafi: «Georgia da Buenos Aires prima metà agosto, da tos seconda decade agosto, da Rio seconda agosto, da Victoria e Bahia seconda metà sto; «Atlanta» da Buenos Aires il 5 agosto, Santos il 10 agosto, da Rio il 12 agosto; a» da Buenos Aires il 29 agosto, da Santos settembre, da Rio il 5 settembre; «Carla» Buenos Aires prima decade settembre, da tos seconda decade settembre, da Rio secon decade settembre, da Victoria e Bahia ter decade settembre; «Belvedere» da Buenos Ai il 24 settembre, da Santos il 28 settembre, Rio il 30 settembre; «Gerty» da Buenos Aine settembre-primi ottobre, da Santos pri decade ottobre, da Rio seconda decade otre, da Victoria metà ottobre, da Bahia sende metà ottobre.

Libera Triestina

roscafi: «Alga», partito 24 luglio da Cardiff Alessandretta; «Onda», arrivato 31 luglio a terdam; «Stella», arrivato 31 luglio a Sfax; rena», arrivato 25 luglio a Venezia; «Brenta», rivato 24 luglio a Trieste; «Cherca», partito luglio da Bombay per Karachi; «Laguna», rivato 20 luglio a Iquique; «Marina», partito luglio da Durban per Teneriffe, ordini; «Sa arrivato 29 luglio a Genova; «Arsa», arvato 29 luglio a Cardiff; «Isonzo», partito 31 da Spezia per New York; «Recca», arri 24 febbraio ad Anversa; «Istria», partito glio da Buenos Aires per Cartagena e Vacia; «Aussa», partito 28 luglio da Cardiff per ezia; «Anfora», passato 23 luglio Port Said Genova; «Livenza», arrivato 23 luglio a ntreal; «Savoia», partito 10 luglio da Durban Teneriffe; «Tagliamento», arrivato 29 luglio Filadelfia; «Carso», partito 31 luglio da Bre per Montreal; «Carnia», passato 27 luglio orre per New York e Filadelfia; «Isarco», rivato 22 luglio a Bombay; «Salvore», arri 21 luglio ad Amburgo; «Timavo», passato glio Gibilterra per New York; «Duchessa osta», partito 29 luglio da Venezia per Yohama; «Piave», arrivato 28 luglio a Monfalne; «Rosandra», arrivato 22 luglio a Trieste; ssella», arrivato 13 luglio a Venezia; «Edda», ssato 30 luglio Teneriffe per Gibilterra; «Riglia», partito 29 luglio da Walvis Bay per Marglia; «Leme», in arsenale; «Fella», in arsenale.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a ara; «Andalusia», a Rosario; «Arcadia», parto 30 luglio da Riposto per Corfù; «Anna ch», partito 1.o corr. da Trieste per Venezia; ne Tripcovich», a Fiume; «Bellena», a Casanca; «Bellaura», partito 31 luglio da Tarra; «Bellenden», partito 31 luglio da Palermo Termini e Napoli; «Bellanoch», proseguito corr. da Orano per Melilla; «Belrorie», a ieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», partito corr. da Trieste per Patrasso; «Dardania», rtito 1.o corr. da Anversa per Ancona; «Elle», a Leith; «Falco», a Ulbo; «Fran», a Trie; «Filippo Artelli», passato 29 luglio Gibilterra diretto Rotterdam; «Gerania», partito 31 da Aden per Karachi; «Gabbiano», a Pozzuolo; «Guido Brunner», partito 31 luglio Genova; «Laconia», partito 1.o corr. da Sinpore; «Le Tre Marie», partito 31 luglio da Bari per Algeri; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», partito 26 luglio da Shangai per Yokohama; «Risveglio», partito 28 luglio Sfax per Ancona; «Raffaello», in Amburgo; Saraceno», arrivato 31 luglio a Tripoli; «Titan» Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia.

Adria

Piroscafi: «Alfieri» a Fiume; «Ariosto» in partenza da Londra per Anversa; «Boccaccio» a Fiume; «Boito» atteso domani a Marsiglia; Borzoli» a Fiume; «Canova» a Livorno; «Carducci» a Palermo; «Cimarosa» a Livorno; «Donetti» parte oggi da Fiume per gli scali della Spagna; «Goldoni» in partenza da Odessa per Fiume; «Manzoni» partito il 23 u. s. da Cardiff per Venezia; «Multedo» a Catania; «Pascoli» in partenza da Messina per Algeri, Arzeu, Leixoes, Londra, Middlesbrough e Grangemouth; «Petrarca» a Rotterdam; «Righi» a Palermo; «Rossini» a Trieste; «Tasso» a Rotterdam; «Tiepolo» a Malta; «Tiziano» a Imperia I; «Ugo Bassi» partito il 27 u. s. da Newcastle per Sussak.

Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato a Trieste il 31 u. s.; «Atlantico» arrivato a Rotterdam il 26 u. s.; «Baltico» passato Gibilterra il 30 u. s. diretto a Venezia; «Monte Maggiore» partito il 31 u. s. dal Tyne per Venezia; «Monte Ossero» arrivato il 24 u. s. a Venezia; «Caterina Grolimich» partito il 29 u. s. da Trieste per Tampa; «Generale Petitti» partito il 30 u. s. da Costantinopoli per Novorossisk; «Monte Bianco» partito il 30 u. s. da Bahia per Napoli; «Clara Camus» arrivato il 29 u. s. a Venezia.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro», il 18-7 arr. a Vranjic; «Ivo Racich», il 29-7 part. da Sunderland per Trieste; «Iskra», a Monfalcone; «Izvor», arr. a Rotterdam; «Istina», il 24-7 arr. a Middlesbrough; «Izrada», il 23-7 par. da Penarth per Trieste; «Izgled», il 26-7 part. da Panama per l'Europa; «Izabran», il 26-7 part. da Panama per Iquique; «Maria Racich», il 23-7 arr. a Tocopilla; «Maria Petrinovich», il 24-7 arr. a Sucurac; «Jugoslavia», il 25-7 arr. ad Alessandria; «Voivoda Putnik», il 22-7 passò Faval diretto a Dunkerque: «Vidovdan» a Trieste; «Istok», il 18-7 arr. a Blyth.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», atteso il 2 corr. a Sebenico; «Jadera», a Trieste; «Zora», arr. il 31-7 a Marsiglia; «Sava», partirà il 2 corr. da Fiume per Spalato, Sebenico, Sussak, Fiume, Trieste; «Kostrena», arr. il 28-7 a Las Palmas; «Sud», a San Rocco; «Morava», atteso partire da Port Talbot per Algeri; «Vladimir», «Diamant», in linea Adriatico-Grecia.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», a Catania; «Persevera», in viaggio da Rotterdam per Catania.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 1.o agosto 1925

BARI	28	52	58	13	18
FIRENZE	69	68	2	17	1
MILANO	43	29	8	3	22
NAPOLI	41	30	57	20	87
PALERMO	84	79	33	45	51
ROMA	55	74	49	42	58
TORINO	89	31	80	83	36
VENEZIA	20	47	54	87	53

CORRISPONDENZA APERTA

Fedora. Cristiano Linding è nato in Norvegia a Kongsberg l'11 gennaio 1856. E' fratello dello scultore Stefano e del pittore Ottone; fu allievo al Conservatorio di Lipsia, poi fu a Monaco e Berlino. Vive ad Oslo. — *Liberazione.* 1) Se il matrimonio è stato celebrato secondo le leggi allora in vigore, è perfettamente valido. 2) Per i cittadini czeco-slovacchi è possibile il divorzio in patria un anno dopo pronunziata la sentenza di separazione; eccezionalmente, per motivi gravissimi, è possibile prima. 3) Potete fare le pratiche direttamente o per tramite di un avvocato di quel paese.

Aurora. 1) Il 24 dicembre 1875 era un venerdì; l'11 novembre 1909 era un giovedì; il 5 agosto 1867 era un lunedì; l'8 settembre 1900 era un sabato. Ora speriamo siate soddisfatta e tranquilla. — *Impiegato statale.* Ogni Corpo d'armata ha la sua scuola allievi sottufficiali. — *Tarvisio.* Da Caporetto c'è servizio di autocorriere per Plezzo e S. Lucia, ma non per Tarvisio. — *Magda.* 1) Voi parlate della «crinolina»? 2) Una lettera da qui a Pontebba? Si riceve da un giorno all'altro. — *Maria M.* 1) Voi vi potete reputare fortunata se avete già goduto della liquidazione che molti non hanno conseguito neppure in parte. 2) La rendita mensile vi sarà liquidata appena il Ministero competente avrà dato disposizioni, che non si possono sperare molto vicine.

Barcola 23. 1) Da Trieste a Parma si pagano, in prima classe, lire 169; in seconda, lire 114. 2) Il buon albergo di Bologna ve lo dovete far indicare da qualche pratico delle comodità petroniane perchè non facciamo reclame. — *Un abbonato.* 1) Regi Istituti nautici esistono a Bari, Cagliari, Catania, Riposto, Rimini, Genova, Camogli, Messina, Napoli, Piano di Sorrento, Palermo, Imperia, Trapani, Venezia, Chiozza, Trieste, Lussinpiccolo. 2) No. 3) Potete prepararvi privatamente. 4) Ai commissari di bordo si richiede licenza di una scuola media superiore e conoscenza di lingue straniere.

Studente B. S. E' indispensabile soltanto la matura della scuola media superiore, non una determinata età per l'ammissione ad un Politecnico. — *Leone.* Acqua tiepida e sapone, nonchè unguento di sabadilla. — *Piccola curiosa.* Non possiamo fare apprezzamenti del genere da voi desiderato. — *Lisetta.* Contro le macchie d'inchiostro acetosella con acqua tiepida e molta circospezione. — *Vedova triste.* Una scuola pubblica gratuita di dattilografia non esiste; la scuola di stenografia è gratuita e si riaprirà, come al solito, in autunno. — *Fedora.* 1) Voi chiedete, come sempre, il passaporto per l'estero alla R. Questura, per tramite del Municipio, indicando i motivi e allegando il visto dell'Ufficio anagrafico e due fotografie autenticate. 2) La spesa è sempre di lire 27.50; il visto sul passaporto da parte del Consolato egiziano (via Carducci N. 20), costa 24 lire.

Zaratino. Combatta i «fignolini» (bel nome!) con un unguento composto di 5 parti di precipitato bianco, 5 di sottonitrato di bismuto e 20 di unguento emolliente. — *Pubi.* Nulla è dovuto a titolo di retta dagli allievi della R. Accademia navale di Livorno per l'ammissione al corso allievi di vascello. — *S. Bianca 24.* Voi ci scrivete raccontandoci due graziosi fatterelli; vi possiamo ringraziare, ma che cosa dobbiamo «rispondervi»? — *Il giovane di buone speranze* I macchinisti navali escono dall'Istituto nautico, sezione macchinisti. Per la conduzione di altre macchine occorre la pratica soltanto, giacchè la legge italiana non impone esami. — *Curioso.* Di quali utensili da cucina? Non tentate, per carità, di far concorrenza al nomenclatore di Palmiro Premoli che dedica dieci pagine alla cucina (I vol. 780 - 799).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 6.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 19.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.36 M. (Erpelle); 10.00 O.; **GORIZIA-PIEDICOLLE:** 7.40 O. (Gorizia); 16.00 D.; 21.05 A.

Orario delle autocorriere

Partenze

Da Trieste per Fiume alle ore 6.30. — Per Postumia alle 7 e alle 16.30. — Per Comeno alle 17.15. — Per Terranova-Bisterza alle 17: da Bisterza per Trieste alle 6.30. — Per Idria-S. Daniele Vipacco-Aidussina alle 6 e alle 15 (fino Vipacco), (gestita dalla ditta Feriancich). — Per Basovizza, Padriciano, Trebiciano alle 12, 18, nei giorni festivi alle 12, 15.30. — Per Corgnale Divaccia-Senosecchia alle 17.30. — Per San Canziano (da piazza Oberdan) alle 14 e 17; giorni festivi 8, 15 e 17.

Arrivi

Da Fiume a Trieste alle ore 11.30. — Da Postumia alle 9.30 e 19. — Da Comeno alle 8.30. — Da S. Canziano alle 9 e 19.30; giorni festivi alle 12 e 18.30. — Da Terranova Bisterza alle 9, 13 e 20.30 (Klun). — Da Idria e paesi int. alle 9 (Vipacco). 19.40 (Idria). — Da Trebiciano, Padriciano, Basovizza alle 15 e 19.30; giorni festivi alle 15, 19.45. Da Senosecchia-Divaccia-Corgnale alle 8.45.

LINEA AUTOMOBILISTICA TRIESTE BARCOLA MIRAMARE (Grignano)

Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: 10, 14, 15, 16, 17, 18. — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste 12, 14.30, 15.30, 11.25 D.: 15.45 A.: 21.10 O.: 23.10 D

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—:o:—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, personale femminile, maschile per hotels, bars, trattorie, ecc., offronsi prontamente. Ufficio collocamento, Via Machiavelli 24, pianoterra. 68834 A

A. DOMESTICA slava; altra friulana, lunghissimi attestati, offronsi. Rivolgersi: Piazza Goldoni 3, primo. 68772 A

CUOCA tedesca cerca posto in casa signorile. Offerte «68664 A» Piccolo. 68664 A

CUOCHE, cuochi, sottocuochi, cameriere, bariste, lavapiatti, prestaservizi, bambinaie, domestiche che sanno lavare, cucinare, rispettose, per privati, albergatori, per Trieste e fuori, offronsi. Valdirivo 21, Trieste. 68894 A

SIGNORA seria occuperebbesi presso famiglia italiana, per tutti i lavori; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 68608 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.— B

A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, per Trieste, Roma, Milano, Torino, cercansi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 68764 B

A. A. A. PRESTASERVIZI seria, età 25-40, affettuosa, per bambini, cercasi. Indirizzo: Via Donadoni 1 a, V, destra. 68626 B

A. DOMESTICA brava, giovane, stabile, friulana, cercasi, buona paga. Conti 16, porta 12. 68662 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, lavapiatti, cercansi per Trieste e fuori, paghe altissime. Rivolgersi: Piazza Goldoni 3, primo. 68772 B

A. DOMESTICA per coniugi soli, 180 mensili; cameriera e cuoca, per restaurant; due lavapiatti, cercansi nella mattina. Via Machiavelli N. 24, pianoterra. 68834 B

CUOCA capace cucinare, cercasi per pronta entrata, buona paga. Trattoria, Piazza S. Caterina N. 3. 68784 B

CUOCHI, sottocuochi, cuoche, cameriere, domestiche, per Trieste e fuori, cercansi. Valdirivo 21. 68894 B

DOMESTICA capace cucinare, disposta recarsi a Milano, cercasi da piccola famiglia. Viale XX Settembre 68, pianoterra. 68610 B

DOMESTICA per latteria cercasi. Via Carducci N. 12. 68738 B

DOMESTICA giovane, sana, cercasi da piccola famiglia, buon vitto. Via Cologna 58, porta 5, case nuove. 68228 B

DOMESTICA pratica lavori famigliari cercasi. Piazza Goldoni 10, IV. 68781 B

DONNA servizio, dalle 8 alle 18, cercasi da piccola famiglia. Rossini 30, III. 01802 B

DONNA prestaservizi, per mattina e dopopranzo, cercasi. Rivolgersi: Scala Belvedere N. 1, II, porta 24, dalle 10 alle 12. 68654 B

DONNA con attestati, 3 ore pomeriggio, cercasi. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 68679 B

DONNA, per due ore mattina, cercasi per pronta entrata. Piazza Goldoni 11, porta 21. 68601 B

DONNA per trattoria cercasi. Piazza Cavana 1. 8797 B

PRESTASERVIZI, per ore antimeridiane, cercasi. Industria 49, I, sinistra, Baradà. 68710 B

PRESTASERVIZI svelta, attestati, per tutto il giorno, cercasi. Radicich, Settefontane 10, IV. 68632 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Viale Regina Elena 29, porta 8. 68513 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via del Pane N. 3, I, sinistra. 68763 B

PRESTASERVIZI con buone referenze, dalle 8 alle 15, cercasi da coniugi soli. Presentarsi: 8-11, Corso Vitt. Em. 23, Augustin. 68709 B

PRESTASERVIZI capace, per due ore mattina due pomeriggio, cercasi. Foscolo 44, III, sinistra. 68878 B

PRESTASERVIZI abile cercasi. Viale XX Settembre 63, III, destra. 68846 B

PRESTASERVIZI cercasi, buon trattamento. Via S. Vito 5, I. 8796 B

PRESTASERVIZI, due volte al giorno, cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 68936 B

RAGAZZETTA 13-14 anni cercasi prontamente da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 68656 B

RAGAZZA servizio cercasi. Via Malcanton 7, II, Molinari. 68561 B

RAGAZZA o donna, per lavori trattoria, cercasi. Foscolo 28. 68619 B

RAGAZZA o donna, brava aiutante per trattoria, pulizia cucina, cercasi. Piazza S. Caterina 3. 68784 B

RAGAZZA con conoscenza cucina cercasi. Hotel Venezia. 68798 B

RAGAZZA forte, brava, prestaservizi, cercasi. Coroneo 29, II, porta 9. 68563 B

RAGAZZA per tutti lavori cercasi. Via Carducci N. 12, terzo. 68922 B

RAGAZZETTA a giornata, per bambino, cercasi prontamente. Via Boccaccio 17, II, porta 10. 68676 B

RAGAZZETTA stabile, pratica accudire bambino, cercasi subito; paga e trattamento ottimi. Presentarsi, con attestati, Via Cunicoli 6 (laterale Via Kandler). 68779 B

SIGNORINA, per due bambini, cercasi. Via San Vito 38, II, destra. 8606 B

DONNA di chiavi cercasi da persona sola; richiedesi capacità e serietà assolute. Offerte, con referenze, «68726 B» Piccolo. 68726 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

A. A. CONTABILE bilancista provetto, referenze ineccepibili, assume impianti bilanci, revisioni. Indirizzo Piccolo. 67929 C

CHAUFFEUR meccanico, capacissimo, trentasienne, ottime referenze, offresi. Offerte sub «68810 C» al Piccolo. 68810 C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente italiano-tedesco offresi. Scrivere «68414 C» Piccolo. 68414 C

CONTABILE offresi a piccole ditte, ore serali. Scrivere «66108» Piccolo. 66108 C

DONNA cinquantenne, sola, colta, offresi a mese presso piccola famiglia signorile, quale mezza sarta, cura signora vecchia oppure bambini. Gentili offerte sub «68397 C» al Piccolo. 68397 C

DONNA civile, sola, vedova sessantenne, con piccolo capitale, offresi a persona sola, scopo compagnia e assistenza. Serie offerte «68648 C» Piccolo. 68648 C

EX impiegato statale offresi quale impiegato, sia interno che esterno, presso ditta, magazzino, ecc. Offerte «68652 C» Piccolo. 68652 C

GIOVANE bella calligrafia, pratica contabilità, cerca impiego, miti pretese. Scrivere «68451 C» Piccolo. 68451 C

GIOVANE 28enne, ammogliato, parla tre lingue, anche pratico lavori hotel, cerca qualsiasi occupazione. Gentili offerte «68614 C» Piccolo. 68614 C

GIOVANE ventiquattrenne, bella calligrafia, capace lavori ufficio, offresi. Scrivere «68616 C» al Piccolo. 68616 C

GIOVANETTO intelligente, già cursore, offresi. Scrivere sub «68650 C» Piccolo. 68650 C

IMPIEGATA pratica ufficio, dattilografia e fatturista, offresi per pronta entrata. Scrivere sub «67896 C» Piccolo. 67896 C

IMPIEGATO agente cambio occuperebbesi come operatore Borsa, miti pretese. Offerte Piccolo sub «67994 C». 67994 C

IMPIEGATO statale, serio, gratuitamente curerebbe incassi o altre mansioni ufficio, ore pomeridiane; alte referenze. Gentili offerte «68673 C» Piccolo. 68673 C

IMPIEGATO occuperebbesi nel pomeriggio, qualsiasi lavoro interno oppure esterno; referenze ineccepibili. Offerte «68569 C» Piccolo. 68569 C

IMPIEGATO ventiquattrenne, conoscenza italiano, tedesco, offresi per qualsiasi lavoro ufficio, interno od esterno. Gentili offerte «68613 C» Piccolo. 68613 C

INFERMIERA per iniezioni e massaggi offresi prezzi miti. Piazza Vecchia Rosario 4, Trocher Pia. 68039 C

MAGAZZINIERE ventottenne perfetto, indipendente; disposizioni direttive interne, esterne, forte cauzione, eventualmente camions occuperebbesi. Offerte «8769 C» Piccolo. 8769 C

PENSIONATO Ferrovie Stato, occupati sempre posti fiducia, esonerato liti servizio (30 anni), sano, piena vigoria, volontà lavorare, conosce bene italiano, tedesco, pure alquanto francese, referenze ottime, accetterebbe lavoro qualsiasi, purchè decoroso, presso ditta commerciale od industriale; richiederebbe L. 280-350 trattabili. Offerte «67966 C» Piccolo. 67966 C

PERSONA seria, quarantenne, offresi contabile, magazziniere, viaggiatore italiano, tedesco, sloveno, ottime referenze, con garanzia offresi. Scrivere «68457 C» Piccolo. 68457 C

PERSONA distinta, media età, pratica cucinare e tutti lavori di casa, offresi a piccola famiglia oppure persona sola. Indirizzo: Via Valdirivo N. 13, portinaia. 68525 C

PRIMO cameriere, triestino, parla quattro lingue, capace caffè, ristorante, pure portiere, offresi. Piazza Leonardo Vinci 4. 68872 C

SIGNORE distinto, media età, praticissimo ramo vinicolo ed agricolo in genere, accetterebbe direzione azienda di campagna. Offerte sub «5872 C» al Piccolo. 5872 C

SIGNORE distinto, 26 anni, con scuole superiori commerciali estero, lunga pratica, buone esperienze commerciali, indipendente, perfetto in contabilità, corrispondenza tedesca e francese, buone cognizioni italiano e inglese, con primarie referenze, cerca occupazione presso buona ditta, eventualmente soltanto mezza giornata, miti pretese. Gentili richieste sub «68708 C» al Piccolo. 68708 C

SIGNORINA assolte complementari offresi praticante seria ditta. Indirizzo Piccolo. 67540 C

SIGNORINA distinta offresi per accompagnare bambini passeggio o compagnia signora. Indirizzo Piccolo. 68735 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, tedesco, celerissima, offresi. Scrivere «68350 C» Piccolo. 68350 C

STENODATTILOGRAFA, italiano, tedesco, perfetta, con pratica ufficio, offresi. Offerte sub «68620 C» Piccolo. 68620 C

VENTENNE già corrisposto obbligo militare, assolto ragioniere, volonteroso, cerca adeguata occupazione presso buona ditta per lavoro di ufficio o assistente magazzino. Pretese mitissime. Contesi offerte «68198 C» Piccolo. 68198 C

VENTIQUATTRENNE serio, volonteroso, pratico lavori ufficio, dattilografo, referenze, offresi quale aiuto magazziniere, fattorino o riscuotitore. Scrivere «68694 C» Piccolo. 68694 C

17ENNE, volonteroso bella calligrafia, assolta terza ginnasiale, offresi prontamente. Miti pretese. Strada Fiume 678 68490 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— CC

A JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, pizzi, punto catenella, spugna, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 68874 CC

A JOUR a mano, lire 1.50; monogrammi, ordinazione corredi, eseguisconsi. Via Udine 12, porta 8. 68886 CC

DONNA capace lavare, stirare e tutti i lavori di casa, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 68600 CC

FALEGNAME raccomandasi a famiglie, per lucidare mobili, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 68864 CC

FALEGNAME assume riparazioni in lavoratorio oppure a domicilio. Via Crosada, angolo Sporcavilla. 8792 CC

MATERASSAIA capace offresi a domicilio, prezzi miti, Via Malcanton 16, III. 8791 CC

MATERASSAIO offresi a domicilio, lavorazione a macchina, prezzo L. 16. Chiozza 15, Ugo Foscolo N. 31. 68733 CC

MECCANICO ripara moto, cicli, macchine cucire, verniciatura fuoco, saldatura autogena. Scasso, Bosco 28. 01824 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro in genere. Zaccaria 3, angolo Chiozza. 68844 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli; fusto e fattura L. 10. Via Canova 9, pt. 01803 CC

PISTORE specialista lavori decorativi su lastre, cuscini, stanze, tabelle, ecc., prezzi minimi. Via Brunner 3 (ex Bachi), telefono 42-76. 68804 CC

PITTORE di stanze, verniciature, offresi, prezzi miti. Mazzini 53, portinaio. 68412 CC

RICAMI recentissimi punti per abiti, cortinaggi, eseguisconsi in giornata, prezzi convenientissimi. Corso Vitt. Em. 45. 68699 CC

SARTA, primaria maestra taglio diplomata Vienna, eseguisce toilettes ultima creazione; taglia, prova, L. 15; modelli carta L. 5. Valdirivo N. 9, primo. 68912 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro offresi prontamente. Via Piccardi 2, I, porta 6. 68626 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, modelli Parigi, a jour, ricamo a mano, monogrammi e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri N. 46, V, Micopulo. 68746 CC

SARTA uomo, capacissima, offresi per confezionare e voltare vestiti. Michelangelo 5, III. 68547 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo, a prezzi miti, si eseguiscono lavorazioni vestiti a mano, massima garanzia. Valdirivo 23, II. 01823 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi per lavoro domicilio, prezzi miti. Battisti 13, lavaguanti. 004 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. RAGAZZETTO cercasi prontamente per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 68641 D

AIUTO magazzino articoli ferramenta cercasi urgentemente. Eventualmente pensionato ferrovia, con irreprensibili certificati onestà. Lavoro non pesante ma di fiducia. Indirizzo al Piccolo. 68458 D

APPRENDISTA pistore già pratico cercasi. Tercion, Boccaccio 4. 68856 D

APPRENDISTI due quindicenni, forti, cercansi per garage. Presentarsi lunedì, Garage Sardegna, San Lazzaro 19. 68868 D

APPRENDISTI installatori d'acqua e gas cercansi. Vi aRossetti 5. 68762 D

APPRENDISTI fabbri assume officina via Ghiaccera 9-7. 68754 D

APPRENDISTI fabbri-carrozzieri cercansi. Presentarsi lunedì, via Cunicoli 13 68739 D

ASSISTENTE dirigente lavori edili fuori Trieste, con cauzione, compartecipazione utili cercasi Offerte «68721 D» Piccolo. 68721 D

BILANCISTA perfetto, preferenza pensionato, cercasi. Scrivere «68352 D» Piccolo. 68352 D

BRACCIANTI giovani, per consegne merci ai negozi, cercansi da importante ditta alimentari. Presentarsi: Geppa 6, magazzino. 68950 D

CALZOLAIO lavorante e apprendista cercansi. Via Arcata N. 8. 68602 D

CONDUTTORE cercasi per Tratoria sociale «Alla bella vista», Guardiella Farneto N. 1201. Informazioni si ricevono da Giovanno Kerpan, Guardiella Farneto N. 1247. 68738 D

CONTABILE, aiuto contabile, con pratica, cercasi. Scrivere con pretese «68447 D» Piccolo. 68447 D

DATTILOGRAFA tedesca cercasi. Scrivere «68354 D» Piccolo. 68354 D

DATTILOGRAFA tedesco, sloveno, distinta cercasi. Scrivere «68575 D» Piccolo. 68575 D

ELETTRICISTA ragazzo pratico cercasi prontamente. Gelsi 1, negozio. 68659 D

FACCHINO per piani, conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Hotel Venezia. 68798 D

FALEGNAMI per mobili cercansi. Via Palladio 5. 1253 D

FAMIGLIO per lavorare la campagna cercasi. Vetta Scorcola 860. 68635 D

FATTORINO età 16-18 anni cerca importante società. Offerte al Piccolo sub «68691 D». 68691 D

GARZONA principiante sarta da uomo cercasi. Piazza della Borsa 2, II. 01806 D

GIOVANE per direzione negozio generi alimentari, fino, cercasi. Offerte, con copie attestati, «68775 D» al Piccolo. 68775 D

IMPIEGATO (impiegata) corrispondente italiano, contabile, lavori ufficio, cercasi. Offerte dettagliate «1234 D» al Piccolo. 1234 D

LAVORANTE sarta uomo, sappia lavorare calzoni e macchina, cercasi. Sandrigo, Via Guardia N. 15 a. 68663 D

LAVORANTE falegname di mobili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68765 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Artisti 10, primo. 68734 D

MEZZO lavorante pittore, pratico scuri, cercasi. Presentarsi lunedì. Gatteri 46, Ladiana. 68702 D

OPERAIO calzolaio, per riparazioni scarpe militari, cercasi. Caserma Genio, Roiano. 68942 D

PITTORE bravissimo camere cercasi. Via San Lazzaro 23, primo, sinistra. 68568 D

PRATICANTE conoscente italiano, tedesco, cercasi. Schor, Torre Bianca 13. 68860 D

RAGAZZA sarta donna cercasi. Via Istituto 25, terzo, destra. 68752 D

RAGAZZA per magazzino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68761 D

RAGAZZETTA praticante cucitrice bianco cercasi. Indirizzo Piccolo. 68880 D

RAGAZZETTA praticante dattilografa cercasi per pomeriggio. Quaranta mensili. Indirizzo al Piccolo. 68677 D

RAGAZZI (due) apprendisti cerca laboratorio falegname mobili. Gatteri 36. 68723 D

RAGAZZO già pratico bar cercasi prontamente. Presentarsi lunedì, ore 10-12. Valdirivo 34, I. 68791 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Presentarsi lunedì, 8-9, Via Cecilia de Rittmeyer 12, I. 68777 D

RAGAZZO 14 anni di onorata famiglia cercasi per negozio calzature. Offerte dettagliate al Piccolo «68551 D». 68551 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Giulio Bozzer, Tigor N. 10. 68711 D

RAGAZZO apprendista buffet cercasi. Ai Castelli Romani, via Ghega 2. 68687 D

RAGAZZO per laboratorio sellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68580 D

SARTA calzoni cerca garzona. Toti 4, terzo, 13. 68615 D

SIGNORINA pratica ufficio, vendita cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68824 D

SPEDIZIONI posto fiduciario, alto stipendio. Cercasi persona praticissima spedizioni, operazioni sbarco, lavori porto. Solo persone serie, capaci presentarsi 2 agosto ore 14-17, via Chiozza 33, porta 10. 68794 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, italiano e possibilmente francese, inglese cercasi prontamente. Preferenza se praticissima, desiderosa migliorare. Garantiscesi assoluta discrezione. Scrivere o presentarsi Compagnia Commerciale Triestina, via Mazzini 3. 68079 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, pratica lavori ufficio, pronta entrata, cercata da primaria società anonima. Offerte Piccolo «68667 D» 68667 D

STENODATTILOGRAFA celere, conosca lingua tedesca, di buona famiglia, piccola garanzia bancaria, cercasi. Offerte con pretese Piccolo sub «68806 D». 68806 D

STENODATTILOGRAFA capace cerca grande azienda Trieste. Indirizzo al Piccolo sub «68723 D» 68723 D

TELEFONISTA per centralino cerca importante società Trieste. Offerte con richiesta stipendio, referenze scrivere «68557 D». 68557 D

VENDITRICE anche praticante, ramo calzature, conosca perfettamente lingua tedesca, cercasi. Offerte dettagliate «68549 D» Piccolo. 68549 D

VENDITRICE per bazar. Presentarsi in mattinata in via Madonna del Mare N. 8. 68613 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

A. A. CAMERETTA o camerino ammobiliato cerca pensionato. Offerte Piccolo «68527 E». 68527 E

A. AMMOBILIATA, ingresso libero, cerca scapolo per 15 agosto. Offerte con prezzo «68636 E» Piccolo. 68636 E

A. IMPIEGATA orfana, famiglia distinta, molto seria, cerca stanza bene ammobiliata, pulitissima, con vitto. Offerte «68744 E» al Piccolo. 68744 E

AMMOBILIATA, cura biancheria, trattamento famigliare, cercasi da distinto impiegato stabile, per quindici agosto. Offerte, con prezzo, sub «68038 E» al Piccolo. 68038 E

AMMOBILIATA presso buona famiglia, campagna città, cerca signora anziana. Offerte Piccolo «68718 E». 68718 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Latteria, via Brunner 5. 68637 E

CAMERA vuota, pressi Via F. Venezian, Piazza Venezia, cercasi prontamente da signore. Offerte sub «68028 E» Piccolo. 68028 E

CAMERA ammobiliata con tre letti e comodo cucina, cercasi nel centro. Prezzo indifferente. Scrivere al Piccolo «68624 E». 68624 E

CAMERA vuota, paraggi piazza Garibaldi o S. Giacomo, primo o secondo piano, cercano coniugi soli presso famiglia distinta. Offerte sub «68574 E». 68574 E

CAMERA, cura biancheria, vestiario, trattamento familiare, cercasi da distinto meccanico trentottenne indipendente per 15 agosto-1.o settembre. Offerte con prezzo al Piccolo «68888 E». 68888 E

CAMERA matrimoniale bella ariosa, con comodo cucina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68826 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, luce, paraggi piazza Garibaldi-piazza Veneto-piazza Oberdan cerca ingegnere. Offerte sub «15195 E» al Piccolo. 15195 E

CAMERINO ammobiliato cerca giovane istriano. Scrivere «68485 E» Piccolo. 68485 E

MATRIMONIALE elegante, salotto e bagno cercano coniugi. Offerte al Piccolo (esclusi mediatori) «68740 E». 68740 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte Piccolo «68717 E». 68717 E

STANZA ammobiliata, un letto, possibilmente con salotto attiguo, cercasi. Preferisconsi paraggi S. Andrea o Scorcola. Offerte sub «68561 E» al Piccolo. 68561 E

STANZA ammobiliata, cucina, cercasi per tre persone, dintorni Trieste, Barcola, Roiano, Montebello, Opicina, o villa per un mese. Offerte con prezzo. «68618 E» Piccolo. 68618 E

STANZA vuota, comodo cucina cercano coniugi presso vedova o coniugi soli. Offerte al Piccolo sub «68671 E». 68671 E

STANZA ammobiliata semplice con comodo cucina, massima pulizia, presso persona sola cercano coniugi soli. Offerte «68665 E» al Piccolo. 68665 E

STANZA vuota, piccolo comodo cucina, cerca signorina assente tutto il giorno. Offerte Piccolo «68507 E». 68507 E

STANZA pulita, possibilmente uso cucina, cerca signorina impiegata statale. Offerte Piccolo «68716 E». 68716 E

STANZA ammobiliata o vuota cerca signorina impiegata. Scrivere «68543 E» Piccolo. 68543 E

STANZE due vuote, media grandezza, comunicazione interna, di cui una ingresso libero, oppure una sola stanza vuota più grande, pure disobbligata cercansi per sede sociale. Posizione centrica. Offerte: Cassa ammalati statali, Ginnastica 3 68705 E

STANZETTA vuota con focolaio cerca signorina dabbene. Scrivere «68690 E» Piccolo. 68690 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA, ampia, pulitissima, elegante, elettrica, ottimo vitto, offro. Indirizzo Piccolo. 8806 F

A. A scapolo affittasi camera modesta, centrica; altra matrimoniale, comodo cucina, una uso ufficio. Via Machiavelli 24, pianoterra. 68834 F

A. CAMERE matrimoniali, sala pranzo, comodo cucina, altre per scapoli, vuote, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 68772 F

A. CAMERE 2, vuote, per ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 68838 F

A forestieri, vicino posta centrale, affittasi matrimoniale, prontamente. Indirizzo Piccolo. 68928 F

AMMOBILIATA 2 letti affittasi, escluso donne. Corso Garibaldi 17, Dienam. 806 F

AMMOBILIATA grande, ariosa, massima pulizia affittasi a distintissime, serie, persone stabili. Indirizzo Piccolo. 68926 F

AMMOBILIATA affittasi a due distinti signori, escluse donne. Via Riborgo 45, terzo, sinistra, angolo Corso. 68920 F

AMMOBILIATA, con luce, affitto a due signori per bene. Piazza degli Studi N. 2, secondo, porta 9. 68524 F

AMMOBILIATA, vitto, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 68492 F

AMMOBILIATA, 2 finestre, luce, casa signorile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68698 F

AMMOBILIATA affittasi a 1-2 signori, prontamente. Molingrande 34, porta destra. 68692 F

AMMOBILIATA 2 letti affittasi senza comodo cucina. S. Nicolò 19, IV, destra. 01812 F

AMMOBILIATA ingresso scale, scrupolosa pulizia, discrezione, affittasi. Ventisettembre 31, terzo. 68736 F

AMMOBILIATA, con vitto, affittasi. Viale XX Settembre 87, porta 8. 68553 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi con vitto 15 agosto. Madonnina 17, porta 12. 68643 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, altre vuote, ingresso libero, uso ufficio, affittansi. Genova 17, Caffè. 68786 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Via Gatteri 23, porta 11. 68707 F

AMMOBILIATE elegantissime, garçonnieres ingresso libero, comodo cucina, offre latteria, via Brunner 5. 68637 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Genova 4, III. 68712 F

CAMERA vuota, ingresso libero, primo piano, luce, adatta ufficio o sartoria, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68638 F

CAMERA ammobiliata, 2 letti, affittasi a due amici, escluso donne, ingresso libero. Via San Francesco n. 39, p. 12. 68730 F

CAMERA ammobiliata, uso cucina, affittasi. Via Pondares 6, III p., porta 12. 68623 F

CAMERA grande, 2 finestre sul Giardino pubblico, scrupolosissima pulizia, tutto comfort, cure famigliari, affittasi distinto signore. Alessandro Volta 2, III, porta 12. 68620 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, davanti, due letti, affittasi a due distinte persone, con vitto. Via Roiano 4, IV, 21. 68633 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinti sposi, anche comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 68646 F

CAMERA ariosa, in compagnia, vitto, trattamento famigliare trova persona seria presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 68729 F

CAMERA due letti affittasi signori soli. Madonna mare 3, terzo, destra. 8798 F

CAMERA ammobiliata affittasi a uno o due signori o amici. Via Antonio Stoppani n. 5, II piano, destra. 68715 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Ferriera 31, porta 19. 68783 F

CAMERETTA affittasi. Via Istituto n. 9, mezzanino, destra 69585 F

CAMERIERE fine, bambinaie, domestiche, offronsi due. Felice Venezian 8, pianoterra. 8793 F

CAMERINO con letto, ingresso libero, affittasi. Toro 4, III, sinistra. 68491 F

CAMERINO vuoto affittasi. Indirizzo Piccolo. 68591 F

CAMERINO con due letti e vitto, bellissimo, affittasi, Scala al Belvedere n. 4. 68589 F

CAMERINO modesto, ingresso libero, ammobiliato, luce, affittasi. Visitare lunedì. Indirizzo al Piccolo. 68792 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Torretta n. 8, II p. 8794 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Torricelli 8, primo, Tusser. 68521 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi distinti. Tor S. Lorenzo 8, porta 16. 68629 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Venti Settembre 56, V. 68594 F

STANZA uso ufficio, completamente arredata, primo piano, vicino Posta, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68658 F

STANZA grande e salotto con comodo cucina, luce e gas, affitto. Indirizzo Piccolo. 68673 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Boccaccio 15, mezzanino. 68519 F

STANZA ammobiliata matrimoniale, salotto, comodo cucina, coniugi soli, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 68786 F

STANZA matrimoniale, sala pranzo, comodo cucina, massima pulizia, luce, uso pianoforte, affittansi distinti coniugi soli. Foscolo 27, p. 68776 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, letto matrimoniale, luce affittasi tre mesi anticipati. Visitare dopo le 10, via Timeus N. 8, primo, destra. 68934 F

STANZA vuota, luce elettrica, giardino, bagno affittasi persona sola, preferibile sarta tedesca. Indirizzo Piccolo. 8790 F

STANZA grande, due finestre, luce elettrica, affittasi escluse donne. Corso Garibaldi 17, secondo, destra. 68797 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, eventualmente con vitto, affittasi. Via del Bosco 50, primo piano, destra. 01805 F

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 68553 F

STANZA matrimoniale, bene ammobiliata, affittasi. Palladio 2, p. 5. 68900 F

STANZA ammobiliata affittasi. Androna Cristoforo Colombo n. 1, IV, porta 27. 68759 F

AFFITTASI 15 agosto bella stanza matrimoniale, volendo costo, vicinanza Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 68747 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Michele 37, II, porta 7. 68719 F

STANZE due, cucina, ammobiliate, indipendenti, signorili, in campagna, pressi tram, affittansi a coniugi soli Offerte «68029 F» al Piccolo. 68029 F

STANZE due per ufficio, centralissime, luce elettrica, secondo piano, affittasi. Offerte al Piccolo sub «68950 F». 68950 F

STANZE 2, vuote, luce, telefono, per ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 68634 F

STANZE 2 comodo cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 68669 F

STANZE 2 vuote affittasi prontamente, preferibile uso ufficio, centro, comfort. Carducci 32, terzo, destra. 68743 F

STANZETTA ammobiliata, luce elettrica, affittasi persona distinta, escluso donne. Sorgente 5, porta 17. 68487 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Fortino 9, p. III, angolo. 3795 F

STANZETTA ammobiliata, pressi Stazione centrale, affittasi. Boccaccio 17, porta 4. 68531 F

VITTO famigliare darebbesi a signori. Indirizzo al Piccolo. 68681 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo XXX Ottobre). Domani lunedì inizio corsi ripetizione esami ottobre. Chiedere informazioni giornalmente. Oggi eccezionalmente: 10-12. [illegible] G

A. A. A. RIPETENTI possono riacquistare anno perduto. Informazioni giornalmente. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo XXX Ottobre). Oggi eccezionalmente: 10-12. 01809 G

A. A. ESAMI ottobre tutte materie, tutte scuole medie inferiori, superiori. Corsi, lezioni singole. Scelto corpo insegnante dell'Istituto «Cesare Battisti»: dottori professori: Pregl, Schutzbier, Cumin Gustavo, De Tuoni, Steinmaier, Farolfi, Vouch, Wagnest, Vaudolon, Dilena, Tosti, Zuccoli, Giordani, Alessio, Veronese, Pucelli, Janovitz, Morpurgo, Radivo, Romanini, Boccazzi, Mitri, ecc. Informazioni, iscrizioni, ogni giorno, 9-21; domenica dalle 9 alle 12. Istituti Riuniti «Cesare Battisti» e «Galileo Galilei» (Via Battisti 10). 01821 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi; anche per lezioni violino. Viale XX Settembre 12, terzo. 01819 G

A. SERBO-croato impartisce lezioni diplomata, metodo celerissimo. Indirizzo Piccolo. 68523 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 68792 G

ALLA Berlitz School, Via Torrebianca 21, Trieste, ancora aperte le iscrizioni a tariffa ridotta d'estate per i corsi di francese, inglese, tedesco ed italiano per stranieri. Istituto di fama mondiale. Professori delle rispettive nazionalità. 16 G

FRANCESE: preparazioni in piccoli gruppi esami ottobre. Pagamento semipostecipato. Prof. René Enenkel. Numerose referenze. «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 31, secondo. 68713 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione Gatteri 12. 68489 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione insegna maestro. Via Tarabochia 1, terzo. 68700 G

«ITALIA», Corso 45. Autorizzato Istituto scolastico. Preparazione scrupolosa qualsiasi esame scuole medie. Corsi riparazione ottobre. Ripetizioni, specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica, stenografia, computisteria. Istruzione speciale accelerata per ricuperare anni perduti. Profitto, disciplina, sorveglianza. Prezzi modici. Informazioni, consigli, iscrizioni giornalmente 9-20. Direzione Istituto «Italia», Corso 45. 01822 G

ITALIANO: Corsi trisettimanali preparatori esami riparazione prima-seconda e terza-quarta tecniche, ginnasio, complementari, commerciali lire cinquanta mensili. «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 31. 68713 G

LATINO, greco, insegna esperto paziente istruttore. Indirizzo Piccolo. 68531 G

LEZIONI pianoforte darebbe signorina assolto ultimo corso Conservatorio. Offerte «68696 G» Piccolo. 68696 G

OGGI, eccezionalmente, 10-12, la Scuola «Audace», Lavatoio 5, darà informazioni sulla propria attività per gli esami di riparazione d'ottobre. 01808 G

PREPARAZIONE esami francese, tedesco. Via del Toro 14, secondo. 68908 G

RAGIONERIA, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia, ripetizioni scolastiche. Carducci 23, secondo. 68608 G

TEDESCO, ragioneria, corrispondenza commerciale istruisce bancario. Scrivere «68145 G» Piccolo. 68145 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito: onesto rinvenitore portarlo Mazzini 44, portinaio. 68539 H

CUSCINI (2) con ricamo a mano caduti da poggiuolo piazza Borsa. Pregasi persona vista raccogliere portarli indirizzo Piccolo verso lire 50 mancia. 68657 H

IMPORTO denaro rinvenuto. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 68814 H

OCCHIALETTO d'oro smarrito. Mancia generosa portandolo via Genova 13, terzo, Colonello. 68655 H

RUOTE ricambio 2. Quello chauffeur d'un camion trasporto birra Adria Senosecchia che fu visto raccogliere martedì ore 19 tratto Fabio Severo-Cave Faccanoni viene pregato restituirle Garage Savoia, Salita Montanelli verso generosa mancia, scanso serie conseguenze. 68790 H

SABATO 25 luglio smarrito anello onice con perlina romana, cara memoria. Pregasi l'onesto rinvenitore portarlo via Cassa Risparmio 3, secondo, verso generosa mancia. 68499 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. QUARTIERE vuoto, tre camere, bagno, altro vuoto, due camere, cameretta cedonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 68772 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni cedonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 68772 I

APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, anche subaffitto, ville magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 68834 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, giardino pubblico, scambiasi urgenza altro quartiere quattro stanze grandi, bagno, camerino, vicinanze giardino. Dettagliate offerte «68535 I» al Piccolo. 68535 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, camerino, comfort, ammobiliato, affitto minimo cedesi. Indirizzo al Piccolo. 68588 I

CAMERA e cucina portineria, senza pigione, con comodo cortile offro, scambiasi con camera e cucina. Castaldi 11. 68954 I

CAMERA cucina, parchetti, acqua, gas, luce, scambiasi con un più grande, paraggi Barriera. Scuole nuove 8, III, porta 12. 68952 I

CAMERA due e cucina, scambiasi con 3 camere cucina, pagando differenza, paraggi Ponte Rosso. Via Felice Venezian 14, IV, porta 19. 68517 I

CAMERE due, cameretta, cucina, scambiasi con più piccolo. Via Udine 33, I., porta 8. 68896 I

CUCINA, camere 2, comfort, scambiansi o cedonsi a Roiano. Indirizzo al Piccolo. 68742 I

LOCALE già occupato per macelleria, casa d'angolo, posizione centrica, a Gorizia affittasi. Offerte «68497 I» al Piccolo. 68497 I

LOCALE centrale con riscaldamento adatto ufficio, cedesi. Offerte «68636 I» al Piccolo. 68635 I

LOCALE adatto bar, buffet, gelateria, calzaturificio, manifatture: posizione animatissima pressi Piazza Garibaldi, appigionasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68812 I

MAGAZZINI 4 per 8, 4 per 13, 5 per 7, adattabili per garages, affittansi. Rivolgersi: Pistoria, Molino a vento 3. 68598 I

MAGAZZINO, S. Giacomo, cedesi in affitto, 150 mensili. Banco Caffè Mocca, Perich. 01807 I

MAGAZZINO m. q. 100, acqua, gas, cedesi. Molino Vapore 7. 68852 I

MAGAZZINO con ufficio, tavolazzo, luce elettrica, gas, affittasi anche prontamente. Via Donizetti 3, telefono 1619. 68394 I

MAGAZZINO affittasi. Via Commerciale 2, affitto minimo. Via Commerciale 2. Portinaio. 68704 I

NEGOZIO vuoto, vastissimo, pressi piazza Pontorosso, cedesi. Milliava, Caffè Centrale. 01818 I

PORTINERIA, camera, camerino, cucina, scambiasi con quartiere. Via S. Francesco 23, IV. 68555 I

PORTINERIA camera, camerino, cucina, acqua, gas, luce, nel centro, cambio con tre stanze, cucina o due stanze camerino e cucina, anche verso compenso. Scrivere «68751 I» al Piccolo. 68751 I

QUARTIERE nuovo, completamente ammobiliato cedesi: quattro stanze, cucina, accessori, luce, acqua, gas; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo 68258 I

QUARTIERE ammobiliato, camera matrimoniale, camera pranzo, salotto con piano, cucina, bagno, comfort moderno, casa di lusso, pressi Giardino pubblico, affitto 850 mensili, subaffittasi. Milliava, Caffè Centrale. 01818 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, cedesi causa partenza. Via Gelsi 6, I., interno. 68660 I

QUARTIERE piccolo, città, scambio con altro paraggi Scorcola, Roiano, Gretta. Indirizzo al Piccolo. 68645 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, cedo. Guardia 28, II. 68800 I

QUARTIERE in villa, 2 stanze, bagno, cucina, semiammobiliato cedo. Visitare 3-6. Indirizzo al Piccolo. 68511 I

QUARTIERE camera, cucina, scambiasi per portineria. Indirizzo al Piccolo. 68753 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, semiammobiliato, paraggi giardino, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5827 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 stanze, camerino, cucina, cedesi, lire 8500. Indirizzo al Piccolo. 68938 I

QUARTIERI piccoli, grandi, giardino, senza buona uscita. Affittansi Valdirivo 21. 68894 I

QUARTIERINO, orto, Scorcola, Cologna, soleggiato, cedesi, scambiasi qualunque posizione. Offerte «68946 I» al Piccolo. 68946 I

1000 lire offro a chi mi cede quartiere camera e cucina, vuoto. Scrivere «68884 I» al Piccolo. 68884 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

ABITAZIONE, pure di avere nello stabile agronomo pensionato assumerebbe, in tutta prossimità della città, piccolo o grande podere (orto o campagna) o in affittanza o in conduzione. Scrivere «68587 L» Piccolo. 68587 L

ANTICIPO due anni affitto per quartiere due stanze, possibilmente bagno, centro. Scrivere sub «68571 L» Piccolo. 68571 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, comodità moderne, possibilmente posizione centrale. Offerte «68246 L» al Piccolo. 68246 L

APPARTAMENTO piccolo, vuoto, comfort, pago 3-4000 compenso. Scrivere «68381 L» Piccolo. 68381 L

APPARTAMENTO centrale, 3-4 camere, vuoto o semiammobiliato, primo, secondo piano, cercasi verso compenso. Offerte «68628 L» Piccolo. 68628 L

APPARTAMENTO 12-16 stanze, vuoto, primo-secondo piano, posizione centrale, libero ultimi agosto, cercasi. Riflettesi soltanto offerte dirette che dovranno pervenire non oltre 15 agosto escludendo mediatori, buon compenso. Scrivere «68545 L» al Piccolo. 68545 L

APPARTAMENTO centrale, 3-4 stanze, ammobiliato, primo-secondo piano, cercasi in subaffitto 600-900 mensili. Offerte «68630 L» Piccolo. 68630 L

APPARTAMENTO centrale, 5-8 stanze, vuoto oppure parte ammobiliato, primo, secondo piano, cercasi eventualmente scambiasi altro 3 stanze, ottima posizione. Offerte dettagliate sub «68546 L» Piccolo. 68546 L

APPARTAMENTO possibilmente in villa, piano terra o primo piano, 5 stanze vuote, comfort moderno, giardino, per 1-15 settembre cercasi da piccola famiglia forestiera. Scrivere Piccolo «68606 L». 68606 L

CAMERA, cucina oppure camera con comodo cucina, miti pretese, cercansi. Offerte al Piccolo sub «68848 L» 68848 L

MAGAZZINO per legnami, vicino piazza Garibaldi, cercasi XX Settembre 27, terzo, porta 8. 68509 L

OFFRO buon compenso per camera, camerino, cucina oppure due camere. Scrivere Piccolo sub «68770 L». 68770 L

OFFRO lire 6000 per quartiere vuoto 3-4 stanze, accessori, primo piano o mezzanino, qualsiasi posizione, vicinanza tram. Offerte al Piccolo sub «68766 L». 68766 L

QUARTIERE due stanze, accessori, cercasi; pagasi spese. Scrivere «67935 L» al Piccolo. 67935 L

QUARTIERE vuoto o semi-ammobiliato, 3-5 stanze, accessori, cercasi da famiglia inglese; pagherebbe 8-16.000 più compenso a persona che interesserebbesi. Offerte «01817 L» Piccolo. 01817 L

QUARTIERE due camere e cucina, possibilmente centro, cercasi pagando un anno d'affitto anticipato. Offerte al Piccolo «68683 L». 68683 L

QUARTIERE 4-5 stanze, bagno, cercasi, escluso mediatori. Offerte «68642 L» Piccolo. 68642 L

QUARTIERE 3-5 stanze, bagno, cercasi. Pagasi fino 10.000 lire. Scrivere «68651 L» Piccolo. 68651 L

QUARTIERE due camere, cucina, completamente ammobiliato, cercano sposi entro settimana, pagando bene. Scrivere «68737 L» Piccolo. 68737 L

QUARTIERE con giardino, Scorcola, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68940 L

QUARTIERINO cercasi verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 68910 L

REGALO 4000 per quartiere due stanze, camerino, bagno. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 68593 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

APPARATO fotografico 13 per 18 vendesi, prezzo irrisorio, oppure scambiasi con altro 6 per 9. Via Scuola Nuova 15, porta 12. 67876 M

APPARATO fotografico 9 per 12, valore 180, vendo con accessori lire 100. Via S. Giusto 32, porta 10. 68541 M

ARMONICA due file, 12 bassi, vendesi. Via Fonderia 4, IV. 68741 M

BANCO, scansie latteria, drogheria, buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68944 M

BARCA (passera) lunga m. 4 e mezzo, completamente attrezzata a nuovo, vendesi, prezzo d'occasione. Gioachino Rossini 12, portiere. 68621 M

BAULE vendesi. Ugo Foscolo 15, I. Lucich. 68795 M

BOLLITORE gas, quattro buonegrazie, servizio lavamano, vendesi prezzo bassissimo, occasione. Indirizzo al Piccolo. 68674 M

CAGNETTI razza caccia, vendonsi. Roiano Verniellis 507. 68644 M

CAGNETTI fox-terrier, purissimi, razza esemplare, vendonsi. Basilisco, Farneto 10, villa. 68731 M

CANI lupini, maschio e femmina, vera razza germanica, con fede di nascita, vendonsi a buone condizioni, causa partenza. Via Udine 15, corte. 1842 M

CARRETTO due ruote, vendesi. Via Ugo Foscolo 10. Botteghino frutta. 68914 M

CORREDO per neonato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68722 M

CARROZZELLA pieghevole, prezzo modestissimo vendo. Gatteri 31, porta 8. 68689 M

CORTINAGGI tela antica, lavoro a mano, vendonsi. Visitare lunedì via Molino a vento 5, II., Zabroch. 68769 M

COSTUME sport, maglia lana marron, nuovissimo, signora, vendesi. Giulia 32, II, scala destra. 68822 M

DAMIGIANE vendo. Petrina, Settefontane 7. 6872 M

FUCILE da caccia, cal. 12, ottima marca americana, doppia canna, un solo grilletto, valore 6000, vendesi sacrificio 4500, Viezzoli, Alberto Boccardi 5, piano III. 68037 M

FUCILE Hammerles eyettore calibro 12, firma Lajot Jonlet Liegi, in perfetto stato, vendesi. Via Enrico Totti 2, IV. 68771 M

GUZZO attrezzato, vendesi, occasione. Capodistria, Giuseppe Verdi 307. 68778 M

LAMPADA gas, 4 fiamme, bellissima, vendesi, occasionissima. Via Franca 5, porta 10. 68640 M

LINOLEUM verde, 20-30 metri quadrati cercasi. Franco, F. Testi 8. 68932 M

MACCHINA fotografica Goerz-Dagor 1:6.8, doppio anastigmatica 9x12, ottima condizione, vendesi o scambiasi con apparato più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 68459 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi 170, entro mattina. Giuliani 29, I. 68860 M

MACCHINA Singer vendesi, punto, catenella e spugna. Via Istituto 12, pt., Vorich. 68567 M

MACCHINA Singer, seminuova, vendesi causa bisogno. Beccherie 3, I., sinistra. 8799 M

MACHINA cucire Singer, vendesi, qualunque prezzo Via Ponte 6, I. sinistra. 8801 M

MACCHINA fotografica, 9 per 12, a cassetta per 12 lastre, Ernemann, vendesi. Via Enrico Totti 2, quarto. 68771 M

MACCHINE da calze bislunghe, rotonde a motore e a mano, stufa a gas, lampadario elettrico esterno, ghiacciaia vendo, causa sloggio. Simeoni, Giorgio Vasari 11, II. 68647 M

MASTELLE 2, di zinco con ottone, vendesi grande occasione. Naccari, Pendice Scorcola 521. 68573 M

MATERASSO lana bianca, lunga, nuovo, armadio massiccio vendonsi buona occasione. Riborgo 2, III. 68796 M

MICROMETRO e compassi per meccanici vendesi. Via Enrico Totti 2, IV. 68771 M

OCCASIONE enciclopedia Mayer, 17 volumi, vendo buon prezzo. Ginnastica 45, IV. 68758 M

OGGETTI uso cantina, scailoni ecc. vendesi partita. Carducci 32, III, destra. 68743 M

OPANCHE 38, caffè, scarpe grigie 39, donna, vendonsi. Ginnastica 16, IV. 68749 M

PELLICCE, tappeti persiani e gioielli, vendonsi causa partenza. Solo privati. Visitare 3-6. Indirizzo al Piccolo. 68511 M

PRESSA idraulica per grassi, macinino per colori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68646 M

SCALDABAGNO a gaz, automatico «Vesuvios», quasi nuovo, rara occasione vendo, dalle 10-12 e dalle 16-18. Via Vidali 6, II., porta 6. 68607 M

SERVIZIO lavamano, per due persone; modiglioni chiari, vendonsi. Scalinata 1, I, sinistra. 01817 M

TAPPETI da parete, storia romana, dipinti a mano, vendesi. Vidali 1, III. 68577 M

TAVOLINI, in ferro, pieghevoli, per caffè gelateria, vendesi. Via Geppa 6, (magazzino formaggi). 68930 M

VESTITI uomo, statura media, indumenti lana, scarpe, gambali inglesi, fotografica, accessori, splendida. Visitare 11-12. Gridelli. Gatteri 27, I. 68862 M

VESTITO, frack, biancheria d'uomo e lampada ascensore vendesi. Canova 13, porta 27. 68840 M

VIOLINO vendesi occasione. Via Torrebianca 2. 68596 M

VIOLINO mezzo, buonissimo, vendesi L. 60. Viale XX Settembre 26, III, destra. 68767 M

VOLPE viva, mesi quattro, bellissima, vendesi. Ginnastica 26, II. 68780 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATI fotografici, anche guasti ed accessori acquisto. Via S. Giusto 32, Pizzignach. 68541 N

BILANCIA decimale 500 kg., perfetto stato, compero. Offerte «68666 N» al Piccolo. 68666 N

PIATTI fornimento 12 persone, cercasi. Offerte «68760 N» al Piccolo. 68760 N

VESTITI frack, biancheria uomo, macchina cucire, cerco pagando bene. Beccherie 5. 8802 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A. COMPRO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili ufficio, pagando prezzi massimi. Beccherie 5, Sabbetai. 8804 NN

A. A. A. VOLETE risparmiare denaro? Comperate i mobili da M. Steiner. Via Geppa 17. 238 NN

A A. CAMERA pranzo, moderna, comprasi occasione. Provveditorio 23. 007 NN

AMMOBILIAMENTI di solida costruzione, eseguire dietro disegni originali, falegnameria, Istituto 29. 68773 NN

ARMADIO vestiti, bianco o noce chiarissimo acquisto d'occasione. Offerte con prezzo «68342 NN» Piccolo 68342 NN

ARMADIO-specchio, divano, vendonsi. Via Udine 12, porta 8, destra. 68886 NN

ARMONIUM perfettissimo, 5 ottave, vendesi lire 900. Via Sanità 16. 68732 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 68474 NN

CAMERA matrimoniale, laccata bianca, ottimo stato vendesi occasionissima. Via Franca 5, porta 10. 68640 NN

CAMERA una persona, acero, lucida, moderna, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68533 NN

CAMERA letto, completa, causa annullato matrimonio vendesi. Madonna del Mare 6, portineria. 8800 NN

CAMERA matrimoniale massiccia di noce, 11 pezzi, 800 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68463 NN

CAMERA matrimoniale, lussuosa ed altri mobili vendonsi, facilitazioni. Indirizzo al Piccolo. 68773 NN

CUCINA lussuosissima, lavorazione perfetta, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, II. 68787 NN

LETTINO da bambini vendesi. Via Carducci 12, terzo. 68922 NN

LETTO vendesi mancanza spazio, due modiglioni ottone, forti, anteguerra. Via Rapicio 5, I. 68599 NN

LETTO, susta, sgabello, vendonsi. S. Maurizio 7, corte. 68703 NN

MATERASSI lana, crine, lanetta; suste, brande, ottomane e qualunque genere tappezzerie, vendonsi. Corso Garibaldi 14, 9. 01825 NN

MOBILIO ottimo stato, per piccolo appartamento cedesi. Indirizzo al Piccolo. 68493 NN

OTTOMANE, divani letto, grande assortimento vende tappezziere. Via Maurizia 9. 68816 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. 67577 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lamberger e Gloss», «Gössl», «Stelzhammer», vendita, scambi, anche in prova un'anno. Pianoforte mezzacoda 2300. Via Sanità 16. 15147 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

PIANINO in buonissimo stato vendesi occasione. Basilisco, Farneto 10, villa. 68731 NN

PIANINO Phonola perfetto con 103 rulli vendesi, rara occasione. Via Sanità 16. 68732 NN

PIANOFORTE Kern, perfettissimo, vendesi, rara occasione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 68668 NN

PIANOFORTE, eventualmente pianino acquistansi, anche fuori Trieste. Tonelli, Corso Garibaldi 6, IV. 68579 NN

POLTRONE, tavoli club, pulto grande, vendonsi, occasione. Favuzzi, Mazzini 37. 01816 NN

STANZA pranzo completa, massiccia, vendesi, vera occasione. Conti 2, II, sinistra. 509 NN

STANZA pranzo, massiccia, vendesi. Corso V. E. 41, porta 11. 68892 NN

TAVOLA 12 persone allungabile, armadio 2 porte. Ginnastica 45, IV. 68758 NN

TAVOLO usato da disegno, lunghezza m. 2.50, cercasi. Offerte «68400 NN» Piccolo. 68400 NN

TRUMEAU con specchio, tavolo pranzo, allungabile, vendesi. Rapicio 3, porta 16. 68714 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L 4.— O

A A A A A A A. VESTITI frack, smocking., mobili, macchine, cucire, grammofoni, porcellane, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8803 O

A. ARGENTO, oro, compero pagando bene. Oreficeria Povh. via Mazzini 46. 1793 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

ASSORTIMENTO ricchissimo, calze signora, uomo, bambini, prezzi convenientissimi. Conosciutissimo Emporio, Genova 13, mezzanino. 68693 O

BAULI, armadio, automobile, cabina, comuni. Valigierie-cappelliere cuoio, dermoide, fibra, tela. Pelletterie nazionali, estere. Cesti viaggio, vendo prezzo conveniente Giorgio Finding, via Pozzo del mare n. 1 «Al Viaggiatore». 15062 O

BRILLANTI, oro, argento, acquista e sovvenziona gioie l'orefice Arturo Aumaitre, dalle 13 alle 16, via Canova 22, porta 16. 67450 O

CAPPELLI signora, grande scelta, 15 lire in poi. Roiano Barbariga 2, IV. 68340 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini N 43. 2142 O

DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen. Flacone L. 13.50. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

DURANTE le frequenti epidemie di tosse pagana furono esperimentati e provati diversi rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la miglior specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la «Pertossina», che viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

IL «Sirofosfit» combatte tutti i malanni del sistema nervoso. Vi rende forti e sani. Per tutti gli esaurimenti, debolezze, nevrastenia, non v'ha di meglio che la cura di «Sirofosfit». In tutte le farmacie. 180 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» unicamente: Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6 67797 O

RACCOLTE francobolli compero in grandi quantitativi. Indirizzo Piccolo. 68902 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge, qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 68495 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE pubblicità, serio, attivo, cercasi. Scrivere: «Il Monitore Tecnico», Corso Venezia 61, Milano. 15193 P

PIAZZISTA pratico vendite ramo automobilistico, con referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68824 P

VIAGGIATORE di commercio, vasta clientela Venezia Giulia, Dalmazia, interno Jugoslavia, attestati, ottime referenze, offresi. Scrivere sub «68678 P» Piccolo. 68678 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE! Quattro moto, in massima efficienza, vendonsi. Boccaccio 31. 01826 Q

AUTOMOBILE acquisterebbesi occasione. Indicare tipo, HP, posti, fanaleria. Offerte «68724 Q» al Piccolo. 68724 Q

AUTOCARRO nazionale, portata 35 quintali, vendesi. Rivolgersi Caffè Edison, dalle 9 alle 12. 68795 Q

BICICLETTA donna usata, buono stato, comprasi. Offerte dettagliate sub «68467 Q» Piccolo. 68467 Q

BICICLETTA buono stato comprasi, Servola n. 371. Samzin, commestibili. 68748 Q

BICICLETTA da ragazzo vendesi, lire 150 trattabili. Rigutti 51. Rucker. 01814 Q

BICICLETTA corsa «Dei»; altra mezzacorsa, vendonsi, occasione. Bosco 23, negozio. 01824 Q

BICICLETTA mezza corsa, qualunque prezzo, vendesi. S. Marco 33, IV, porta 53. 68653 Q

BICICLETTA, gomme nuove, vendesi lire 250. Via Media 11, II, Prelz. 68505 Q

BICICLETTA ottimissimo stato, straoccasione, vendesi lire 320, Imbriani 10, II. 68818 Q

BICICLETTA viaggio, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 45, IV. 68758 Q

BICICLETTA nuova, Salvador, vendesi rara occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68668 Q

BICICLETTA mezza corsa, Precision, vendesi occasione. Madonnina 34, latteria. 68632 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi metà prezzo. Pallini 1, porta 3. 68830 Q

BICICLETTA buonissimo stato occasione vendesi Ginnastica 16, IV. 68749 Q

BICICLETTA Stiria, con due freni, contropedale, vendesi. Commerciale 345. 68793 Q

BICICLETTA corsa, nuova, vendesi occasione. Fornace 1, porta 8. 68918 Q

BICICLETTA tipo Legnano, mezzacorsa, vendesi prezzo specialissimo. Milano 29, bar. 01804 Q

BICICLETTE 2 da corsa e una da viaggio vendonsi. Tergeste. Manzoni 13. 68639 Q

CAMION ottimo stato, bollato, vendesi prezzo mite. Donadoni 24, latteria. 68603 Q

CAMIONCINO «Scat», 26 HP, portata fino 1000 kg., gommato nuovo, veloce, minimo consumo, vendesi, prezzo occasione. Rivolgersi: Gorizia, Carducci 7. 68529 Q

MOTO inglese nuova, impianto elettrico, completa, tutti accessori, vendesi. Monfort 3, mezz., sinistra. 688503 Q

MOTOCICLETTA Puch, 3 cavalli forza, vendesi. Via Ponzianino 19, I, destra. 68862 Q

MOTOCICLETTA Triumph, inglese, col sidecar, vendesi. Garage Cortese, S. Francesco 19. 68694 Q

MOTOCICLETTA 3 cavalli, ottimo stato, vendesi occasione. D'Azeglio 1, mobili. 68904 Q

MOTOCICLETTA perfettissima vendo oppure cambio con merce. Lucio Papidiano 22. 68727 Q

MOTOCICLISTI! Posteggio moto, compresa pulizia, lire 20 mensili. Riparazioni e rifornimenti a prezzi minimi. Officina Meccanica, via Lorenzo Bernini 2. 68604 Q

MOTOSCAFO veloce compero. Offerte «68356 Q» al Piccolo. 68356 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Cercasi socia con piccolo capitale per ingrandire industria, con grande guadagno sicuro. Gentili offerte sub «68802 R» al Piccolo. 68802 R

BOTTEGHINO-latteria, con vendita alimentari, vendesi. Boccaccio n. 16. 68898 R

BOTTEGHINO affittasi o vendesi. Via Media 7. 01813 R

CAPITALISTA il quale finanzierebbe per circa 6 mesi affare stagione di gran occasione, cercasi. Massima garanzia, Guadagno sicuro 100 per cento. Capitale minimo 150 mila lire. Offerte espressi sub «68448 R» Piccolo. 68448 R

CAPITALISTI o capitalista fino 20.000, sfruttamento brevetto invenzione, sicurissimo, grande utile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68870 R

LABORATORIO di stiratura-lavatura, adatto a professionista per allargamento lavoro, cedesi prezzo d'occasione. Offerte «68627 R» Piccolo. 68627 R

Il Consorzio dei Macellai in Trieste compie il mesto ufficio di partecipare il decesso avvenuto il 31 luglio p. p., improvvisamente, dopo lunga malattia, di

ANTONIO DOUGAN

suo consortista. I funerali ebbero luogo ieri.

Trieste, 2 agosto 1925.

LA DIREZIONE

Questa mane, dopo lungo soffrire, alle ore 9, cessava di vivere, munita dei conforti della Religione

Maria Fabris ved. Pellarini

Ne danno il triste annunzio il figlio **Vittorio**, la figlia **Rosina in Corrado** ed i nipoti.

I funerali avranno luogo domenica 2 agosto, alle ore 17.30, partendo dal Borgo Cividale 27.

Palmanova-Capodistria, 1.o agosto 1925.

Dopo lunghe e penose sofferenze, spegnevasi improvvisamente

Giovanni Gruber

mutilato di guerra

Affranta da indicibile dolore, la moglie **Caterina nata Milio,** anche a nome di tutti gli altri parenti, ne dà il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 2 agosto, alle ore 9, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 luglio 1925.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

Dopo breve e atroci sofferenze quest'oggi cessava di vivere, confortato dai suoi cari

Giuseppe Franz

d'anni 25

Addolorati, danno il triste annuncio la madre Francesca, i fratelli, le sorelle, i cognati, gli zii e i nipotini.

I funerali avranno luogo domenica 2 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena. **Famiglie Franz e Jersich**

Trieste, 1 agosto 1925.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della sua diletta Estinta

Giustina

e porge i più sentiti ringraziamnti al dott. **P. Marcovich** per le cure disinteressate con cui cercò di lenire le sue sofferenze.

Famiglia GUSTINCICH

ERRATA-CORRIGE

Per disposizione dell'autorità giudiziaria, i funerali di

BRUNO LANDSMANN

sono stati rimandati a lunedì 3 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

LA FAMIGLIA

INTAVOLAZIONI, prestiti cambiari, concede rapidamente rag. Bellizzi, Tiziano 9. 63531 R

LATTERIA vendesi, prezzo irrisorio. Rivolgersi: Via S. Francesco 30. 68785 R

LIRE 60.000 dispongo contro buona ipoteca. Gortan, via Roma 20. 68808 R

LOCALE, trattoria bene avviata, vendesi a condizioni favorevoli. Drecos, Caffè Tommaseo, 8-10. 68156 R

MAGAZZINO carbone vendesi o affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68565 R

MAGAZZINO carboni, posizione centrica, luce, vendesi causa impegni. Ind. Piccolo. 68765 R

MUTUI 30-70.000, 7 per cento, accordo prontamente. Offerte banco Caffè Dante. 68774 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, con retrobottega, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 68609 R

NEGOZIO vendesi: posizione ottima, con appartamento. Ind. Piccolo. 68605 R

NEGOZIO barbiere vendesi causa malattia, prezzo mite. Piazza G. Vico 4, IV, presso Sauli.

NEGOZIO commestibili, coloniali, con due camere vuote, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 68876 R

NEGOZIO arredato, uso mercerie, calzature, paraggi piazza Garibaldi, cedesi. Ind. Piccolo. 68701 R

SOCIO o socia, con 40-50.000 lire, cercasi da poliglotta capacissimo, per rendibile affare. Scrivere «68168 R» Piccolo. 68168 R

SPACCIO vini, con deposito, scrittoio, inventario, centro, grande avvenire, cedesi causa malattia. Facilitazioni parte pagamento. Offerte «68725 R» Piccolo. 68725 R

TRATTORIA con forno annesso, bene avviati, terreno per 6 bovini, con diritto di servitù, legna, vendesi in Tarvisio. Rivolgersi: Bourcard, Tarvisio. 15143 R

9000 disponibili subito per affare breve e di assoluta sicurezza. Offerte «68697 R» Piccolo. 68697 R

15.000 prima intavolazione su casa e campagna Roiano, cercansi. Scrivere «68626 R» Piccolo. 68626 R

110.000 dispongo prima intavolazione stabile città. Offerte «68756 R» Piccolo. 68756 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNA con vasta casa, confinante mare o vicinanza, cercasi. Esclusi mediatori. Scrivere dettagliatamente sub «68755 S» al Piccolo. 68755 S

CASA con negozio, totalmente ricostruita, tipo villa, con bellissimi appartamenti e giardino, con diritto di servitù, legna, in magnifica posizione in Tarvisio, vendesi causa malattia. Rivolgersi: Bourcard, Tarvisio. 15143 S

CASA quasi nuova, 3 quartieri, uno vuoto, 3 stanze, 3 cucine, orto; rendita mensile lire 110, vendesi lire 23 mila. Cinque minuti distante dalla chiesa (12 Moreri). Roiano Molini 707, II. 68684 S

CASA 7 quartieri, comfort, sottostante due negozi, rendita 7000, prezzo 60.000. Altra 2 quartieri vuoti, comfort, sottostante due negozi, lire 65.000, stabili di rendita, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 68757 S

CASA a Cosina Erpelle con orto, mobili, adatta per trattoria, commercio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68750 S

CASA nuova, 8 locali, corte, vuota lire 20.000 vendesi, Duino. Scrivere «68611 S» Piccolo. 68611 S

CASA campagna vendesi a qualunque prezzo; occasione per contadini. Cologna Monte 260, Macelleria. 68836 S

CASE (due) 1300, campo, viti, stalla maiali, due cisterne acqua, vendonsi. Informazioni Caffè Demarchi. Servola, telefono 27-07. 68595 S

CASETTA 4 o 5 locali, possibilmente centro, comprerebbesi. Scrivere indicando prezzo sub «68916 S» Piccolo. 68916 S

CASETTA, tre locali, pressi cimitero S. Anna, vendesi. Rivolgersi Servola in Monte 767. 68924 S

CASETTE (3) campagna vendonsi buon prezzo. Via Solitario 16. Caffè Popolare. 68695 S

FONDI Barcola sotto, sopra, Gretta, Roiano, Scorcola, via Rossetti, Settefontane, S. Giacomo, S. Andrea, diverse case e ville vendonsi. Rivolgersi Banco Caffè Centrale, Rico Caucich. 68842 S

OCCASIONE: Vendesi villino 400 tese terreno, vicinanza stazione Guardiella 40.000. Informazioni Corso 39, fotografo, dalle 10-12. 68672 S

STABILE vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728, Orario 11-12—17-18. 68593 S

STABILE, sino 500.000 acquisto. Gortan, via Roma 20. 68808 S

STABILE signorile grandioso, rende 28.200, vendo occasione 275.000. Scrivere sub «68906 S» Piccolo. 68906 S

STABILE angolo centro città, rendita 11.500 netto, vendesi occasionalmente 1.600.000, tratta amministratore. Scrivere «68456 S» Piccolo. 68456 S

STABILI centrali, rendita, ottimo impiego capitali. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 68531 S

LA COOPERATIVA PER L'ESERCZIIO DI REFETTORI NEL PORTO DI TRIESTE comunica il decesso del suo addetto e collaboratore

PAOLO DALLA BONA

d'anni 37

avvenuto ieri 31 Luglio alle ore 17.

Si invitano tutti i consortisti a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi 2 Agosto alle ore 10, partendo il convoglio funebre dall'Ospedale Regina Elena.

LA DIREZIONE

Gli **ADDETTI** alla **COOPERATIVA PER L'ESERCIZIO DI REFETTORI NEL PORTO DI TRIESTE** partecipano con dolore la perdita del loro caro collega

PAOLO DALLA BONA

Invitano i colleghi tutti a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 agosto 1925.

Il 29 luglio passava a miglior vita

Annibale Zerboni

Ne dà parte l'addolorata sorella **ITA.** In pari tempo ringrazia la spett. Direzione della Cassa di Risparmio ed i colleghi, il medico curante dott. Antonio Davanzo e gli amici tutti che vollero in varia guisa onorarne la memoria.

Trieste, 2 agosto 1925.

La **Cassa di Risparmio Triestina** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del suo compianto impiegato

Annibale Zerboni

che prestò per molti anni la sua opera efficace ed apprezzata.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate alla sua adorata e indimenticabile

LIDIA

la sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone che, con il tributo di fiori, con l'accompagnare il caro angioletto all'ultima dimora o in altra guisa, vollero manifestarle il loro conforto in tanta sciagura.

In pari tempo rivolge vivissime grazie e la sua riconoscenza al chiarissimo **prof. dott. A. Ravenna,** il quale, con ogni mezzo suggerito dalla scienza e con rara bontà d'animo, tentò di salvare la sua diletta dal male inesorabile e mortale.

Famiglia LEOPOLDO MARA

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, sia in altra guisa, vollero onorare la memoria del nostro mai abbastanza compianto marito e padre

Giovanni Naja

la moglie ed i figli, inconsolabili, porgono i più sentiti ringraziamenti.

Un grazie speciale vada alla Direzione della Fabbrica Birra Dreher, nonchè al Corpo bandistico, che hanno voluto porgere l'estremo saluto al nostro caro Estinto.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la viva partecipazione presa al suo immenso dolore per la perdita della sua adorata

ANITA

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali, col copiosissimo invio di fiori ed in altro vario modo, vollero onorare la memoria della sua diletta, lenendo così in parte il suo strazio immenso.

Tributa inoltre speciali ringraziamenti alle famiglie **Aurelio Sbisà** e **Romano Spangher** per le loro amorose prestazioni.

Trieste, 1.o agosto 1925. **Famiglia LONZAR**

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare il nostro caro

PADRE

porgiamo sentite grazie.

I figli:

Maria e Francesco Dougan

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, per le tante dimostrazioni d'affetto tributate alla sua indimenticabile

Caterina Volarich

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorarne la cara memoria.

In particolare ringrazia i chiarissimi medici primario dott. Guido Mann e dott. Sergio Devescovi per le affettuose e disinteressate cure prodigate alla cara scomparsa.

Famiglia MARUSSIG

VELDEN am Wörthersee, Carinzia, possedimento Charlottenhof, hotel pensione, 30 stanze, economia, 20 jugeri terreno, posizione splendida, scambiasi, oppure vendesi, con proprietà oppure industria Venezia Giulia. Scrivere sub «68637 S» Piccolo. 68537 S

VILLA, uno o due appartamenti di quattro, cinque stanze, accessori e giardno, possibilmente via Rossetti, SS. Martiri, passeggio S. Andrea od altra località centrale, prezzo indifferente, acquisterebbesi. Scrivere dettagli e prezzo, Tronchin, Corso Verdi, Goriiza. 68570 S

VILLETTA 4 stanze, cercasi in vendita o affitto. Indirizzo Piccolo. 68383 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, calzature, su misura, telerie e cotonerie, materassi, orologi, quadri, ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. 64664 U

ACQUA Cologna, Origano Fouger, profumatissima a litro vende Cillia, drogheria. 68559 U

ACQUISTATE un magnifico orologio da parete nella ben assortita Orologeria-oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro-via delle Torri. 67397 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con Polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

BLATTE (bacoli) distruggonsi con potentissima polvere crisantemo purissimo. Drogheria Cillia, via Roma 20. 68559 U

CACCIATORE persona seria, civile, associerebbesi a caccia viva di selvaggina, presso indifferente. Offerte «68649 U» al Piccolo. 68649 U

CAPPELLI signora, ricco assortimento modelli, feltri, forme ecc. Accettansi ordinazioni. Carducci 24, secondo. 68948 U

CIMICI e altri insetti nocivi vengono distrutti mediante il «Verminal», che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguiti dallo Stabilimento disinfezioni, Viale XX Settembre 95, Trieste. Attenti di non confondersi con altre ditte anonime. Danielis. 01815 U

DIVORZI legalmente estero, omologati autorità giudiziaria italiana, rapidamente ottengonsi specializzato ufficio legale. Scrivere «68533 U» Piccolo. 68533 U

INTELLIGENTISSIMO con azienda commerciale di vasto reddito cerca vedova, signorina, scopo matrimonio e collaborazione. Scrivere «68706 U» Piccolo. 68706 U

IO. Rifletti su quanto mi sono espresso! La vita è lunga. Va. 68590 U

DUE distinti amici, istriani, età media, buona posizione, corrisponderebbero con due distinte signorine o vedove senza prole, età 30-35, piccola dote, scopo matrimonio. Scrivere dettagliatamente sub «68858 U» Piccolo. 68858 U

LENTIGGINI, bitorzoli, acne, macchie del viso scompaiono usando l'acqua antifelidica. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in ogni farmacia. 180 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Ved. le Emerschitz Sbaizero, Farneto 10, (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 2064. 68018 U

LEVATRICE, Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 68882 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti. Via Conti 6, porta 8. 68780 U

MATRIMONIO! Ricche straniere, facoltose signore tedesche, con realità, desiderano matrimonio. Informazioni subito a signori, che privi patrimonio: Stabrey, Berlin 113, Stralauerstr. 46. 14516 U

MATRIMONIO contrarrebbe trentaduenne con posizione discreta, con signorina distinta, vedova o divorziata, intelligente, affettuosa. Anonime. Scrivere «68501 U», al Piccolo. 68501 U

MEDIAZIONE internazionale matrimoni, numerose prenotazioni di signore e signori agiati. Informazioni «Heiratsbote» Graz, Murplatz. Spese verso invio spese di porto. 1851 U

ORIGANO colonia profumatissima, 85 gradi, lire 65 litro. Profumeria Kotz, Ponte della Fabbra. 68592 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanza. S. Maurizio 10, primo. 68622 U

PEDICURE, callista autorizzato; domenica aperto 9-13. Via San Nicolò 13. 68866 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip». Farmacia Godina, via Giulia ca. 120 U

QUARANTENNE scapolo, serio, indipendente, desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Offerte «68617 U» al Piccolo. 68617 U

TRENTENNE, ragioniere bancario, stipendio quindicimila, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina o vedova con dote od insegnante affettiva. Offerte «68890 U» al Piccolo. Anonime cestinasi. 68890 U

VENTOTTENNE distinto, professionista, 40 mila annue, sposerebbe signorina piacente, conosciuta, oppure forestiera, amante viaggi, conoscenza perfetta francese, disposta accompagnarlo estero, dote anche piccola. Anonime cestinasi. Scrivere «68515 U» al Piccolo. 68515 U